225
GIUGNO-LUGLIO 2020

CALCIO ILLUSTRATO

MENSILE UFFICIALE
DELLA LEGA
NAZIONALE DILETTANTI

LA RIPARTENZA INIZIA DA NOI

Il protocollo attuativo stilato dalla Figc è solo il primo atto verso la prossima stagione sportiva

BEACH SOCCER

Zurlo e Ramacciotti. I bomber “del popolo”

SERIE C FEMMINILE

Si riparte da quattro regine

Euro 2,58 - Poste Italiane Spa - spedizione in abbonamento postale - Stampe periodiche in regime libero - Bologna

SE AMI LO SPORT METTILO IN LUCE

Progettiamo e rinnoviamo tutti gli impianti sportivi indoor e outdoor:
illuminazione di campi, tribune, spogliatoi e locali tecnici, per maggior comfort e sicurezza
di tutti gli atleti e per la crescita di tutto il movimento sportivo italiano.

Sarnico (BG) - Achille e Cesare Bortolotti

football innovation
sicurezza e illuminazione a tutto campo è un business DIGITAL SPORT INNOVATION

In collaborazione con LND

Business partner GEWISS CORUS

DIGITAL SPORT INNOVATION

DIGITAL SPORT INNOVATION È LA PIATTAFORMA CHE OFFRE SERVIZI INTEGRATI
PER RENDERE SICURE, MODERNE E PERFORMANTI LE STRUTTURE SPORTIVE.

Numero Verde 800 901015

digitalsportinnovation.com

TECNOLOGIE: IMPIANTO ELETTRICO · DOMOTICA · ILLUMINAZIONE A LED · TORRI FARO · SOLARE TERMICO · ERBA SINTETICA

SERVIZI: GENERAL CONTRACTOR · AUDIT COMPLESSIVO · PROGETTAZIONE · INTERVENTO OPERATIVO · SUPPORTO OMOLOGAZIONE · FINANZIAMENTO EPC

DIGITAL SPORT INNOVATION è un brand GEWISS

FIDUCIA E AIUTI ALLE SOCIETÀ LE CHIAVI DEL RILANCIO

Fiducia e ripartenza: sono gli ingredienti alla base del percorso intrapreso dalla Lega Nazionale Dilettanti per ***riaccendere i motori di una stagione sportiva*** *avviata regolarmente lo scorso 1° luglio. Durante il lungo periodo di lockdown, abbiamo imparato a convivere con un mantra divenuto familiare:* ***"andrà tutto bene".*** *Direi che l'approccio migliore per guardare avanti è certamente quello* ***dell'ottimismo e della speranza,*** *per potersi dare lo slancio giusto e riorganizzarsi dopo mesi estremamente difficili per tutti.*

La Lnd ha fatto, come sempre, la sua parte. Dopo l'interruzione definitiva dei campionati e delle competizioni agonistiche da parte della Federazione, il Consiglio Direttivo della Lega ha adottato ***una strategia unitaria*** *per definire gli esiti delle attività agonistiche 2019-20 e, quindi, determinare le Società promosse e retrocesse nei propri campionati nazionali, regionali e provinciali di calcio a 11 e di calcio a 5, sia maschili che femminili, nel rispetto di quanto dettato dal Consiglio Federale e tenendo anche conto dei meccanismi di collegamento fra i vari livelli dei campionati, della distinzione tra le attività regionali e nazionali della Lega Nazionale Dilettanti, nonché della possibilità di* ***valutare situazioni di carattere straordinario*** *anche in relazione ad eventuali carenze negli organici dei campionati 2020-21. Il processo di bilanciamento che ne è derivato ha costituito la soluzione concretamente più attuabile per fare* ***sintesi fra le esigenze di tutte le parti;*** *c'è stato bisogno di tanto lavoro e pazienza oltre alla capacità di individuazione delle molteplici implicazioni e complessità connesse alla problematica affrontata. L'impegno messo in campo dal Consiglio Direttivo, che ringrazio, è stato supportato da* ***un programma ben articolato di aiuti alle Società.***

La priorità urgente è ora quella di far scattare il fatidico ***"semaforo verde" della ripresa dell'attività*** *dilettantistica e giovanile e, auspicabilmente, farlo il prima possibile per riprendere contatto con una "normalità" di calcio giocato che manca ormai da troppo tempo. Sono certo di interpretare, in questo, il desiderio di tutte le nostre Società di* ***tornare al più presto in campo,*** *perché un pallone che torna a rotolare sul rettangolo di gioco delle migliaia di squadre del movimento di base è un segnale di forza e di speranza e, soprattutto,* ***un messaggio positivo dopo un periodo drammatico*** *che ha segnato la vita di tanti territori italiani. La situazione complessiva richiede ovviamente la massima attenzione, posto che la finalità primaria* ***rimane la tutela della salute degli atleti e di tutti i partecipanti,*** *a vario titolo, alle competizioni calcistiche. Una volta che le autorità competenti avranno emanato il protocollo sanitario da seguire per le gare dilettantistiche e giovanili, si potrà parlare di date più certe. Ma intanto un primo traguardo lo abbiamo raggiunto:* ***allestire l'organizzazione della stagione sportiva 2020-21*** *a tempo di record. A breve, inoltre, i Comitati Regionali, i Dipartimenti Interregionale e Calcio Femminile e la Divisione Calcio a Cinque avvieranno* ***le iscrizioni ai rispettivi Campionati.*** *Come dire: è tutto pronto. E riprenderemo - sono certo - più forti e compatti di prima.*

Cosimo Sibilia
Presidente LND

ANNO XX - NUMERO 225 - GIUGNO-LUGLIO 2020

COVER STORY
Parola d'ordine responsabilità

a cura di Carlo Tranquilli

18 IDONEITÀ SPORTIVA

1
EDITORIALE
Fiducia e aiuti alle società, le chiavi del rilancio
di Cosimo Sibilia
Presidente Lnd

AGONISMO

4
LND ESPORTS
Un nuovo modo di stare insieme
di Cristiano Muti ed Enrico Foglietti

8
CALCIO FEMMINILE SERIE C
Si riparte da quattro regine
di Marco Gaetani

11
EMERGENZA COVID-19
L'esempio dell'US Rovizza "Ripartire? ecco come..."
di Fulvio Bianchi

12
CALCIO A CINQUE
Il futsal riparte dal made in Italy
di Francesco Puma

14
AMARCORD COPPA ITALIA DILETTANTI
Storia di un trofeo più unico che raro
di Rolando Mignini

ATTUALITÀ

22
IL LUTTO
Ciao Maurizio

RUBRICA
25
IL PUNTO DI... PAOLO BONOLIS
I dilettanti: il calcio (vero) dietro le quinte

RUBRICA
26
GEWISS
Guardare oltre, innovando
a cura della Divisione Marketing e Comunicazione

GESTIONE E NORMATIVA

28
SEGRETERIA
Fusioni, scissioni e cambio di sede: scadenze e novità
di Massimo Ciaccolini

30
NORMATIVA
L'accordo Lnd-Aiac
di Stella Frascà

32
FISCO
La responsabilità degli amministratori nelle associazioni e fondazioni
di Silvano Turrin

TECNICA IN CAMPO

34
CALCIO A UNDICI
Test esplorativo delle capacità condizionali aerobiche
di Mattia Toffolutti

RUBRICA
38
MARKETING SPORTIVO
Uno stadio interamente in legno: l'idea ecosostenibile del Forest Green Rovers
di Marcel Vulpis

51
NEWS DAI COMITATI REGIONALI
LE ULTIME DAI TERRITORI DI TUTTA ITALIA

STORIE DI CALCIO

40
SALONE FLYING STARS
La luce del pallone dopo i bagliori della guerra
di Francesco Caremani

42
SERIE D
Antonio Figliola una garanzia fra i pali
di Marco Calabresi

44
LIBERI NANTES
Vietato arrendersi
di Emma Masetti

46
SERIE D
Sergio Pirozzi il "sindaco" riabbraccia la panchina
di Emiliano Storace

48
BEACH SOCCER
I bomber "del popolo"
di Giuseppe Di Giovanni

73
PAGINE UTILI

RUBRICA
80
PAGINE DI CALCIO

CALCIO ILLUSTRATO

Testata di proprietà della **Lega Nazionale Dilettanti**
www.lnd.it

IL CALCIO ILLUSTRATO
Iscr. Trib. di Bologna n° 713829.06.2001
Spediz. in Abb. Post./ 45
info@ilcalcioillustrato.it

Presidente
Lega Nazionale Dilettanti
Cosimo Sibilia

Direttore Responsabile
Gianluca Piacentini

Direttore Editoriale
Luciano Moruzzi

Coordinamento Editoriale
Emanuela Bagnolini

Redazione
Valentina Calzoni
Giò Castagnoli

Editing testi
Giancarlo Roversi

Hanno collaborato a questo numero:

Per i testi:
Fulvio Bianchi
Marco Calabresi
Francesco Caremani
Massimo Ciaccolini
Giuseppe Di Giovanni
Enrico Foglietti
Stella Frascà
Marco Gaetani
Emma Masetti
Rolando Mignini
Cristiano Muti
Francesco Puma
Emiliano Storace
Mattia Toffolutti
Silvano Turrin
Marcel Vulpis

Per le immagini:
P. Cassella
Sportmedia

COMITATI REGIONALI FIGC-LND

ABRUZZO
Pres. D. Ortolano
eventi e comunicazione
F. Lattanzio

BASILICATA
Pres. P. Rinaldi
add. st. G. Tartaglia

CALABRIA
Pres. S. Mirarchi
ufficio comunicazione
D. Campanella

CAMPANIA
Pres. C. Zigarelli

EMILIA-ROMAGNA
Pres. P. Braiati
add. st. D. Montanari

FRIULI VENEZIA GIULIA
Pres. E. Canciani

LAZIO
Pres. M. Zarelli

LIGURIA
Pres. G. Ivaldi

LOMBARDIA
Pres. G. Baretti
add. st. P. Rasori

MARCHE
Pres. P. Cellini
add. st. G. Rossi

MOLISE
Pres. P. Di Cristinzi
add. st. L. D'Andrea

PIEMONTE / VALLE D'AOSTA
Pres. C. Mossino

PUGLIA
Pres. V. R. Tisci
add. st. D. Favale

SARDEGNA
Pres. G. Cadoni

SICILIA
Pres. S. Lo Presti

TOSCANA
Pres. P. Mangini

UMBRIA
Pres. L. Repace
add. st. E. Duili,
L. Schepers

VENETO
Pres. G. Ruzza
add. st. M. Caporello

C.A. DI TRENTO
Pres. E. Pellizzari
add. st. M. Gretter

C.A. DI BOLZANO
Pres. P.G. Tappeiner

DIVISIONE CALCIO A CINQUE
Commissario G. Caridi
Uff. Comunic. S. De Stefanis

SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO
Pres. V.R. Tisci
Add. st. G. Ingrati

Progetto grafico
Moruzzi's Group - Bologna

Stampa: Tiber Spa, Brescia

Edizione, Direzione, Redazione e Amministrazione
Moruzzi's Group Srl
Divisione Editoriale
Via di Jola, 4 - 40141 Bologna
Sede legale in Bologna
Rea 434471
Partita Iva 02374571202

Contatti
Tel. 051 0955711
Fax 051 0955791
e-mail: info@ilcalcioillustrato.it

Concessionaria Pubblicità
Moruzzi Mediacom
Via di Jola, 4 - 40141 Bologna
Tel. 051 0955719
Fax 051 0955797
e-mail:
concessionaria@moruzzis.it

www.ilcalcioillustrato.it

LND ESPORT
UN NUOVO MODO DI STARE INSIEME

Il successo dei primi campionati sperimentali riservati agli atleti di Serie D e Serie C femminile lo dimostra: il calcio come veicolo di socializzazione e inclusione è tale anche nella sua versione "virtuale"

di Cristiano Muti ed Enrico Foglietti

La Lnd punta sui giovani, sulla condivisione di esperienze, sull'interazione, sul fan-engagement. Punta sugli eSports scommettendo sulla fusione tra l'universo degli e-games e la tradizione del "Campionato D'Italia", la Serie D. **Con il primo campionato sperimentale eSerie D** la Lnd è riuscita a coinvolgere la generazione dei "millenials" che si approcciano agli sport tradizionali in maniera diversa rispetto alle precedenti generazioni. E i giovani hanno risposto alla grande, **dimostrando grande attaccamento ai colori dei club della D a colpi di joypad** e che la formazione e l'educazione possono prendere forma anche fuori dal rettangolo verde senza sviliire il senso di appartenenza a una comunità. Una ventata di entusiasmo che ha aperto nuovi orizzonti.

E-SERIE D > I NUMERI

Almeno **una partita al giorno** è stata trasmessa in streaming sul canale youtube della Lnd con telecronache da far invidia a Sky. Il pubblico ha apprezzato ognuna delle **70 sfide online** visualizzate da **più di 30.000 utenti per 806 ore di views.** In tutto sono stati giocati **800 match** con **220 atleti Lnd** coinvolti in **12.000 minuti di gioco.** Centinaia le notizie, gli approfondimenti e le curiosità pubblicate sul sito web ufficiale Lnd.it, consultato da **più di 30.000 utenti unici.** Numeri che hanno allargano gli orizzonti degli eSport griffati Lnd.

Con queste premesse, dallo scorso 8 maggio, è partita la eSerieD, competizione su console organizzata dalla Lega Nazionale Dilettanti e destinata ai team della Serie D italiana. **Le prime 20 squadre della "quarta serie" hanno dato vita a un emozionante campionato,** il primo passo per l'istituzione della competizione ufficiale eSerieD. Grosseto, Ostia Mare, Taranto, Virtus Bolzano, Bitonto, Torres, Villafranca Veronese, Turris, Trastevere, Sanremese, Savoia, Mantova, Messina, Chieri, Palermo, Lucchese, Recanatese, Pro Sesto, Mestre e Sorrento si sono affrontate in coinvolgenti match in rappresentanza dei campioni che, ogni weekend, scendono in campo con **le gloriose maglie del #campionatoditalia.** Un Round 1 vissuto tra tradizione e innovazione per replicare l'appassionante campionato dell'identità territoriale, punta di diamante dello sconfinato universo della Lnd.

L'iniziativa ha colto nel segno, **altre venti squadre hanno aderito con entusiasmo dando vita al Round 2:** Bastia, Nola, Vastese, Brindisi, Casarano, Foggia, Fidelis Andria, Fiorenzuola, Forlì, Crema, Latina, Gravina, Lentigione, Audace Cerignola, Nocerina, Casale, Prato, Ambrosiana, Tolentino e Marina di Ragusa. Anche loro, dal 29 maggio al 25 giugno, si sono affrontate a colpi di joypad. **Le prime due di ogni Round si sono qualificate direttamente alle Final Eight:** si tratta di **Torres, Palermo, Nola e Latina.** Le altre quattro si sono affrontate nei playoff, organizzati in due turni, che hanno coinvolto le squadre classificate dal 3° al 10° posto. Nel Round 1 l'hanno spuntata **Taranto** e **Savoia**, nel Round 2 il **Crema** ha ribaltato le gerarchie della stagione regolare rifilando un sorprendente 4-1 alla Nocerina e il **Casale** ha sofferto fino al 90' superando di misura un Brindisi sbarcato ai playoff come ultimo della lista. Nel primo turno il Brindisi aveva sorpreso il Bastia, mentre la Nocerina aveva rispettato il pronostico con il Villa Valle, il Casale aveva vinto soffrendo con l'Ambrosiana e il Crema, dopo cinque pareggi, aveva centrato la vittoria nel sesto match con una bella Audace Cerignola. **Nerostellati e lombardi si qualificano quindi all'ultima fase** completando così il quadro delle Final Eight.

Alcuni giocatori che hanno preso parte al campionato eSerieD (dall'alto verso il basso a partire da sinistra): Alessio Pesce (Nola), Elia Galligani (Grosseto), Nicola Pigini (Recanatese), Pierluca Pizzaleo (Taranto), Mattia Meo (Savoia), Giorgio Pizzolato (Brindisi), Mattia Lucarelli (Lucchese), Nicolas Amabile (Villafranca Veronese), Francesco Esposito (Vastese), Francesco Pietropoli (Ambrosiana), Rizzo Pinna (Palermo), Francesco Barranca (Lentigione), Alessandro Cerrone (Nola), Fabio Pavia (Chieri), Francesco Carotenuto (Savoia), Federico Fusco (Turris), Andrea Zenga (Recanatese), Alan Mastropietro (Ostiamare), Ernesto Parisi (Sorrento), Flavio Giannini (Ostiamare), Gianluca Bassano (Prato), Filippo Facchini (Fiorenzuola), Tommaso Pierangioli (Grosseto

PAROLA AI CAPITANI

Alessio Pesce, player manager della capolista Nola, fa un bilancio di questa esperienza: "Ringrazio la Fedele Management che ha creduto in noi ▶

Dall'alto, le prime due classificate del Round 2: il Nola (a partire da sinistra Alessandro Cerrone, Alessio Pesce, Antonino Morello, Giuseppe Russo, Giuseppe Bocchetti, Roberto Cavaliere, Stefano Chianese) e il Latina (sempre da sinistra Mario Fullone, Andrea Marino, Riccardo Sartori, Daniele Turcato, Leonardo Di Vittorio, Pasquale Panariello, Simone Maiolino, Simone Projetto, Vincenzo Anello)

FOCUS SU > LE DICHIARAZIONI

COSIMO SIBILIA
Presidente Lega Nazionale Dilettanti

"L'emergenza in corso ci ha costretto a molte privazioni tra le quali c'è anche il nostro amato calcio, baluardo a difesa dei valori più autentici dello sport e meraviglioso strumento di coesione sociale - afferma il numero uno della Lnd stringendo in un abbraccio simbolico tutte le società e i partecipanti -. **La Lnd, insieme alle sue società, non ha ammainato la bandiera della passione e della condivisione,** in attesa di tornare al calcio giocato, all'abbraccio per un gol, alla gioia di una vittoria o alla delusione per una sconfitta. Con questo spirito abbiamo dato il via al primo campionato sperimentale eSport della Serie D insieme a quello del calcio femminile Lnd a testimonianza che anche attraverso i nuovi strumenti, la Lnd è al fianco di tutti i suoi protagonisti con i valori di sempre, quelli legati alla territorialità e ai giovani. L'universo del videogioco è un fenomeno diffusissimo tra le ragazze e i ragazzi e **questo nuovo campionato non potrà che donare ancor più visibilità alle realtà della Serie D e della Serie C femminile,** soprattutto in un simile momento. Il nostro impegno prosegue anche con questa attività ponendo al centro le società, i tifosi e le nuove generazioni".

GIUSEPPE CARIDI
Vice presidente Lnd con delega agli eSport

"I numeri confermano la bontà della scelta della fatta dalla Lnd con l'ampliamento dell'offerta disciplinare. Il fenomeno degli eSport, in costante crescita, non poteva passare inosservato a una realtà come la nostra, sempre attenta agli sviluppi della società contemporanea e radicata come nessun altro sul territorio. **Il calcio come veicolo di socializzazione e inclusione si è confermato tale anche nella sua versione 'virtuale'** e in un momento come questo, dove le altre attività sono state costrette a fermarsi, ci ha permesso di mantenere saldo il legame con i nostri tesserati e non solo. I tornei si sono rivelati una grande occasione di partecipazione e coesione per la grande famiglia della Lnd. Rivolgo i miei complimenti a tutti i partecipanti, che sono stati tantissimi, ringraziandoli per il loro coinvolgimento e la loro vicinanza".

e soprattutto ringrazio i miei compagni che hanno supportato la squadra sia dentro che fuori dal campo. **Ogni vittoria è stata un'esperienza unica,** ci abbiamo messo la cattiveria giusta, quella sportiva, con la voglia di fare sempre meglio, non ci siamo mai accontentati. Ringrazio la Lega Nazionale Dilettanti per l'organizzazione di un campionato unico nel suo genere grazie a una gestione al top. Ora ci prendiamo un periodo di pausa, ricarichiamo le pile per le Final Eight, abbiamo ancora fame di vittorie!".

Terminata la fase regolare del Round 2 è arrivato il momento dei ringraziamenti anche per **il capitano del Latina, Mario Fullone:** "Colgo l'occasione per fare i complimenti a tutto lo staff della Lnd eSports, gran bella equipe, che con tanto impegno e dedizione ci ha immerso in questo fantastico mondo calcistico della Serie D, il campionato dei Comuni d'Italia, dell'identità territoriale, dei campanili, del popolo che lo vive quotidianamente con grande passione e amore". Il Latina guarda già avanti: "**Non è finita qui, ora ci aspettano le fasi finali con tutti i club migliori** – sorride Mario -. Noi vogliamo continuare a sognare e perché no, vincere il primo titolo eSerieD! Quindi *stay tuned*, noi non molliamo!".

IL CAMPIONATO FEMMINILE ESPORT

Gli orizzonti degli eSports griffati Lega Nazionale Dilettanti non si sono fermati alla Serie

Il campionato di eFemminile ha visto lottare fino all'ultimo il Catanzaro di capitan Valentina Stranieri (in basso), il Sant'Egidio di Mery Pascale (di lato) e la Sicula Leonzio Women di Elena Coriale (a sinistra): quest'ultima, classe 1994, ha guidato al trionfo il suo club chiudendo la stagione con 49 punti in 18 giornate, la bellezza di 120 gol segnati e 16 vittorie consecutive a partire dalla terza giornata. Qui sotto, Sandro Morgana, vice presidente della Lnd con delega al calcio femminile

D. **Il 9 luglio si è concluso anche il campionato di eFemminile,** un tassello importante che va a impreziosire il mosaico dell'universo dei gamers della Lnd. Una prima assoluta che ha trovato l'adesione entusiasta di **dieci club della Serie C in "rosa"** che si sono affrontate, dallo scorso 15 giugno, in un girone all'italiana con gare di andata e ritorno. Si tratta di Apulia Trani, Atletico Oristano, Caprera, Catanzaro, Pescara, Pomigliano, Res Women, Sant'Egidio, Sicula Leonzio e Torres. In palio il primo scudetto di questa categoria avveniristica, **finito nella mani della Sicula Leonzio:** non un semplice trofeo ma un riconoscimento che rimarrà nella storia. Ampliamento dell'offerta e del coinvolgimento quindi, con il sostegno di una certezza: **quello di una Italia capofila in Europa per percentuale più alta di donne interessate agli eSports (43%),** seguita da Spagna con il 41% e Regno Unito con il 33%.

Il vice presidente Lnd **Giuseppe Caridi**, coordinatore degli eSport, non ha dubbi: "Gli eSports hanno il merito di appianare ancor più le distanze di genere e sono davvero felice per questo importante campionato 'in rosa'. Sull'onda della eSerieD, **la Serie C del nostro calcio femminile ha risposto presente,** contribuendo ad allargare gli orizzonti di questo grande progetto che ci vede in prima fila. Il coinvolgimento dell'universo femminile non può che rappresentare un ulteriore salto di qualità nel **percorso videoludico intrapreso dalla Lnd** per offrire a tutti i propri tesserati un'ulteriore occasione per stare insieme, divertirsi e sperimentare abilità. Il campionato femminile in corso, parimenti a quelli individuali e alla Serie D, è oggi il primo passo di quello che sarà, nei mesi a venire, una realtà sempre più solida nel panorama della Lnd, come sottolineato a più riprese anche dal presidente Cosimo Sibilia".

Soddisfatto il vice presidente della Lnd con delega al calcio femminile **Sandro Morgana:** "La prima cosa che mi sento di dire è che sono molto orgoglioso delle nostre società. Ancora una volta hanno dimostrato l'attitudine all'innovazione, all'adattamento, al piacere di condividere, **recependo pienamente l'intento della Lnd** in questo particolare momento storico. Non si possono ancora calcare i campi in erba ma questo non ha fermato la voglia di giocare, di lottare per una vittoria e di sognare la conquista di un trofeo: virtuale la competizione, sì, ma non certo la passione. Abbiamo voluto, come Lnd nel suo complesso, offrire **una possibilità per stare insieme mettendo al centro divertimento e amicizia**". ●

Sono molto orgoglioso delle nostre società. Ancora una volta hanno dimostrato l'attitudine all'innovazione, all'adattamento, al piacere di condividere, recependo pienamente l'intento della Lnd in questo particolare momento storico.

SANDRO MORGANA

SI RIPARTE DA QUATTRO REGINE

Il Consiglio Federale ha approvato la proposta della Lnd per il format della Serie B 2020-21, con la composizione di un campionato a 14 squadre in cui saranno promosse le 4 prime classificate dei gironi di Serie C

di Marco Gaetani

La felicità non sarà dirompente e pura come in seguito a una promozione ottenuta sul campo, ma non per questo la soddisfazione di **Como, Vicenza, Pontedera e Pomigliano** sarà attenuata. Le quattro squadre si affacceranno al campionato di Serie B femminile in seguito alla decisione presa dalla LND: **girone vinto in base alla cristallizzazione della classifica** e accesso in cadetteria per quattro società che sperano di seguire le orme del Napoli, capace di dare l'assalto alla Serie A subito dopo aver ottenuto la promozione dalla terza serie. Saranno così 14 i club che si presenteranno ai blocchi di partenza della Serie B 2020-21.

> **Siamo entusiasti e la gioia è ancora maggiore dato che questo traguardo è arrivato nell'anno del 25esimo anniversario della fondazione.**
>
> Mauro Padovan
> dirigente e
> fondatore Vicenza CF

COMO, GIRONE A

Le ragazze di mister **Pablo Wergifker** hanno chiuso con sei punti di vantaggio sulle inseguitrici del Real Meda, facendo registrare numeri offensivi impressionanti: 84 gol segnati in 17 partite. Un attacco guidato con maestria dalla classe 1999 **Giorgia Pellegrinelli,** autrice di **27 reti** tra campionato e Coppa Italia, competizione che aveva visto il Como arrivare fino alla semifinale prima dello stop per il coronavirus. Una stagione, quella del club lariano, che però non era iniziata con Wergifker in panchina, subentrato a inizio anno a **Elio Garavaglia.** Il tecnico argentino, che aveva già guidato l'Inter, si accinge ora a costruire il futuro della società, ben conoscendo le insidie che lo attendono. Sembra essersi **stabilizzata anche la situazione dirigenziale,** con il presidente Verga pronto a inserire cinque o sei rinforzi in un gruppo di grande qualità. L'ultima gara ufficiale disputata in campionato è la fotografia del **dominio lariano:** un secco 10-0 rifilato al fanalino di coda Caprera, con le doppiette di Pellegrinelli e Trezzi a prendere la scena.

VICENZA, GIRONE B

Un vantaggio minimo – **tre punti su Brescia e Unterland** – ma sufficiente per garantirsi la promozione in Serie B: anche le ragazze del Vicenza possono festeggiare l'accesso in cadetteria, **così come accaduto alla formazione maschile.** Va riconosciuto alle biancorosse il fatto di aver preso la vetta del torneo praticamente dall'inizio della stagione: **68 gol fatti e solo 8 subiti** in 17 giornate e la capacità, in un momento chiave del torneo, di strappare due pareggi alle dirette inseguitrici, a posteriori a dir poco decisivi in ottica promozione. Un risultato centrato in un torneo con tante formazioni di livello, a partire dal Brescia, piazza che ha fatto la storia del calcio femminile italiano con tre successi in Coppa Italia e due scudetti tra il 2012 e il 2016 prima della cessione del titolo sportivo al Milan nel 2018. Le ragazze guidate da Cristian Dori non hanno mai vacillato, capitanate in campo dalla bandiera ▶

La festa del Pomigliano e quella delle ragazze del Pontedera (a fianco nel cerchio), vincitrici rispettivamente dei gironi D e C

FOCUS SU > LA RIFORMA DEI CAMPIONATI

La stagione del calcio femminile nazionale ripartirà il 22 agosto con la Serie A. **La Serie B riprenderà invece il 13 settembre con il nuovo format a 14 squadre** stabilito dal Consiglio Federale, su proposta della Lega Nazionale Dilettanti, e avviato con un anno di anticipo rispetto a quanto programmato dal tavolo tecnico "Promozione e sviluppo del vertice". È stato ripristinato in questo modo **l'accesso diretto delle vincitrici dei quattro gironi di Serie C.**

FOCUS SU > IL LUTTO

Lutto nel calcio femminile. Scompare a soli 21 anni **Arianna Varone** *(nella foto)***, difensore della Riozzese,** a causa di un tragico incidente stradale. La giovane aveva iniziato la sua carriera nell'Inter Femmminile per poi passare nel Milan Ladies, fino all'approdo nel club guidato dal presidente Mileto Faraguna. Con la Riozzese Arianna ha conquistato oltre che la promozione in **Serie B**, anche la Coppa Italia di **Serie C**, ottenuta nella finale contro il Napoli a maggio 2019. Il Dipartimento Calcio Femminile della Lnd **si unisce al cordoglio della famiglia.**

DOPPIETTA BIANCO ROSSA

In alto, le ragazze del Vicenza Calcio Femminile che, come i colleghi della squadra maschile, proprio in questa difficile stagione hanno raggiunto il traguardo della promozione in Serie B. Nel tondo, l'esultanza del Como, vincitrice del girone A

dera ha chiuso la stagione con **38 punti** raccolti in 14 partite, un cammino da imbattuta proprio come la Torres inseguitrice, ma con quelle due vittorie in più – 12 contro 10 – sufficienti per blindare la promozione. I gol di **Natasha Carrozzo e Linda Gavagni**, oltre al grande apporto della capitana **Ginevra Maffei,** hanno permesso alle toscane di imporsi in un girone spigoloso, mantenendo la vetta nel testa a testa con le isolane Le squadre si erano equivalse nello scontro diretto di fine novembre (1-1) e c'era grande attesa per il match di ritorno previsto per il 29 marzo, ma il coronavirus ha negato l'emozione di uno scontro al vertice.
Il grande valore del Pontedera viene confermato dal **cammino in Coppa Italia,** con la squadra che si è dovuta fermare sul più bello, alla vigilia della semifinale di ritorno dopo aver perso l'andata 2-1 in casa della Res Roma, formazione che era stata già sconfitta dalle ragazze di Ulivieri in campionato con un 2-3 dall'enorme peso specifico nella corsa verso la Serie B.

Aurora Missiaggia – in società dall'età di 15 anni – e in attacco da Francisca Yeboaa, nata in Ghana ma italiana d'adozione. La società del presidente **Andrea Acerbi e del d.s. Federico Agresti** ora può progettare il campionato di Serie B, con la stessa mentalità che ha segnato il lavoro del club negli ultimi anni: un passo alla volta.

PONTEDERA, GIRONE C

Un allenatore di spicco come **Renzo Ulivieri** per fare il grande salto verso la Serie B. Il Pontedera ha chiuso la stagione con **38 punti** raccolti in 14 partite, un cammino da imbattuta proprio come la Torres inseguitrice, ma con quelle due vittorie in più – 12 contro 10 – sufficienti per blindare la promozione. I gol di **Natasha Carrozzo e Linda Gavagni**, oltre al grande apporto della capitana **Ginevra Maffei,** hanno permesso alle toscane di imporsi in un girone spigoloso, mantenendo la vetta nel testa a testa con le isolane Le squadre si erano equivalse nello scontro diretto di fine novembre (1-1) e c'era grande attesa per il match di ritorno previsto per il 29 marzo, ma il coronavirus ha negato l'emozione di uno scontro al vertice.
Il grande valore del Pontedera viene confermato dal **cammino in Coppa Italia,** con la squadra che si è dovuta fermare sul più bello, alla vigilia della semifinale di ritorno dopo aver perso l'andata 2-1 in casa della Res Roma, formazione che era stata già sconfitta dalle ragazze di Ulivieri in campionato con un 2-3 dall'enorme peso specifico nella corsa verso la Serie B.

POMIGLIANO, GIRONE D

Promozione praticamente mai in discussione per le campane, che al momento della cristallizzazione della graduatoria del girone, avvenuta dopo 18 turni di campionato, potevano vantare ben **12 punti sulla Ludos Palermo** seconda e addirittura 17 lunghezze sulla terza in classifica (Sant'Egidio). Una stagione dominata dal club del **patron Pipola,** con la striscia di **14 vittorie consecutive** che rappresenta un primato assoluto nella storia del campionato nazionale di Serie C femminile.
Gaia Apicella e compagne si sono dimostrate una macchina da guerra dall'inizio alla fine anticipata del torneo, la coppia gol composta da **Vecchione e Galluccio** chiude in testa alla classifica delle migliori realizzatrici avendo siglato, rispettivamente, 21 e 19 reti. **Miglior attacco e miglior difesa del girone D** per le "pantere" allenate da mister **Vittorio Esposito,** che ora sperano di recitare un ruolo da grandi protagoniste anche in una Serie B che si preannuncia più combattuta che mai. n'attesa che sarà ripagata da uno spettacolo tutto da vivere. ●

L'ESEMPIO DELL'US ROVIZZA "RIPARTIRE? ECCO COME..."

Il presidente Ernesto Caliari: "Ci vuole fiducia...e un buon nebulizzatore. Noi siamo di nuovo in campo. I bimbi? Meravigliosi, in fila uno dietro l'altro"

di Fulvio Bianchi

Ernesto Caliari, è il presidente dell'U.S. Rovizza di Sirmione, sul lago di Garda, Lombardia al confine con il Veneto. Non sono stati tempi facili, sì, ma c'è **la voglia di riprendere quel cammino interrotto in febbraio,** dopo tutti quei lunghi mesi chiusi in casa. "Abbiamo giocato l'ultima partita con la squadra di II categoria il 23 febbraio, poi stop. Tutti fermi. Anche la nostra zona è stata toccata dalla pandemia ma forse meno di altre. Ora è tanta la voglia di ricominciare".
La Us Rovizza si allena sul campo di Lugana, uno splendido centro sportivo polivalente. Campo in erba – 105×65 metri; campo in erba sintetica nuova generazione – 100×60 metri; campo da allenamento in erba sintetica – 60×40 metri; **campo sintetico nuova generazione** per tennis o calcio a 5 – 34×18 metri. Non solo calcio ma anche pallavolo, sci, pattinaggio, piscine, tennis, zumba, latin dance. Un autentico gioiellino. "Ora siamo tornati in campo - spiega il presidente -. Oltre la prima squadra, che fa appunto la Seconda Categoria, abbiamo anche tutte le formazioni giovanili, dai Pulcini. La Juniores è stata promossa nel campionato regionale. In tutto, oltre 200 atleti. Abbiamo già ripreso gli allenamenti con le categorie 2007-2013: in campo dalle 8.30 alle 12.30".

Come sono le disposizioni Covid? È complicato?
"Ci siamo attrezzati. Abbiamo acquistato un apparecchio nebulizzatore, costo circa 400 euro: tutti gli impianti sono sanificati, dai campi in sintetico ai palloni. Non è una grande difficoltà, a dire la verità, ma un costo sì. Le cose vanno fatte bene. I ragazzi arrivano scaglionati con la autecertificazione, all'ingresso dell'impianto è prevista la misurazione della temperatura per tutti, poi i ragazzi vengono suddivisi sui campi, a distanza uno dall'altro. Tranne, ovviamente, quando devono fare le partitelle. Ogni calciatore ha un suo zainetto e si porta anche il pallone che è numerato, e sanificato. Finito l'allenamento, i bambini hanno una uscita scaglionata, li aspettano fuori i genitori. La doccia la fanno a casa. Così, per ora. Poi si vedrà quando verso il 10-15 agosto riprenderanno i campionati".

Se dovesse dare un consiglio ai suoi colleghi presidenti, cosa direbbe?
"Che non dobbiamo arrenderci, ci vuole tanta fiducia. Bisogna rispettare le regole, anche se questo è chiaro che fa aumentare i costi".

E i bambini come si comportano di fronte a questa disciplina quasi militare?
"Ah, mi creda: sono meravigliosi. Prima quando arrivanao tutti insieme si accalcavano, magari si spingevano giocando. Ora sono tutti in fila, aspettano ordinatissimi il loro turno, con il loro zainetto e il loro pallone... Bravissimi, hanno capito subito come è la situazione. E hanno tantissima voglia di tornare a giocare a pallone. Bravi loro, certo, ma altrettanto bravi i loro genitori. Così si può davvero riprendere". ●

IL FUTSAL RIPARTE DAL MADE IN ITALY

Aria di rinnovamento sulle panchine del calcio a 5, con alcuni nomi che non mancheranno di regalare sorprese

di Francesco Puma

Nella stagione che verrà, dopo la chiusura definitiva dell'attività per la stagione 19-20, **i club stanno puntando sempre più su allenatori italiani, giovani ed emergenti**. È il caso dell'Acqua&Sapone, uno dei club più titolati e longevi, che ha salutato Max Bellarte e affidato un nuovo progetto a **Fausto Scarpitti,** 45 anni portati benissimo ed ex dipendente bancario. A sostituirlo sulla panchina del Signor Prestito CMB sarà **Lorenzo Nitti,** un curriculum di tutto rispetto nonostante i 30 anni da poco compiuti. Gli stessi sulla carta d'identità di **Alessandro Bagalà,** che nella prossima stagione siederà sulla panchina della Lazio, vogliosa di tornare nel futsal dei grandi dopo un anno di esilio in Serie A2. Tre allenatori, tre storie da raccontare. Nel segno del sacrificio, del lavoro e della meritocrazia.

IL "SARRI" DEL FUTSAL

Anche Scarpitti, come il tecnico della Juve, lavorava in banca. Ha mollato tutto dedicando anima e cuore al pallone a rimbalzo controllato. Una scelta ancora più incosciente, se pensiamo che si parla di dilettantismo. Giocava a calcio in Eccellenza in Molise, ma è nel futsal che trova la sua dimensione. In 24 anni, partendo nel ruolo di allenatore/giocatore, ha scalato tutte le categorie fino ad allenare una delle squadre più prestigiose d'Italia. **Che avesse del talento lo si era subito capito.** Per lui parlano i risultati, anche se nei primi anni non si può dire di essere stato baciato dalla fortuna. Con **l'Aesernia** centra due promozioni e una storica salvezza in Serie A2, ma poi la società non si iscrive. Qualche anno più tardi, cambia la squadra (e una lettera), ma non la sostanza. Subentra alla guida **dell'Isernia**, la salva al primo anno e al secondo la porta in Serie A2. Con **il Signor Prestito CMB** (acronimo di Comprensorio Medio Basento, progetto finalizzato a raccogliere tutte le comunità montane della Basilicata), la musica finalmente cambia. In due anni centra la scalata dalla Serie B alla Serie A, chiudendo - causa Covid - la stagione in zona playoff. Si dice che il 15 novembre scorso, quando l'Acqua&Sapone subì sette gol in casa del suo CMB, il presidente abruzzese Nando Barbarossa sia rimasto colpito dal modo di giocare di Scarpitti. E così, salutato Bellarte, ecco **un nuovo progetto tecnico con Scarpitti in panchina.** Quello tra lui e il suo nuovo club è un amore reciproco: "Quando ero a Isernia - racconta - andavo spesso a vedere le partite. Allenare campioni del calibro di Mammarella, Murilo e Coco è un sogno che si realizza". Non per caso.

GAVETTA

Il 21 dicembre 2019 è una data che **Lorenzo Nitti** non dimenticherà facilmente. Dopo anni e anni da allenatore dei settori giovanili, il tecnico campano ha fatto il suo esordio su una panchina di una prima squadra. Dieci partite in totale: 9 sconfitte e una sola vittoria. Ma guai a guardare il risultato sportivo: la situazione a Latina era più che critica e per invertire la rotta non sarebbe bastato un miracolo. Infatti, e non è un caso, il Signor Prestito ha deciso di puntare su di lui nell'anno della ripartenza. Nato a Napoli nel 1990, **Nitti ha giocato fino al 2009** per poi dedicarsi esclusivamente alla sua grande passione. È cresciuto sotto l'ala protettiva di Carmine Tarantino (c.t. della Nazionale Under 19), vincendo **3 scudetti consecutivi a livello giovanile.** Nel 2017 è diventato responsabile del settore giovanile del Latina fino ad arrivare in prima squadra. Ha arricchito il suo bagaglio d'esperienza lavorando al fianco di allenatori come Ricci, Paniccia e Basile, ed è addirittura volato diverse volte in Spagna per andare **a studiare dal più forte di tutti, Jesus Velasco.** "Tutte le persone che ho incontrato in questi anni sono state fondamentali per il mio percorso di crescita - racconta - da ognuno di loro ho imparato qualcosa: la metodologia d'allenamento, la cura dei dettagli, la tecnica e la tattica individuale. La ricetta dell'allenatore perfetto non esiste, ma credo che bisogna miscelare gli ingredienti e portare avanti le proprie idee per avere successo". Il CMB lo aspetta a braccia aperte.

> *Andavo sempre a vedere le partite della squadra biancoceleste, poterla allenare è un sogno che si realizza.*
>
> Alessando Bagalà

Dall'alto: Fausto Scarpitti, nuovo mister dell'Acqua e Sapone, Alessandro Bagalà, nella prossima stagione alla Lazio e Lorenzo Nitti il giorno della firma al CMB

IN RAMPA DI LANCIO

Con lo Sporting Juvenia era primo nel girone E di Serie B, a un punto di vantaggio dalla seconda in classifica. Eppure, la media punti - come da regolamento Lnd - ha premiato **il Monastir Kosmoto:** 2,125 contro i 2,117. Una beffa atroce per Alessandro Bagalà, che però in A2 ci andrà lo stesso. **La Lazio lo ha scelto per aprire un nuovo ciclo** e per tornare nel calcio a 5 che conta. "Andavo sempre a vedere le partite della squadra biancoceleste - dice il giovane allenatore romano, anche lui classe '90 -, poterla allenare è un sogno che si realizza". Si è costruito da solo **Bagalà,** senza ricevere aiuti o raccomandazioni. Ora, dopo tanta gavetta, lavora al Settore Giovanile e Scolastico come collaboratore per il calcio a 5, mentre in Divisione ha portato avanti diversi progetti - Futsal in Soccer e Academy su tutti - assieme ad **Alfredo Paniccia e ad Alessio Musti** (c.t. della Nazionale maggiore). Nel 2016, è diventato allenatore di calcio a 5 di primo livello. La sua tesi - "Il sistema a 4 in linea" - è piaciuta talmente tanto che la Figc l'ha pubblicata sul suo sito. Un motivo di vanto e di orgoglio per tutto il movimento del futsal italiano. ●

STORIA DI UN TROFEO PIÙ UNICO CHE RARO

A partire da questo numero ripercorriamo insieme le tappe della competizione che dal 4 settembre 1966 caratterizza la stagione della Lega Nazionale Dilettanti

di Rolando Mignini

Domenica 4 settembre 1966, con le gare del primo turno a livello regionale, prese il via la prima edizione della **Coppa Italia Dilettanti, riservata alle società di Prima Categoria,** la massima serie dilettantistica, dopo la nascita della Lnd nel 1959. Ai nastri di partenza **256 squadre** in rappresentanza di tutte le regioni. A livello di società la Lombardia con **32** partecipanti era la più rappresentata, seguita da Campania, Toscana e Veneto con **20**, Emilia-Romagna **18** e poi sei regioni con **14** squadre: Friuli, Lazio, Liguria, Piemonte, Puglia e Sicilia. A seguire, Abruzzo, Calabria, Marche e Sardegna con **12**, infine Umbria con **6** e a chiudere Lucania e Venezia Tridentina con **4 società.** Per il solo turno regionale si disputarono gare di andata e ritorno, dal secondo turno le qualificazioni avvenivano con gare secche ad eliminazione diretta. Dalla prima edizione targata 1966-67 e fino al 1980-81, **per quindici stagioni, la formula fu sempre la stessa,** con protagoniste società di Prima Categoria. Le prime tre edizioni ebbero **il Flaminio di Roma** come scenario finale, con le vittorie dei toscani dell'Impruneta nel 1967 e due società della capitale: Stefer nel 1968 e Almas nel 1969. Successivamente tre finali in Toscana a **Forte dei Marmi** con i successi di Ponte San Pietro (Bergamo) 1970, Montebelluna (Treviso) 1971 *(nella foto)* e Valdinievole (Pistoia) 1972. Infine nel 1973 Coppa Italia allo **Jesolo (Venezia)** che ospitò la finale nel suo stadio e nel 1974 nuovamente in Toscana a Montecatini (Pistoia) e vittoria di un'altra compagine della provincia di Venezia, la Miranese.

Nelle **prime otto edizioni prese in esame in questo numero** (nel prossimo analizzeremo le sette successive), in tutte le finali, le squadre sconfitte non hanno segnato neanche una rete. Nelle prime edizioni alcune finali furono dirette da arbitri di Serie A. Vanno ricordati, nel 1969, **Concetto Lo Bello** designato per Almas Roma-Parmense 1-0 e nel 1972 **Sergio Gonella** per Valdinievole-Vallo di Diano 4-0. Lo stesso Gonella nel 1978 sarà arbitro di una delle finali più difficili dei Mondiali di calcio, quella fra Argentina e Olanda. ●

ROAD TO THE FINAL > IL CAMMINO DELLE FINALISTE

1ª EDIZIONE — 1966-67

	IMPRUNETA		ANGRI	
1° TURNO	SAN MINIATO	2-0 2-2	CASORIA	4-1 2-1
2° TURNO	TODI	3-0	AUDACE CERIGNOLA	4-2
TRENTADUESIMI	ACQUALAGNA	1-0*	LIPARI	2-1
SEDICESIMI	ANGELANA	1-0	POGGIARDO	1-0
OTTAVI	LEFFE	2-2**	SEZZE	2-0*
QUARTI	MANFREDONIA	1-0	ROMANESE	0-0**
SEMIFINALI	PRO VASTO	1-0	SEREGNO	2-0
FINALE	ANGRI	1-0	IMPRUNETA	0-1

*ai supplementari **sorteggio — *sospesa per incidenti **sorteggio

2ª EDIZIONE — 1967-68

	STEFER ROMA		SORA	
1° TURNO	TIVOLI	3-1	1-0	ATAC ROMA	1-0	1-0
2° TURNO	ACICALCIO ROMA	1-1	2-0	POMIGLIANO	2-0	4-0
TRENTADUESIMI	GENNARGENTU	2-0	0-1	PRO LANCIANO	3-0	0-1
SEDICESIMI	FORTIS JUVENTUS	2-2	3-3*	ASSISI	5-0	2-0
OTTAVI	IMPRUNETA	2-1	0-0	FORSEMPRONESE	3-2	1-0
QUARTI	BAGNARESE	0-0	1-1*	PASBO CARMIANO	5-0	2-3
SEMIFINALI	CLODIA	1-0**		DALMINE	3-0	
FINALE	SORA	3-0		STEFER ROMA	0-3	

*reti in trasferta **ai supplementari

3ª EDIZIONE — 1968-69

	ALMAS ROMA		PARMENSE	
1° TURNO	NETTUNO	1-0	0-1*	FIDENZA	2-1	1-1
2° TURNO	SAGITTARIO PRATOLA	0-0	1-1**	AURORA BROLLO	1-1	1-1*
TRENTADUESIMI	BARRESE	0-0	1-0	STEZZANESE	1-1	1-0
SEDICESIMI	LANCIOTTO	2-1	0-0	FALCK MILANO	0-0	0-0*
OTTAVI	MOCCHETTI LEGNANO	2-0	1-0	LEFFE	0-0	2-1
QUARTI	TRICASE	0-0	2-0×	DOLO	2-0	0-0
SEMIFINALI	LEGNAGO	1-0		BARBERINO MUGELLO	1-0	
FINALE	PARMENSE	1-0		ALMAS ROMA	0-1	

*sorteggio **reti in trasferta ×a tavolino — *sorteggio

4ª EDIZIONE — 1969-70

	PONTE SAN PIETRO		LEFFE	
1° TURNO	DALMINE	1-1	1-1*	ZINGONIA	2-0	2-0
2° TURNO	LAVAGNESE	0-0	0-0*	VIRTUS VILLADOSSOLA	2-1	0-0
TRENTADUESIMI	ALBESE	4-0	0-1	LIBERTAS CEGGIA	5-1	2-0
SEDICESIMI	VADO	2-0	0-0	PONZIANA TRIESTE	4-1	3-1
OTTAVI	ADRIESE	0-0	0-0*	FIESSO	0-0	1-0
QUARTI	PALESTRINA	2-2	2-1	STEFER ROMA	1-0	1-0
SEMIFINALI	MORRONE COSENZA	2-0		SPOLETO	2-1	
FINALE	LEFFE	1-0**		PONTE SAN PIETRO	0-1**	

*sorteggio **ai supplementari — ** ai supplementari

FOCUS SU > IL TROFEO

Da una ricerca storica, utilizzando l'opera preziosa di appassionati di calcio dilettantistico e consultando l'archivio della rivista Calcio Dilettanti (l'house organ predecessore de Il Calcio Illustrato) non è chiaro come **il trofeo "unico" venne scelto dai vertici della Lnd.** L'esemplare originale, presente nella sede di Piazzale Flaminio, riporta le incisioni di numerose delle vincitrici (ma non tutte) sul piedistallo della coppa. L'opera, come indicato sul basamento, **è opera di Gaspare Oliverio.** Realizzata nel **1964** nell'ambito del **premio "Crogiolo d'oro"** è in argento e lapislazzuli e presenta delle cesellature sulle quali sono riprodotti dei temi animaleschi e floreali. Al termine delle gare di finale la Lnd **consegnava alla vincitrice anche un secondo trofeo.** Quest'ultimo restava al club, mentre quello principale veniva lasciato per un tempo ritenuto congruo al fine di festeggiare adeguatamente il successo con la propria comunità di riferimento.

ROAD TO THE FINAL > IL CAMMINO DELLE FINALISTE

5ª EDIZIONE

1970-71

	MONTEBELLUNA			ANGRI		
1° TURNO	PRO MOGLIANO	3-0	1-2	PRIVERNO	1-0	0-0
2° TURNO	PRO GORIZIA	3-0	0-0	SAGITTARIO	3-1	3-0
TRENTADUESIMI	ROMANESE	3-1	1-3*	ABLA GRUMO	1-1	2-0*
SEDICESIMI	PRO CERVIGNANO	2-0	1-0	CANNEDU	4-0	1-2
OTTAVI	MOCCHETTI LEGNANO	1-0	0-0	LEONCELLI VESCOVATO	3-1	1-2
QUARTI	CISANESE	1-0	0-0	MILAZZO	4-1	2-1
SEMIFINALI	CARATESE	1-0		ITALSIDER BAGNOLESE	2-0	
FINALE	CASSINO	1-0		MONTEBELLUNA	0-1	

*sorteggio *a tavolino per incidenti

6ª EDIZIONE

1971-72

	UNIONE VALDINIEVOLE			VALLE DI DIANO		
1° TURNO	POGGIBONSI	3-0	0-0	GIUGLIANO	2-0	2-1
2° TURNO	PONTEDECIMO	1-0	1-1	A.E.L. GROTTAGLIE	3-0	1-2
TRENTADUESIMI	ZINGONIA	3-1	1-0	GALLIPOLI	2-0	0-0
SEDICESIMI	ILVARSENAL	3-1	1-1	SOVERATO	2-0	1-0
OTTAVI	LADISPOLI	5-0	4-2	STEFER ROMA	1-1	1-1*
QUARTI	CEREA	2-0	1-1	NUOVA IGEA	2-1	1-2*
SEMIFINALI	ADRIESE	1-0		MAIA CAT ROMA	1-0	
FINALE	VALLO DI DIANO	4-0		UNIONE VALDINIEVOLE	0-4	

*sorteggio

7ª EDIZIONE

1972-73

	JESOLO			MORRONE COSENZA		
1° TURNO	JULIA CONCORDIA	1-1	1-1*	NUOVA VIBONESE	1-1	3-1
2° TURNO	PONZIANA TRIESTE	4-1	0-0	ANGRI	1-1	2-1
TRENTADUESIMI	MANIAGO	2-1	1-0	VITTORIA	1-0	0-1*
SEDICESIMI	DARFO	0-0	1-1**	A.E.L. GROTTAGLIE	3-1	0-1
OTTAVI	PRO CERVIGNANO	1-0	1-2**	ALCAMO	3-0	1-2
QUARTI	PRO CISTERNO	4-0	0-1	MANFREDONIA	3-0	0-1
SEMIFINALI	BUDRIO	3-1		S.ANGELO LODIGIANO	2-1	
FINALE	MORRONE COSENZA	2-0		JESOLO	0-2	

*sorteggio **reti in trasferta *sorteggio

8ª EDIZIONE

1973-74

	MIRANESE			BOVALINESE		
1° TURNO	JESOLO	1-0	1-0	JUVENTINA LOCRI	2-1	3-0
2° TURNO	VITTORIO VENETO	1-0	0-1*	JUVE TAURIANOVESE	2-0*	
TRENTADUESIMI	AQUILEIA	1-0	1-0	SCICLI	3-0	4-3
SEDICESIMI	DARFO BOARIO	0-0	1-0	NOCI	3-1	1-1
OTTAVI	PONZIANA TRIESTE	2-0	0-0	SACROFANO	2-0	1-0
QUARTI	CASTEGGIO	1-0	3-1	GAETA	1-0	0-0
SEMIFINALI	BIASSONO	2-1	2-0	MONTESILVANO	0-1	2-1**
FINALE	BOVALINESE	1-0		MIRANESE	0-1	

*ai rigori *rinuncia **reti in trasferta

Dall'alto: un'azione di gioco della prima finale al Flaminio di Roma tra Impruneta e Angri, terminata 1-0; il presidente della Lnd, Ottorino Barassi, premia il capitano dell'Impruneta dopo la vittoria; il trofeo unico realizzato per la coppa Italia Dilettanti nel 1964 e due ritagli di Calcio Dilettanti

ROMA, STADIO FLAMINIO
4 GIUGNO 1967

IMPRUNETA – ANGRI 1-0

IMPRUNETA: Cei, Corsi, Marchetti, Mangiarelli, Rimbaldo, Cipriani, Naviragni, Corti, Gracia, Tosi, Romei. All.: Rosetta

ANGRI: Adelini, Lucchesani, Gallo, Gaudino, Loffredo, Cosentino, Del Duca, D'Auria, Jammarino, Carbone, Scarpato. All.: Di Benedetto

ARBITRO: Ciulli di Roma

RETE: Gracia al 10'

ROMA, STADIO FLAMINIO
6 LUGLIO 1968

STEFER ROMA – SORA 3-0

STEFER: Ciani, Gualandri, Iacorossi, Fava, Fabiani, Nardoni, Ferrari, Coluzzi, Plini, De Santis, Santini. All.: Baragatti

SORA: Piersanti, Biondi, Verdini, Mancini, Da Col, Molinari, Rossi, Santececca, Mettus, Montosi, Meglio. All.: Lo Buono

ARBITRO: Ippolito di Lecce.

RETI: Coluzzi 39', Ferrari 62', De Santis 88'

ROMA, STADIO FLAMINIO
5 LUGLIO 1969

ALMAS ROMA – PARMENSE 1-0

ALMAS: Rossi, Romagnoli, Accardi, Santececca, Costa, Sales, Piezzi, Pistolesi, Rossi Mori, Montosi, Cioè. All.: Krieziu

PARMENSE: Barducci, Verderi, Avanzini, Silvagna, Ferrari, Marazzi, Vitali, Romani, Goi, Plaser, Turci. All.: Vitali

ARBITRO: Lo Bello di Siracusa

RETE: Rossi Mori 49'

FORTE DEI MARMI (LUCCA)
STADIO CARLO NECCHI
29 GIUGNO 1970

P. SAN PIETRO – LEFFE 1-0 DTS

PONTE SAN PIETRO: Domenghini, Chiari, Villa, Gibellini, Consonni, Invernici, Vertua, Locatelli, Scarpelli, Ardemagni, Pelizzoli. All.: Biffi

LEFFE: Masper, Colleoni, Spada, Marco Facoetti, Fassi, Galbusera, Piceni, Marinoni, Longhi, Alvaro Facoetti, Piovani. All.: Mauri

ARBITRO: Francescon di Padova

RETE: Pellizzoli 120'

FORTE DEI MARMI (LUCCA)
STADIO CARLO NECCHI
28 GIUGNO 1971

MONTEBELLUNA – CASSINO 1-0

MONTEBELLUNA: Tessaro, Brunetta, Ciriello, Calzamatta, Favero, Bressan, Osellame, Pase, Pizzolato, Cavasin, Cadamuro. All.: De Bortoli

CASSINO: Cicala, Genovese, Fortuna, Coluccini, Incagnoli, Franchin, Compagnone, Colagreti, Francioni, Russo, Vento. All.: Piacentini

ARBITRO: Monti di Ancona

RETE: Cadamuro 58'

FORTE DEI MARMI (LUCCA)
STADIO CARLO NECCHI
2 LUGLIO 1972

VALDINIEVOLE – VALLO DI DIANO 4-0

VALDINIEVOLE: Torrini, Raguzzi, Liggia, Magli, Mazzacane, Matini, Guerra, Molinari (80' Davini), Gattelli, Bertini, Moriggia. All.: Tagliasacchi

VALLO DI DIANO: Barba, Panini, Barberis, Vicari, Falabella, Bacoccolli, Borrelli (8' Nicodemi), Orilio, Lofaro, Delmonte, Maltempo. All.: Ciao

ARBITRO: Gonella di Torino

RETI: Magli 34', Gattelli 36', Mazzacane (rig.) 46', Moriggia 73'

JESOLO (VENEZIA)
STADIO ARMANDO PICCHI
1 LUGLIO 1973

JESOLO – MORRONE 2-0

JESOLO: Ferronato, Spadari, Bellina, Veronese, Serafini, Orazio, Giorgio, Tedesco (79' Berton), Gidone Tedesco, Bonaldi, Visentin, Bellei. All.: Beretta

MORRONE COSENZA: Salatino, Falcone, Febbraro, Millea, Canonico, Manfroni, Angelo Stumpo, Stumpo II, Catania (65' Pilic), Granatelli, Amatuzzo. All.: Leonetti

ARBITRO: Monti di Ancona

RETI: Canonica (aut.) 13', Bonaldi 87'

MONTECATINI (PISTOIA),
STADIO DANIELE MARIOTTI
29 LUGLIO 1974

MIRANESE – BOVALINESE 1-0

MIRANESE: Boesso, Miotto, Marengo, Gobbo, Mion I, Gasparini, Uccia, Greco, Mion II, Lagrutta, Minto. All.: Telli

BOVALINESE: Doria, Vottari, Porcella, Autolitano (70' Praticò), Spanò, Tuscano, Cantori, Barberi, Arona, Sollazzo, Frascà. All. Voros

ARBITRO: Baldi di Roma

RETE: Uccia 20'

CONTINUA NEL PROSSIMO NUMERO

IDONEITÀ SPORTIVA

PAROLA D'ORDINE RESPONSABILITÀ

Per garantire la ripresa delle attività nel post-pandemia le società dovranno seguire scrupolosamente il protocollo attuativo stabilito dalla Figc, dalle misure preventive alle visite mediche di idoneità

a cura di ***Carlo Tranquilli***

Quest'anno, come ogni anno, tutti i calciatori dovranno essere in possesso **del regolare certificato per l'attività sportiva agonistica** all'atto del tesseramento ma cosa ha cambiato la pandemia del SARS-COV-2 nel delicato settore sanitario?
Per prima cosa sarà **responsabilità della società sportiva** attuare tutte le misure di prevenzione indicate per l'attività dilettantistica e per l'attività di settore Giovanile nel rispetto del Protocollo Attuativo della Figc *(per i dettagli vedi pag. 20-21)* per la ripresa degli allenamenti e di tutte le linee guida governative vigenti. Le società sportive che hanno lavoratori dipendenti dovranno comunque **redigere un Documento di Valutazione dei Rischi** e, ove richiesto, nominare un medico competente in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro. Per **le Asd** che operano soltanto con rapporti di collaborazione sportiva la valutazione del rischio, **pur rimanendo obbligatoria, è semplificata.**

L'AUTORE

Carlo Tranquilli *(foto tonda)* è attualmente coordinatore medico della Lega Nazionale Dilettanti. Nato a Nemi, in provincia di Roma, il 25 maggio 1953, è specializzato in Medicina dello Sport e del Lavoro e ha ricoperto il ruolo di medico della Nazionale italiana Under 21 dal 1990 ai Giochi Olimpici di Pechino. Iscritto nell'elenco dei medici competenti del Ministero della Salute, è docente al corso di laurea in scienze motorie indirizzo calcio all'Università Unisanraffaele di Roma

Nei casi in cui l'organizzazione sportiva/società sportiva non abbia incaricato un medico competente o un medico sociale dovrà, in ogni caso, attenersi al protocolli ufficiali incaricando **una persona di riferimento** (tecnico responsabile, dirigente) per il rispetto e il controllo delle misure attuative (delegato per l'attuazione del protocollo), il quale dovrà comunque operare **in stretta collaborazione con un proprio medico di riferimento** nello svolgimento delle seguenti attività:

✓ **visionare, analizzare, verificare ed eventualmente acquisire tutti i certificati** per l'attività sportiva (agonistica e non) degli operatori sportivi (atleti e allenatori);

✓ **acquisire e verificare le autocertificazioni necessarie** che tutti gli operatori sportivi (tecnici, collaboratori, atleti) che accedono alla struttura avranno l'obbligo di compilare e consegnare prima della ripresa delle attività o comunque prima dell'accesso all'impianto;

✓ **collaborare anche con il gestore del sito sportivo/rappresentante dell'organizzazione sportiva** ed eventualmente con il servizio di prevenzione e protezione alla valutazione del rischio, alla predisposizione delle misure di tutela della salute degli operatori sportivi, alla formazione e all'informazione degli stessi.

FOCUS SU > VISITE E CERTIFICATI

Dovrà essere verificato che tutti i calciatori/allenatori che prendono parte alle attività siano **in possesso di Certificato Medico di Idoneità per l'attività sportiva agonistica/non agonistica** in corso di validità in riferimento ai protocolli di legge e alle raccomandazioni della Federazione Medico Sportiva Italiana per le attività dilettantistiche e giovanili ***(per approfondimenti clicca qui)***. Ove tali certificati risultino scaduti, è obbligo del presidente della società sportiva (anche per il tramite dei medici operanti presso la società stessa) acquisire preventivamente i nuovi certificati. Qualora sulla base dell'autocertificazione **sia attestata la presenza di pregressa infezione da SARS-COV-2,** calciatori e allenatori dovranno provvedere ad una nuova visita per il rilascio della certificazione d'idoneità sportiva (agonistica o non agonistica), ove richiesta, nel rigoroso rispetto dei protocolli di legge, **anche se in possesso di un certificato in corso di validità.** In assenza di idoneo certificato o qualora lo stesso non sia in corso di validità e non sia stato opportunamente rinnovato non è consentito prendere parte agli allenamenti.

Un **medico di riferimento** (che si faccia carico degli adempimenti necessari) deve essere sempre raggiungibile in caso di necessità, e deve essere aggiornato per quanto di competenza. A **tutti gli speratori sportivi** (tecnici, collaboratori e atleti) sarà fornita un'apposita nota informativa contenente le indicazioni essenziali.
In particolare, l'informativa riguarderà:

✓ **l'obbligo di rimanere presso il proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37,5°) o altri sintomi influenzali** (tosse, difficoltà respiratoria, ecc...) mettendone al corrente il proprio medico di medicina generale e ove nominato il medico competente (medico dello sport) della società che organizza l'attività;

✓ **l'obbligo di comunicare eventuali contatti con persone positive al virus** avuti nei 14 giorni precedenti, rimanendo presso il proprio domicilio secondo le disposizioni dell'autorità sanitaria;

> **Sarà responsabilità della società sportiva attuare tutte le misure di prevenzione indicate per l'attività dilettantistica e di settore giovanile nel rispetto del Protocollo Attuativo Figc per la ripresa degli allenamenti e di tutte le linee guida governative vigenti.**

✓ **l'obbligo di avvisare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro/gestore** del sito/rappresentante dell'organizzazione sportiva dell'insorgere di qualsiasi sintomo influenzale, successivamente all'ingresso nel sito sportivo durante l'espletamento della prestazione, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;

✓ **l'adozione delle misure cautelative per accedere nel sito sportivo** e, in particolare, durante l'espletamento della prestazione:

a) mantenere la distanza di sicurezza;

b) rispettare il divieto di assembramento;

c) osservare le regole di igiene delle mani;

d) utilizzare adeguati dispositivi di protezione individuale (DPI).

TORNIAMO AD ALLENARCI IN SICUREZZA! VADEMECUM PER CALCIATORI ALLENATORI E DIRIGENTI SPORTIVI

DISPOSIZIONI TECNICHE PER LE SEDUTE DI ALLENAMENTO

1 allenatore per ogni gruppo.

Utilizzare campi di gioco delimitati.

Pianificare l'ingresso in campo dei gruppi in orari diversi.

In allenamento mantenere la distanza di 2 mt.

Vietato il contatto fisico tra giocatori.

Vietato l'uso delle pettorine. Salvo utilizzo esclusivo personale.

Igienizzare i materiali sportivi (pallone, coni delimitatori, guanti portiere) prima e dopo l'utilizzo.

Utilizzare sempre la borraccia personale

Non lasciare oggetti personali negli spazi comuni.

Sconsigliato l'utilizzo delle docce.

Lavare le mani prima e dopo l'allenamento.

PROTOCOLLO ATTUATIVO FIGC

VADEMECUM RIASSUNTIVO DELLE "COSE" DA FARE

A. PRIMA DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE

- Essere liberi dai sintomi per almeno 14 giorni prima di qualsiasi attività.
- Resta a casa se sei malato o non ti senti bene.
- Lava e/o disinfetta spesso le mani.
- Non toccare il viso, gli occhi o la bocca con mani sporche.
- Pratica regolarmente il distanziamento interpersonale
- Indossa una mascherina per ridurre l'esposizione alle particelle sospese nell'aria.
- Copri la bocca e il naso con un fazzoletto o il gomito se si tossisce o starnutisce.
- Porta con te disinfettante per le mani e salviettine disinfettanti.
- Tieni un elenco delle persone con cui sei stato in contatto stretto ogni giorno.

B. DURANTE LE ATTIVITÀ SPORTIVE

- Astenersi dal partecipare a qualsiasi attività se si manifestano sintomi COVID-19.
- Rispetta tutte le norme consentite approvate nell'impianto sportivo.
- Lava e/o disinfettare spesso le mani.
- Non toccare il viso, gli occhi o la bocca con mani sporche.
- Astenersi dai contatti stretti con altri partecipanti (abbracci, strette di mano ecc.)
- Pratica il distanziamento interpersonale il più spesso possibile.
- Indossa una mascherina mentre non stai svolgendo attività fisica.
- Copri la bocca e il naso con un fazzoletto o il gomito se si tossisce o starnutisce.
- Porta con te disinfettante per le mani e salviettine disinfettanti.
- Smaltire correttamente i bicchieri, le bottiglie o gli utensili personali utilizzati.
- Tieni un elenco delle persone con cui eri in contatto durante l'attività.

C. DOPO LE ATTIVITÀ SPORTIVE

- Lava e/o disinfetta spesso le mani.
- Non toccare il viso, gli occhi o la bocca con mani sporche.
- Monitora la tua salute e segnala eventuali sintomi dopo ogni attività.
- Pratica il distanziamento interpersonale il più spesso possibile.
- Indossa una mascherina per ridurre l'esposizione alle particelle sospese nell'aria.
- Copri la bocca e il naso con un fazzoletto o il gomito se si tossisce o starnutisce.
- Lavare/disinfettare l'attrezzatura e l'abbigliamento utilizzati durante l'attività.

CLICCA QUI E SCARICA IL PROTOCOLLO ATTUATIVO DELLA FIGC COMPLETO

IL LUTTO

CIAO MAURIZIO

Lo scorso 26 maggio il CRER e tutto il mondo del calcio dilettantistico hanno pianto la scomparsa, dopo un lunga malattia, di Minetti, ex presidente regionale dell'Emilia Romagna e dirigente benemerito della Lnd

a cura dell'Ufficio Stampa del CRER

Maurizio Minetti (al centro in piedi durante una riunione del Comitato con l'attuale presidente del CRER, Paolo Braiati, seduto alla sua destra) era entrato ufficialmente nel mondo federale nel 1969 come membro dell'allora Comitato Provinciale di Parma: da quel momento ha dedicato gran parte della sua vita al calcio dilettantistico dell'Emilia Romagna, diventando anche vice presidente Lnd per l'Area Centro. Si è spento all'età di 74 anni

Maurizio Minetti se ne è andato all'età di 74 anni la notte dello scorso 26 maggio, dopo avere combattuto fino all'ultimo istante una lunga malattia. **Figura di rilievo del calcio dilettantistico locale e nazionale,** era nato a Parma il 23 settembre 1945 ed era entrato ufficialmente nel mondo federale nel 1969 come membro dell'allora Comitato Provinciale ducale, di cui divenne vice presidente nel 1975 e presidente nel 1987, succedendo a Domenico Balisciano e rimanendo in carica fino al 1996, quando si candidò, e fu eletto, come consigliere regionale **durante l'ultimo quadriennio di presidenza di Alberto Mambelli**.

TRAMPOLINO

Quello fu il trampolino di lancio per Maurizio, che non tardò a evidenziare le sue qualità, dimostrando di avere idee e intuizioni per far crescere il movimento. Nel luglio del 2000 divenne vice presidente del CRER e nell'agosto 2001, dopo la repentina scomparsa dell'allora **presidente Marco Campomori,** reggente pro tempore. Il cursus honorum si completò **il 6 ottobre 2001** quando fu eletto con ampio consenso dalle società come **tredicesimo presidente della storia del Comitato Regionale,** battendo la concorrenza di Francesco Brighenti, in quel momento numero uno del Settore Giovanile e Scolastico emiliano.

INFORMATIZZAZIONE

Nella sua lunga esperienza al vertice del CRER, conclusasi nel 2011 con l'insediamento del suo vice presidente vicario e braccio destro operativo **Paolo Braiati,** attuale presidente regionale, Maurizio Minetti è passato alla storia, oltre che come il presidente del centenario del CRER, anche come il dirigente capace di **informatizzare l'intero Comitato Regionale e le nove Delegazioni Provinciali,** facendosi protagonista della crescita e dell'ammodernamento della sede regionale, sino a conferire al Comitato uno status aziendale, come struttura e specialmente come statura, alla stregua di una efficiente, proficua e funzionale impresa moderna.

Un risultato notevole, frutto di una evidente lungimiranza, raggiunto mantenendo sempre un'invidiabile quadratura di bilancio e promuovendo il trasferimento delle Delegazioni Provinciali in nuovi e adeguati locali.

BENEMERITO

Per il suo lungo servizio a favore del calcio dilettantistico, **Minetti ha ricevuto due benemerenze dalla Lnd, nel 1997 e nel 1999,** ricoprendo poi anche i ruoli di vice presidente dell'Area Centro e di responsabile nazionale del Beach Soccer. Uomo dinamico, persona gioviale e molto amata dalla società, aveva sempre un sorriso per tutti e la porta aperta ai club, dei quali conosceva i problemi e, proprio per questo, sapeva trovare valide soluzioni. Umile, ma allo stesso tempo intraprendente, sarà ricordato per **la sua capacità di consolidare relazioni schiette e durature con le società,** mettendo sempre al primo posto il bene del movimento.

IL SALUTO DI BRAIATI

"Maurizio è stato prima di tutto un amico – commenta il presidente del CRER, Paolo Braiati –. Con lui ho condiviso tante esperienze, imparando ad apprezzare le sue qualità umane oltre a quelle dirigenziali, grazie alle quali il nostro Comitato è cresciuto, diventando una vera e propria azienda. **Oggi il mio pensiero va alla famiglia di Minetti,** alla quale mi stringo condividendone il dolore, ma allo stesso tempo ricordando i tanti momenti piacevoli trascorsi accanto a **un uomo che ha dedicato la sua vita al calcio,** diventando, a pieno diritto, un importante pezzo di storia". ●

FOCUS SU > IL CORDOGLIO DELLA LND

La Lega Nazionale Dilettanti piange la scomparsa di Maurizio Minetti. Classe 1945, si è spento a causa di una grave malattia, dopo aver ricoperto numerosi incarichi di grande rilievo in ambito federale. **Una carriera iniziata nel 1969 come membro del Comitato Provinciale di Parma,** per poi diventarne prima vice e poi presidente nel 1987. È stato successivamente consigliere e vice presidente del Comitato Regionale Emilia Romagna. **Dello stesso Comitato è stato alla guida, come presidente, dal 2000 al 2012.** Dopo aver passato il testimone a Paolo Braiati, Minetti viene eletto vice presidente Lnd per l'Area Centro, incarico che conserva fino al 2014. Dirigente benemerito, **dal 2015 al 2017 è stato anche il coordinatore nazionale del Dipartimento Beach Soccer della Lnd.** "Persona gioviale e dinamica, era da tutti apprezzato per il suo stile pacato e per la sua capacità di 'fare squadra' – le parole del presidente **Cosimo Sibilia** che, insieme **al Consiglio Direttivo della Lnd**, ha voluto ricordare Minetti unendosi al dolore della famiglia –. Condivideremo per sempre il ricordo di un uomo e di un dirigente che ha sostenuto con grande passione la causa del calcio dilettantistico italiano".

QUID
ICT for Business

Informatica … per lo sport

- Soluzioni per la gestione degli asset sportivi
- Soluzioni software gestionali per le società
- Formazione e corsi a distanza
- Consulenza e servizi di gestione informatica

Sponsor
Lega Nazionale Dilettanti
della Federazione Italiana Giuoco Calcio

QUID INFORMATICA S.P.A.

FIRENZE - MILANO - PADOVA - UDINE

www.quidinfo.it - e-mail: mail@quidinfo.it

I DILETTANTI: IL CALCIO (VERO) DIETRO LE QUINTE

che riparte e di come ci è mancato, davvero, quel pallone rotolare, la nostra abitudine come il caffè la mattina. Ma non pensiamo a tutte quelle ragazze e a tutti quei ragazzi che, invece, questa possibilità non ce l'hanno. A loro va il mio pensiero, con l'occasione di vederli quanto prima in campo, ognuno nella propria realtà, con la speranza che nessuno rimanga indietro. D'altronde, il campionato dei Dilettanti è il campionato che coinvolge tutta l'Italia e ***ha un'importanza, oltre che sportiva, anche etica.*** *Perché per me gli sport di squadra (tutti, anche se il mio amore per il calcio è noto) hanno un valore fondamentale. Persino il calcetto in cui mi diverto io, un'altra cosa che mi è mancata a lungo. Ma non divaghiamo. Amo gli sport di squadra per mille ragioni, ma* ***soprattutto perché ti regalano la piena consapevolezza dell'altro.*** *Mi piace l'idea di cooperazione che poi una persona può portarsi dietro anche nella socialità di tutti i giorni.*
Ecco, anche per questo, sapendo quanto i Dilettanti rappresentino un serbatoio importante in questo senso, auguro a tutti loro, a tutti voi, di tornare a fare presto la cosa che più amate al mondo. So che giocano ragazze e ragazzi di tutte le età, io credo che non ce la farei più, ma so che in in tantissimi sono sul pezzo. ***E presto sono certo che torneranno a divertirsi tutti insieme,*** *ad arrabbiarsi per una sconfitta, a recriminare per un gol sbagliato o a ringraziare per una vittoria insperata. Insomma, torneranno, tornerete, presto a condividere la vostra e la nostra passione: il calcio.* ●

VISITA IL NOSTRO SITO WEB

Per rileggere questo articolo da mobile e scoprire tante altre storie
ilcalcioillustrato.it

Se mi ricordo quando giocavo nei Dilettanti? ***Ammazza quanti calci che ho preso alla Boreale,*** *ancora me li sento addosso. Inizio così il mio articolo, o per meglio dire questa riflessione che con piacere condivido con voi. Quando mi è stato chiesto di farlo la prima cosa che mi è venuta in mente è stata proprio questa: la mia esperienza nel calcio, quello di una volta, quello dei sentimenti, quello di quando sei ragazzo e* ***soltanto correndo dietro a un pallone ti senti libero.*** *Avrò avuto 17 anni, 18, forse 20, non è che mi possa ricordare quei tempi così lontani... Battute a parte, magari non ricordo l'età precisa, ma ricordo, e bene, tutto il resto.* ***Per questo so cosa significa il mondo dei Dilettanti*** *e in questi mesi non facili per nessuno, ma per alcuni molto più di altri, il mio pensiero va a loro. A voi.*
È come accade a me nello spettacolo: il faccione in onda ce lo metto io, ma dietro ogni lavoro di "squadra" ci sono ***tantissime persone dietro le quinte delle quali si parla sempre poco.*** *Magari parliamo della Serie A*

GUARDARE OLTRE INNOVANDO

Presentate le nuove soluzioni per il rilancio dell'intera filiera. Proposte nate da quello spirito innovativo che da sempre è motore propulsivo di Gewiss, azienda pronta ad affrontare con rinnovato ottimismo le nuove sfide del prossimo futuro

Fare innovazione non vuol dire inventare l'inedito a tutti i costi. Essere innovativi significa avere la capacità di cambiare per ottenere il meglio in ogni situazione e in qualsiasi contesto. **Significa guidare il cambiamento, per raggiungere l'obiettivo di generare valore.** Un valore innanzitutto sociale, che dura nel tempo. Questo è come **Gewiss** interpreta il fare impresa. Questa è la sua storia. E anche nelle scorse settimane, nonostante l'emergenza, l'azienda ha tenuto fede a questo modo di essere, garantendo continuità a tutti i clienti e totale sicurezza a tutte le persone che compongono il grande mosaico del Gruppo.

Oggi, per ribadire questo concetto, **Gewiss ha deciso di lanciare sul mercato nuove soluzioni** che abbracciano per intero l'ampio catalogo di cui dispone. Lo fa per dare un segnale forte ai suoi clienti, ai suoi collaboratori e all'intero Paese. Le novità riguardano l'offerta di **Smart Lighting,** con le nuove serie Smart[4], Smart[3] Plus e Smart[PRO] 2.0, e le soluzioni di **Home & Building Automation,** tra cui nuovi servizi per l'automazione e la gestione degli edifici. La visione di Gewiss per la mobilità intelligente si arricchisce con la presentazione delle unità di ricarica per EV in ambito domestico Joinon Easy. Infine, **la gamma di energy management,** con i nuovi quadri QDX e gli interruttori scatolati MSX.

L'obiettivo è quello di proporre soluzioni che non solo permettano di affrontare in modo intelligente, intuitivo e dinamico ogni aspetto della quotidianità, ma che soprattutto generino una molteplicità di servizi in grado di migliorare la qualità generale della vita. **Soluzioni per rendere sicuri, confortevoli, sostenibili e connessi i luoghi in cui si vive** e lavora ogni giorno, sviluppate seguendo il Gewiss Innovation Path, lo spirito innovativo che da sempre caratterizza **la cinquantenaria storia aziendale.** Che impone di interpretare al meglio la contemporaneità guidando il cambiamento, per iniziare a costruire subito il domani che verrà.

Il prodotto di punta di Gewiss per l'ambito sportivo è sicuramente Smart[PRO] 2.0, il dispositivo a led ideale per illuminare impianti di ogni livello, grazie alle sue quattro versioni e le molteplici possibilità di scelta tra distribuzioni luminose e tipologie di luce

HOME

Vivere in modo Smart gli ambienti residenziali e garantire un'accoglienza di qualità significa essere in grado di gestire in maniera semplice e centralizzata tutte le funzioni di automazione degli edifici, in qualsiasi momento e dovunque ci si trovi. Per questo motivo Gewiss **ha deciso di sviluppare soluzioni all'altezza di ogni esigenza,** che garantiscano qualità e funzionalità in ogni ambiente degli edifici, dai servizi per la Smart Home alle unità Joinon per la ricarica elettrica in ambito residenziale.

INDUSTRY

L'energy management e l'illuminazione industriale sono da sempre al centro dell'offerta Gewiss, con **dispositivi che mettono al centro quelle persone** che negli ambienti industriali ci lavorano quotidianamente, con bisogni e necessità completamente diverse a seconda del tipo di attività, della stagione, dell'orario della giornata. Le soluzioni Gewiss, quindi, risultano ideali per la gestione dell'energia e dell'illuminazione industriale sia in termini di **benessere delle persone** che in termini di **efficientamento energetico degli edifici,** uno dei valori cardine di un'attività imprenditoriale. Per questo, dispositivi intelligenti come Smart[4] o Smart[3] Plus sono ideati, progettati e realizzati per illuminare ogni reparto produttivo, tecnico o logistico, mentre i quadri, gli armadi e gli interruttori delle serie QDX e MSX sono perfetti per gestire l'energia in ogni ambiente e in qualsiasi condizione.

SPORT

In ambito sportivo Gewiss ha lanciato **il progetto Digital Sport Innovation,** la piattaforma composta da tecnologie e servizi integrati per il rinnovo di tutti gli impianti sportivi. Digital Sport Innovation propone un'offerta completa e chiavi in mano composta da tecnologie e servizi integrati per ogni ambiente: dai campi da gioco (e strutture annesse come tribune e spogliatoi) alle strutture adibite alla ristorazione (chioschi o bar), fino ai parcheggi ad altri locali tecnici. Il team Digital Sport Innovation si occupa direttamente di tutte le attività di diagnosi, progettazione e realizzazione degli impianti, integrando prodotti di qualità con servizi d'eccellenza. **Il prodotto di punta per l'ambito sportivo è sicuramente Smart[PRO] 2.0,** il dispositivo a led ideale per illuminare impianti di ogni livello, grazie alle sue quattro versioni e le molteplici possibilità di scelta tra distribuzioni luminose e tipologie di luce. ●

> **“L'obiettivo è proporre soluzioni che non solo permettano di affrontare in modo intelligente, intuitivo e dinamico ogni aspetto della quotidianità, ma che soprattutto generino una molteplicità di servizi in grado di migliorare la qualità generale della vita. Soluzioni persviluppate seguendo il Gewiss Innovation Path, lo spirito innovativo che da sempre caratterizza la cinquantenaria storia aziendale.”**

FUSIONI, SCISSIONI E CAMBIO DI SEDE: SCADENZE E NOVITÀ

Analizziamo alcune modifiche regolamentari recentemente approvate dalla Figc per la stagione 2020-21 volte a salvaguardare le società della Lega Nazionale Dilettanti in vista della ripresa dell'attività sportiva

di MASSIMO CIACCOLINI
Segretario Generale LND

La Lega Nazionale Dilettanti **sta lavorando per mettere a punto la propria macchina organizzativa** in vista della nuova stagione sportiva, nella speranza che le attività agonistiche possano riprendere prima possibile non appena le autorità governative e sanitarie accenderanno la tanto attesa luce verde dopo la forzata interruzione causata dalla terribile pandemia da Covid-19. In tal senso, considerato il momento particolare e la situazione eccezionale che si è verificata per via dell'emergenza sanitaria, la Lnd ha chiesto e ottenuto dalla Federcalcio **l'adozione di alcuni provvedimenti in deroga alle vigenti normative,** con l'intento di agevolare e favorire soluzioni volte a salvaguardare il patrimonio calcistico in ambito dilettantistico. Tra questi, vi sono le disposizioni concernenti **il trasferimento di sede, di fusione, di scissione e di conferimento di azienda** per le Società della Lnd e del settore Giovanile e Scolastico, di cui agli articoli 18 e 20 delle NOIF. Per tali operazioni, solo nella stagione sportiva 2020-21 si potrà procedere come di seguito specificato:

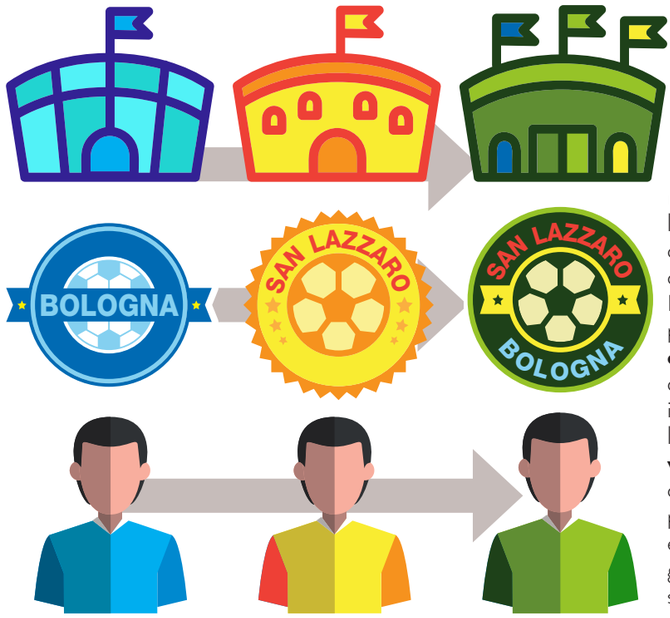
1. **le istanze potranno essere presentate entro il 20 luglio 2020,** termine prorogato rispetto al 5 luglio per le Società della Lnd e rispetto al 15 luglio per le Società di "puro" Settore Giovanile;

2. **il trasferimento di sede è consentito** a condizione che la Società interessata sia affiliata alla Figc da almeno una stagione sportiva (non due, quindi) e che la stessa possa trasferirsi in Comune confinante, o anche in Comune non confinante, purché situato entro un raggio di 20 chilometri, nella stessa provincia o in provincia confinate, all'interno della stessa regione. Non si applica, solo per questa stagione sportiva, il vincolo del mancato trasferimento di sede nelle due stagioni precedenti;

3. le Società oggetto di fusione, la Società oggetto di scissione ovvero la Società conferente **devono essere affiliate alla Figc da almeno una stagione sportiva (non due, quindi)**, e anche per tali operazioni non si applica il vincolo delle mancate effettuazioni di fusioni, di scissioni o di conferimenti di azienda nelle due stagioni sportive precedenti.

TESSERAMENTI LE NUOVE DATE

Novità, in deroga, sono state eccezionalmente introdotte anche per quanto riguarda **i termini di tesseramento in ambito dilettantistico,** per i quali si è dovuto tenere conto pure della differenziazione rispetto alle Leghe professionistiche in ordine al diverso inizio della stagione sportiva 2020-21, per queste ultime fissato al 1° settembre 2020 e non, come per la Lnd, al 1° luglio 2020. **Il termine ultimo relativo alla presentazione delle liste di svincolo è stato posticipato al 20 luglio 2020**, mentre il primo periodo per il trasferimento di calciatori "giovani dilettanti" e "non professionisti" tra Società partecipanti ai campionati organizzati dalla Lnd è stato ampliato, rispetto al passato, stante la permanente incertezza sull'inizio delle attività agonistiche a causa della pandemia da Covid-19, **dal 1° luglio al 30 ottobre 2020**. Il secondo periodo di tali operazioni è stato invece esteso a **tutto il mese di dicembre di quest'anno**, segnatamente dal 1° al 30. Nessuna variazione, invece, è intervenuta quanto all'applicazione della normativa concernete la "variazione di attività" (da calcio a 11 a calcio a 5 e/o viceversa) regolata dall'articolo 118 delle NOIF: per la stagione sportiva 2020-21, il periodo fissato per l'invio o il deposito di tali richieste **sarà dal 1° luglio al 30 ottobre 2020.** Il comunicato ufficiale sui termini di tesseramento in ambito dilettantistico è stato pubblicato dalla Figc il 23 giugno 2020 con il numero 229/A, integralmente riportato dalla Lnd con **proprio comunicato ufficiale n. 328 di pari data.**



Importanti novità sono emerse anche sotto il profilo regolamentare a seguito della riunione del Consiglio Federale svoltasi il 25 giugno 2020, che ha accolto delle specifiche richieste avanzate dalla Lega Nazionale Dilettanti. La prima riguarda **l'articolo 95, comma 2, delle NOIF,** con la quale è stato eliminato per i calciatori e le calciatrici delle Società dilettantistiche **il vincolo di tesseramento,** nel corso di una stagione sportiva, per un massimo di tre Società e quello relativo all'impiego in gare ufficiali per solo due delle stesse. La modifica della suddetta norma è stata pubblicata dalla Figc sul **comunicato ufficiale n. 238/A del 26 giugno 2020,** riportato integralmente dalla Lnd con proprio comunicato ufficiale n. 335 di pari data.

È stato modificato anche **l'articolo 94 ter delle NOIF**, con l'integrazione del comma 12 bis il quale ha introdotto la possibilità di **accordi pluriennali fino a un massimo di tre stagioni sportive** per gli **allenatori** tesserati con Società del campionato di Serie D organizzato dal Dipartimento Interregionale della Lnd. La nuova norma è stata pubblicata dalla Figc sul **comunicato ufficiale n. 240/A del 26 giugno 2020,** riportato integralmente dalla Lnd con proprio comunicato ufficiale n. 337 dello stesso giorno. ●

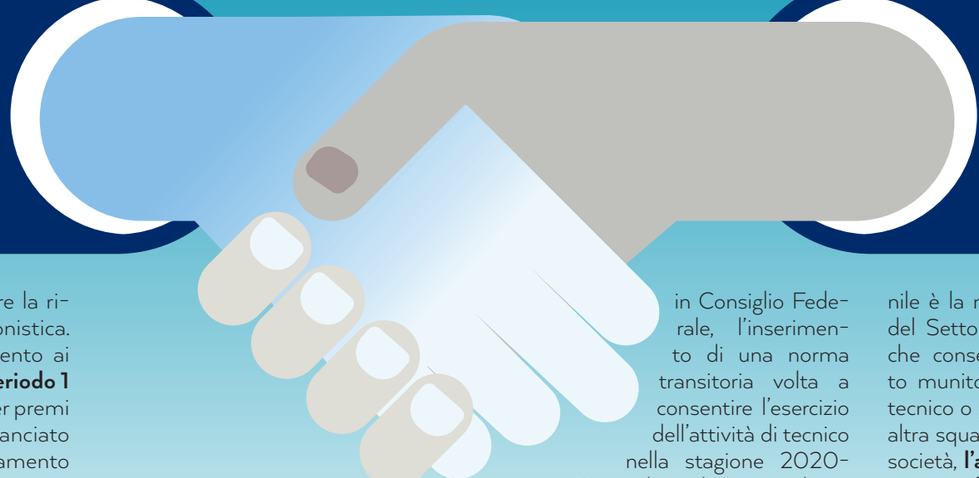
> **Tra le novità più salienti la modifica dell'articolo 95, comma 2, delle NOIF con la quale è stato eliminato per i calciatori e le calciatrici delle Società dilettanti il vincolo di tesseramento, nel corso di una stagione, per un massimo di tre Società e quello relativo all'impiego in gare ufficiali per solo due delle stesse.**

SUL WEB

SCAN ME

Inquadra il QR Code per visitare la sezione "Segreteria" sul nostro sito internet e scaricare i comunicati in formato pdf

L'ACCORDO LND-AIAC



Grazie a un dialogo costruttivo, le due componenti hanno individuato le linee guida in ordine ai rapporti di carattere economico tra società affiliate alla Lnd e gli allenatori allo scopo di agevolare la ripresa dell'attività agonistica

di ***STELLA FRASCÀ***
Avvocato esperto in Diritto Sportivo

La stagione sportiva 2019-20 sarà una di quelle stagioni che non potranno essere dimenticate. Il tema centrale purtroppo non riguarda il calcio giocato, no. Niente Europei da festeggiare. **Passerà alla storia a causa dell'emergenza epidemiologia Covid-19** che ci ha costretti in casa per tre mesi, ha fatto chiudere scuole, università, uffici, negozi, ha obbligato l'interruzione di tutte le competizioni sportive, di qualsiasi genere e categoria. Insomma il mondo si è fermato, tutto, per la prima volta. Solo in Italia sono stati certificati, a causa del virus, **oltre 34mila decessi,** in tanti abbiamo perso affetti ai quali non è stato nemmeno possibile dare l'estremo saluto. Questa situazione ha creato ingenti danni al nostro Paese sotto il profilo economico e **anche il mondo dello sport è stato duramente colpito.** I campionati 2019-20 organizzati dalla Lega Nazionale Dilettanti e dai propri Comitati Regionali sono stati sospesi definitivamente con decisione del Consiglio Federale.

In questo quadro di estrema criticità per il movimento del calcio dilettantistico due componenti, **la Lega Nazionale Dilettanti e l'Associazione Allenatori,** sono state in grado di instaurare un dialogo con lo scopo di prevenire ipotesi di conflitto che avrebbero solo ulteriormente aggravato la situazione contingente e non solo. Nella valutazione della profonda crisi economica che stava coinvolgendo il movimento **si sono individuate delle linee guida in ordine ai rapporti di carattere economico** tra associazioni e società affiliate alla Lnd e gli allenatori allo scopo di agevolare la ripresa dell'attività agonistica. Pertanto, con riferimento ai crediti maturati nel **periodo 1 marzo – 30 giugno** per premi di tesseramento, il bilanciato ed equo contemperamento degli interessi poteva essere garantito unicamente stabilendo la **rinuncia da parte del tecnico tesserato di 1/3 del corrispettivo maturato,** il pagamento del rateo del mese di marzo a carico della società, detratto quanto eventualmente percepito dal tecnico a titolo di indennità di cui all'art. 96 del D.L. n. 18/2020 "Decreto Cura Italia" con riferimento sempre al mese di marzo 2020.
La Federazione **ha istituito un Fondo emergenziale** che, sino ad esaurimento, possa intervenire per la restante parte, detratto quanto eventualmente percepito ai sensi del "Decreto Rilancio".
Tale previsione ha portato alla rimodulazione transitoria **dell'art. 94 ter comma 13 NOIF** in ordine all'ammissione ai campionati della stagione sportiva 2020-21. In particolare la mancata ammissione interviene solo ed esclusivamente nei confronti di società o associazioni **inadempienti dei ratei maturati alla data del 29 febbraio 2020**, nei confronti del proprio tecnico tesserato e acclarate con lodo arbitrale pubblicato entro il 15 luglio 2020.
In seconda istanza si è presa in considerazione **l'obbligatorietà, a decorrere dal 1 luglio 2020, dell'allenatore abilitato in alcune categorie dell'attività di base.** Le componenti sono intervenute richiedendo e ottenendo in Consiglio Federale, l'inserimento di una norma transitoria volta a consentire l'esercizio dell'attività di tecnico nella stagione 2020-21 a coloro che già svolgessero tale ruolo nella stagione 2019-2020 in categorie prive dell'obbligatorietà dell'abilitazione. Questi tesserati, per poter usufruire della deroga, devono **essersi iscritti entro il 30 giugno 2020 ai corsi ad invito per l'abilitazione di tecnico**, rivolte a società e associazioni affiliate Lnd. Questa previsione ha suscitato un profondo interesse e le domande di iscrizione sono state numerosissime. Ovviamente gestire un corso con lezioni prestabilite da programmi sviluppati a livello internazionale e relativi esami **comporta un limitato numero di partecipanti.** Chi si sia iscritto e non dovesse rientrare nelle prime liste non disperi: potrà sostenere il corso durante la prossima stagione sportiva.
Di grande rilevanza per il mondo dilettantistico giovanile è la modifica dell'art. 35 del Settore Tecnico Federale che consente, a un soggetto munito dell'abilitazione di tecnico o già tesserato presso altra squadra della medesima società, **l'accesso al recinto di gioco quale "dirigente"** purché in presenza dell'allenatore responsabile. Per la prima volta, inoltre, si è affrontato il tema della **figura tecnica dei preparatori atletici.** Le società e associazioni dilettantistiche potranno tesserare tale figura senza alcun vincolo di obbligatorietà secondo un modello di accordo prestabilito che prevede anche **l'opzione della gratuità.** Insomma totale discrezionalità per le società secondo le proprie esigenze.
Altro aspetto che è stato discusso e concertato concerne la possibilità, per le società iscritte al campionato nazionale di Serie D, di sottoscrivere con il proprio tecnico **un accordo pluriennale per un periodo massimo di tre stagioni sportive.** Ancora una volta la Lnd è stata pionieristica e, in questa occasione, insieme all'Associazione Allenatori. ●

SULWEB

SCAN ME

Visita il nostro sito per rileggere l'articolo da mobile ed essere sempre aggiornato sulle problematiche e sulle novità giuridiche

LA RESPONSABILITÀ DEGLI AMMINISTRATORI NELLE ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI

In attesa della definitiva operatività della riforma volta a regolamentare il Terzo Settore, si palesano particolarmente significative alcune considerazioni relative alla comparazione delle eventuali diverse responsabilità in capo agli amministratori

di ***SILVANO TURRIN***
Commercialista, Esperto Diritto tributario e in Associazionismo Sportivo

Nella particolare attuale fase di carattere transitorio, in attesa della definitiva operatività della riforma volta a regolamentare il Terzo Settore, si appalesano particolarmente significative alcune considerazioni relativamente alla **comparazione delle eventuali diverse responsabilità in capo agli amministratori,** a seconda che il mandato sia dato da:

- enti giuridici regolamentati esclusivamente dal codice civile;
- soggetti giuridici qualificati quali Enti del Terzo Settore, regolamentati dal relativo codice di cui al D. Lgs. 117/2017.

Consapevolmente rilevando che in ambedue i casi, trattandosi di Associazioni, riconosciute e non, e Fondazioni, **gli amministratori sono sempre responsabili verso l'Ente conferente** secondo le norme che regolamentano il mandato, ma valutando se quelle contenute nelle richiamate disposizioni rivolte a ciascuno dei due ambiti giuridici siano sufficientemente atte a:

- **configurare giuridicamente** le responsabilità dell'amministratore;
- **sanzionare adeguatamente** le eventuali inadempienze.

Atteso che lo stesso codice civile, in tema di Enti non qualificabili come appartenenti al Terzo Settore, esime da ogni responsabilità l'amministratore che non ha partecipato al negozio giuridico che ha causato un qualche danno, ma in ogni modo, fatto salvo il caso in cui, pur conoscendo che ne era in corso la sua formazione, l'amministratore non abbia fatto constatare il suo dissenso, d'altra parte **risulta diversamente incisivo quanto disposto nel Codice del Terzo Settore (C.T.S.)** che dispone sulla responsabilità, tra gli altri, degli amministratori con specifico richiamo agli articoli del codice civile che ne trattano, con riferimento alle società commerciali, circa l'azione sociale di responsabilità in generale e quando la stessa può essere esercitata dai soci, nonché la responsabilità degli amministratori verso i terzi oltre che disciplinare eventuali omissioni nell'esecuzione di denunce, comunicazioni e depositi di atti e/o documenti quantunque il legislatore codicistico preveda generiche azioni di responsabilità nei confronti degli amministratori delle associazioni per fatti da loro compiuti ma da sottoporre all'autorizzazione da parte dell'autorità governativa nelle procedure di controllo sull'amministrazione delle Fondazioni ed esercitate dal Commissario straordinario, da liquidatori o dagli stessi neo-nominati amministratori, mentre il medesimo controllo nelle Fondazioni appartenenti al Terzo Settore nei confronti dell'Organo di Amministrazione viene esercitato **dall'Organo di Controllo la cui nomina,** sia esso collegiale che monocratico, è obbligatoria:

1) quando siano superati per due esercizi consecutivi due dei seguenti limiti:
a) totale dell'attivo patrimoniale: 110.000 euro;
b) ricavi, rendite, proventi, entrate comunque; denominate: 220.000 euro;
c) dipendenti occupati in media durante l'esercizio (U.L.A.): 5 unità;
2) quando siano stati costituiti *"patrimoni destinati a uno specifico affare"* ai sensi e per gli effetti degli articoli 2447 bis codice civile, qualora l'Ente del Terzo Settore sia dotato di personalità giuridica e iscritto nel Registro delle imprese di cui l'Ufficio istituito presso la Camera di Commercio, Artigianato ed Agricoltura.

Si sottolinea che le disposizioni codicistiche in materia di Associazioni **non prevedono l'obbligatorietà della nomina di un Organo di Controllo,** pur tuttavia previsto negli statuti sociali in base ai principi impliciti a una sana e prudente amministrazione, mentre per le Fondazioni il controllo e la vigilanza sull'amministrazione è demandato, come già accennato, all'Autorità Governativa, essendo quest'ultima deputata alla nomina e alla sostituzione degli amministratori o dei rappresentanti, all'annullamento delle deliberazioni contrarie a norme imperative all'atto di fondazione, all'ordine pubblico o al buon costume. Però, pur non essendo prevista la nomina di un Organo di Controllo, le disposizioni codicistiche con riferimento alle Associazioni non riconosciute dispongono che coloro che assumono la gestione de fondi raccolti **sono personalmente e solidariamente responsabili della loro conservazione** nonché della loro destinazione in funzione dello scopo annunziato, così come, sia per le Associazioni non riconosciute che per i Comitati che non abbiano ottenuto la personalità giuridica, coloro che rappresentano l'Associazione e i componenti del Comitato **rispondono personalmente delle obbligazioni assunte dall'Ente d riferimento.**

Si è detto che gli amministratori sono responsabili secondo le norme del mandato loro conferito per la gestione dell'attività dell'Ente, cioè per il compimento di tutti gli atti diretti al conseguimento dello scopo sociale per cui vengono autorizzate ad agire in nome e per conto dell'Ente conferente, nei limiti delle facoltà loro conferite, producendo diretti effetti giuridici anche nei confronti di terzi e agendo essi con poteri di rappresentanza soggetti a limitazioni che non possono essere opposte ai terzi, salvo che non si provi che questi ultimi ne erano a conoscenza. Pertanto, **qualora gli amministratori operino oltre i poteri loro conferiti,** saranno a loro ascritte le relative responsabilità e fatti destinatari di **specifiche sanzioni**, delle quali qui di seguito vogliamo richiamare quelle previste dal Codice del Terzo Settore, che trattando di controllo e del loro coordinamento dispone in merito alle ***"Sanzioni a carico dei rappresentanti legali e dei componenti degli Organi Amministrativi"*** quali quelli previsti in caso di:

- **distribuzione** anche indiretta di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate: da 5 mila a 20 mila euro;
- **devoluzione** del patrimonio residuo in assenza e difformità al parere dell'Ufficio del Registro Unico Nazionale (R.U.N.T.S.) da 1.000 a 5 mila euro;
- **illegittimo** utilizzo dell'indicazione di Ente del Terzo Settore, da 2.500 a 10 mila euro.

Per quanto sopra, posto il fatto che ogni singolo amministratore non può sottrarsi alle proprie responsabilità secondo le vigenti disposizioni di legge a prescindere dalla tipologia di Ente rappresentato, rilevando che **le Società e Associazioni sportive Dilettantistiche non sono obbligate ad aderire alle disposizioni** che regolamentano il Terzo Settore e contenute nel CTS di cui al D. Lgs. 117/2017, nell'effettuare la scelta del regime giuridico in cui rientrare, si rende opportuna un'attenta analisi anche degli ulteriori gravami in capo agi Enti del Terzo Settore, oltre a quelli più sopra richiamati. ●

SUL WEB

Visita il nostro sito www.ilcalcioillustrato.it per rileggere l'articolo ed essere sempre aggiornato sulle problematiche e novità fiscali

TEST ESPLORATIVO DELLE CAPACITÀ CONDIZIONALI AEROBICHE

Tre ripetute da 1.500 metri per scoprire lo stato di forma dei giocatori e avere un punto di partenza per definire il lavoro da fare e poterlo monitorare nel corso della stagione agonistica: alla scoperta del test Toffolutti

di Mattia Toffolutti

L'AUTORE

MATTIA TOFFOLUTTI
Nato a Verona, classe 1966, docente di Teoria e Metodologia dell'allenamento per il Settore Tecnico Figc, ha fatto parte dello staff tecnico di Cagliari e Cesena in Serie A e della Virtus Vecomp in Serie D, oltre che della Nazionale Under 19 dell'Albania, ricoprendo sempre l'incarico di preparatore atletico

SCAN ME

Inquadra il QR code con il tuo smartphone per visitare il sito **ilcalcioillustrato.it**

Parlare di test non è mai semplice, specie nel panorama calcistico. Ci si può quasi perdere nella moltitudine di proposte che è possibile fare, per non parlare poi dei protocolli di esecuzione. In primis dobbiamo cercare il test più adatto per l'analisi della caratteristica fisiologica del nostro giocatore. In poche parole bisogna da subito aver ben chiari due elementi: **l'utilità**, ossia a cosa ci serve un determinato test, e **la ricerca della peculiarità** che vado a ispezionare nel giocatore. Inoltre, quando facciamo un test dobbiamo sempre porci due domande:

A) qual è il nostro punto di partenza **(valutazione dello stato del fit iniziale)**;

B) come ha risposto l'organismo allo stimolo di allenamento **(valutazione degli effetti dell'allenamento)**.

I test possono essere utili per ricavare i ritmi di allenamento e per monitorare i cambiamenti oppure per controllare lo stato di forma di un giocatore. È chiaro poi che il test è paragonabile a una fotografia del soggetto e può essere eseguito con **apparecchiature più o meno sofisticate,** ma di certo inquadra lo stato di forma del giocatore in quel determinato momento: il test va interpretato o letto in quanto tale, ben sapendo che una fotografia può venire più o meno bene.

Anche per questo motivo il test che di seguito propongo è molto pratico e fruibile nella sua semplicità, non necessitando di strumenti particolari né di strutture per essere attuato. Come detto, il test deve essere **uno strumento semplice per dare informazioni sul nostro giocatore**, sulle sue qualità aerobiche o di fit, può essere utilizzato per determinare i ritmi di lavoro e anche come controllo degli adattamenti avvenuti con l'allenamento. ▶

TABELLA A
Sono riportati i tempi medi dei 3 x 1.500 mt *(prima colonna da sinistra)*, la velocità in km/h *(colonna centrale)* e la velocità riportata sul passo al km *(ultima colonna)*. La tabella riassume i dati di riferimento sui 1.500 mt e serve a **determinare la soglia anaerobica al km/h:** grazie ad essa si possono sviluppare i vari gruppi di lavoro e proporre lavori sui 1.000 mt, aumentando solitamente del 3-5% la velocità di soglia (S4) calcolata in base ai 3 x 1.500 mt

MEDIA 1.500 MT	KM/H	PASSO AL KM
8'11"	11	5'27"
7'50"	12,5	5'13"
7'30"	12	5'00"
7'12"	12,5	4'48"
6'55"	13	4'37"
6'40"	13,5	4'27"
6'26"	14	4'17"
6'12"	14,5	4'08"
6'00"	15	4'00"
5'48"	15,5	3'52"
5'37"	16	3'45"
5'27"	16,5	3'38"
5'18"	17	3'38"
5'09"	17,5	3'32"
5'00"	18	3'20"
4'52"	18,5	3'15"
4'44"	19	3'09"

TABELLA B
La tabella a fianco mette in evidenza come il test, effettuato in autonomia da un giocatore Under 17 in fase di precampionato, sia stato utilizzato come base di partenza per poi controllare gli adattamenti ottenuti nelle sedute successive. Una volta andato in ritiro, il ragazzo ha fatto registrare ottimi tempi nel test di Gacon fatto con la squadra

	1	2	3	S4	KM/H
1 test 1500	6'58"	7'12"	7'25"		
	4'46"	4'47"	5'08"	4'55"	12,2
FC	180	182	182		
2 test	6'42"	6'32"	6'36"		
	4'30"	4'20"	4'22"	4'25"	13,6
Fc	171	164	167		
3 test	6'34"	6'32"	6'35"		
	4'14"	4'12"	4'15"	4'13"	14,3
Fc	176	179	174		

ATLETA UNDER 17
- ✔ 1° test esplorativo a fine campionato 2018
- ✔ 2° test dopo 10 allenamenti
- ✔ 3° test a luglio 2018
- ✔ Inizio ritiro con la squadra: dopo 4 giorni ha effettuato il test di Gacon stabilendo tempi ottimali

Il test 3 x 1.500 mt esplorativo (o test Toffolutti), semplice nella sua esecuzione, vuole **parametrare le capacità aerobiche dei giocatori.**

GLI STRUMENTI

- ✔ Un **cronometro**; **carta e penna** per annotare i tempi ottenuti; una **rotella metrica** se si esegue su un campo da calcio.
- ✔ **Alternativa:** esecuzione su strada su un percorso pianeggiante.
- ✔ **Elementi tecnici di supporto:** si possono utilizzare un orologio gps e una fascia cardiofrequenzimetro per ottenere ulteriori informazioni.

LE MODALITÀ DI ESECUZIONE

Il giocatore deve eseguire tre serie da 1.500 mt correndo su **strada** oppure su un **campo di calcio** (solitamente si assume una metratura di 300 mt e dunque un giocatore dovrà eseguire 5 giri di campo) o una **pista di atletica** (3 giri di 400 mt e altri 300 mt per arrivare alla distanza prestabilita di 1.500 mt). Ancora più specificamente, durante l'esecuzione del test si richiede al giocatore di svolgere i 3 x 1.500 mt a **una buona intensità,** ricordando che la gestione dovrà essere abbastanza uniforme da permettergli di concludere il test cercando di mantenere **un'intensità del 90% rispetto a quella massimale.**
Va sottolineato che il test non è massimale ma bisogna gestire il carico nelle tre ripetizioni ed essere capaci di svolgere tutte le ripetute aumentando l'andatura nell'ultima ripetuta proporzionalmente alle proprie capacità. In questo modo il giocatore svolgerà durante il test **un buon lavoro di potenza aerobica**, percorrendo 4.500 mt. Tra una ripetuta e l'altra va mantenuta **una pausa passiva di 2'30"-3'.** Il cardiofrequenzimetro potrà esserci di aiuto per monitorare la frequenza cardiaca (FC) che si dovrà assestare sui 120 battiti al minuto per indicarci il recuperato appropriato dell'atleta.

COME INTERPRETARE I DATI DEL TEST

Bisogna calcolare **la media dei 3 x 1.500 mt** ponendo attenzione al risultato dell'ultimo tratto di 1.500 mt. Dalla media dei 3 x 1.500 **ricavo la velocità di S4 (soglia aerobica), per poi costruire tutte le velocità di lavoro.** Infine, avendo il risultato di ogni ripetuta potrò controllare come sarà stato distribuito il carico. Se noto che negli ultimi 1.500 mt si abbassa molto il valore, potrei riscontrare una non buona distribuzione dello sforzo o una mancanza di tenuta aerobica.

NOME	1	2	3	MEDIA	S4	BORG
M.S.	5'38" 3'45"km	5'30" 3'40"km	5'32" 3'41"km	5'33" 3'42"km	3'42" al km 16,2 km/h	7
FC	174	182	191			

ATLETA ADULTO
- ✔ Test svolto su un campo di atletica alla ore 11 con temperatura di 12° centigradi e tempo nuvoloso
- ✔ Recupero tra una serie e l'altra di 3': dopo 1' di pausa la frequenza cardiaca (FC) calava di 50/60 battiti
- ✔ Sensazioni di fatica e FC molto alta dopo il terzo e ultimo 1.500 mt: probabile mancanza di lavoro periferico
- ✔ VAM a 17,8-18 Km/h con frequenza cardiaca 190: confermato anche dal test Gacon svolto a Coverciano in data 10/04/2019
- ✔ Soglia S4 a 3'42" > FC 184-188 *(vedi esempio tabella A, dati evidenziati in grigio)*
- ✔ Lavoro aerobico S3 a 4'05"-4'15" > FC 165-174
- ✔ Fondo lento S2 4'45" > FC 150-155

TABELLA C
Esempio di test attuato su giocatore adulto, ben eseguito e utile per ricavare i valori da collocare nella tabella A: con questi dati si costruiscono le varie andature per i vari mezzi di lavoro come la VAI S4 - S3 - S2

> "Si tratta di una proposta pratica e semplice, utile per costruire le andature di lavoro. Il test può essere eseguito anche velocemente, diventando un ottimo lavoro di potenza aerobica."

PUNTI DI FORZA DEL TEST

Semplicità e praticità. È possibile eseguirlo contemporaneamente con tutta una squadra di calcio, facendo partire i giocatori a gruppi ma poi sarà necessario che ognuno corra con il proprio ritmo. **Non necessita di strumenti particolari, né di spazio o troppo tempo:** il tempo di esecuzione, infatti, non è eccessivo (tra le prove e il suo recupero il test si svolge in circa 25'-30'). Nella sua semplicità il giocatore potrà anche **eseguire il test autonomamente,** perché dovrà solo memorizzare il tempo finale della ripetuta. Il test rappresenta a tutti gli effetti un ottimo lavoro di **potenza aerobica.**

LE DIFFICOLTÀ

Inizialmente la lettura dei risultati non è semplice, sopratutto per i giocatori di calcio che faticano a distribuire lo sforzo in modo regolare. **Il test può essere utilizzato da squadre di calcio di ogni categoria,** dalla Serie A alla Terza Categoria e a partire dagli Allievi per quanto concerne il settore giovanile, e può diventare comodo da utilizzare con singoli giocatori se si dovesse sviluppare un programma personalizzato di lavoro.
Nelle **tabelle A-B-C** riporto un esempio di come ho utilizzato il test esplorativo fatto autonomamente da un giovane calciatore Under 17 della categoria Berretti. Come più volte evidenziato, all'inizio ho usato il test per conoscere **il suo stato di fit e stabilire i ritmi di allenamento,** poi successivamente per **controllare gli adattamenti avvenuti.** A tal proposito si nota come nei vari test di controllo proposti dopo 3 e 7 settimane di allenamento i parametri siano cambiati nel tempo. Vi ricordo che ogni test deve essere utilizzato in base a quello che è il nostro obiettivo finale dal punto di vista fisiologico: nel caso in oggetto il soggetto preso in esame ha ben risposto agli stimoli e la parte aerobica è stata condizionata in modo adeguato.

CONCLUSIONI

È possibile utilizzare una versione ridotta del test per la categoria Giovanissimi e per il Calcio femminile dilettantistico, o in caso di giocatori che rientrino da un infortunio: in tal caso il protocollo di esecuzione prevede **2 ripetute da 1.500 mt con recupero passivo di 3'.** Per l'analisi si utilizzerà sempre la media dei 1.500 mt, poi quando la squadra sarà "condizionata" potrò proporre la versione di 3 x 1.500 mt.
Si tratta di una proposta pratica e semplice, utile per costruire le andature di lavoro. Può essere eseguito anche velocemente, diventando un ottimo lavoro di potenza aerobica. Il test si esegue **dopo un riscaldamento di 10' di corsa lenta e alcuni ex di mobilità articolare**. ●

di *Marcel Vulpis*
(direttore agenzia Sporteconomy.it)

UNO STADIO INTERAMENTE IN LEGNO: L'IDEA ECOSOSTENIBILE DEL FOREST GREEN ROVERS

L'arena sportiva del prossimo futuro? Avrà una struttura portante in legno per ridurre l'impatto con l'ambiente senza rinunciare a tutti i comfort

Il futuro del calcio sarà sempre più nel segno della ***sostenibilità ambientale.*** *È il caso del* ***Forest Green Rovers FC*** *(squadra militante nella "Football League Two", quarta divisione del calcio inglese), che sta per avviare i lavori di costruzione dell'Eco Park, primo impianto al mondo realizzato con materiali in legno.*

EMBLEMA DI ECOSOSTENIBILITÀ PER IL MONDO DEL CALCIO

Nello specifico l'Eco Park, impianto da ***5mila posti a sedere,*** *comporterà un costo di oltre 100 milioni di euro. Basato su un progetto firmato dall'archistar Zaha Hadid, l'impianto garantirà la riqualificazione dell'area in cui sarà realizzato. Prevista la costruzione di* ***una nuova pista ciclabile,*** *di* ***un parcheggio da quasi 2mila posti auto*** *e l'installazione di* ***nuove strutture sportive*** *da mettere a disposizione della comunità, tra cui due campi da calcio. Sarà inoltre eseguito un ampliamento delle aree verdi circostanti la struttura, con la messa a dimora di circa* ***500 nuovi alberi e 2 chilometri di siepi.*** *Quello dell'Eco Park è un progetto assolutamente innovativo nel panorama sportivo internazionale, data la sua particolare struttura costituita quasi al 100% in legno. Grazie ad un impatto ambientale a* ***zero emissioni,*** *può rappresentare un punto di riferimento per il futuro delle arene di nuova generazione. Questa operazione rientra in una strategia legata al tema della* ***sostenibilità,*** *dato che proprio il Forest Green Rovers (fondato nel lontano 1889) è da sempre vicino alle questioni di carattere ambientale. Negli ultimi anni infatti il club ha avviato una* ***riqualificazione del centro sportivo e dell'area*** *in cui è localizzato "The New Lawn", favorendo un massiccio ampliamento delle aree verdi circostanti l'impianto e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili.*

L'ITER DI ATTIVAZIONE DEL PROGETTO

Lo scorso 18 dicembre 2019 è arrivata l'approvazione del progetto da parte dello Stroud District Council. L'autorità locale, che ha seguito l'iter burocratico, ha finalmente ***dato esito positivo*** *ad una procedura che durava da diversi mesi. Durante la scorsa estate c'è stata una prima valutazione tecnica, che non ha dato esito positivo, in virtù del fatto che il nuovo stadio dovrebbe sorgere nei pressi di un'autostrada confinante con la* ***cittadina di Nailsworth,*** *situata nel sud-ovest dell'Inghilterra (più precisamente nel Gloucestershire).*
I timori dell'amministrazione comunale sono dovuti ai potenziali rischi urbanistici che lo stadio potrebbe causare per il traffico e per l'inquinamento acustico (rischia di colpire una zona prettamente residenziale). Tuttavia, dopo aver attuato una parziale revisione del progetto, il nuovo impianto si farà e porterà con sé importanti novità. ***L'inaugurazione dell'Eco Park è prevista entro la stagione 2024*** *e l'ormai obsoleto "The New Lawn" (prevede una capienza di 5.141 posti a sedere) verrà abbattuto facendo spazio a* ***80 nuove abitazioni di impostazione ecosostenibile*** *per la piccola comunità di Nailsworth (vi risiedono infatti poco più di 7.700 abitanti).*
La municipalità crede molto in questo progetto, perché ritiene possa diventare una importante ***leva per il territorio,*** *soprattutto in termini di turismo sportivo. Nonostante il "FGR FC" non militi in una serie calcistica britannica tra le più seguite, la realizzazione di un progetto con questi elementi di unicità può scatenare, nei prossimi anni, l'interesse degli appassionati di calcio e/o di architetture in ambito sportivo. Ecco perché* ***settore pubblico*** *(il comune di Nailsworth)* ***e privato*** *(il FGR FC) stanno procedendo insieme per raggiungere una serie di comuni obiettivi.* ●

Alcuni render dell'ambizioso progetto "Eco Park Stadium" realizzato da Zaha Hadid Architects

CONSIGLI PER I CLUB

Il caso del Forest Green Rovers (FGR FC) è "perfetto" perché **la "Football League Two" è molto vicina alla dimensione dei club della Lega Nazionale Dilettanti (LND),** pur essendo l'ultima serie professionistica del football inglese. Al tempo stesso è significativo come, pur in presenza di **un budget importante** (l'investimento sarà superiore ai 100 milioni di euro), la proprietà stia riuscendo ad attrarre investitori istituzionali, sponsor, così come semplici football fans. **Il successo del progetto britannico** è nella sua specificità: come spiegato sopra è il primo stadio al mondo realizzato interamente con materiali in legno. Quest'ultimo aspetto ha generato un'attenzione superiore alle attese. L'eco della notizia infatti è andata oltre i confini territoriali del Gloucestershire. Gli investitori puntano a **legare la propria immagine ad un'iniziativa speciale e dal fascino "green"** (lanciata in modo "pionieristico" dal piccolo club UK). La prima di questo genere nel calcio internazionale, con riconoscimenti ufficiali arrivati, negli ultimi mesi, da parte di UEFA e FIFA.

L'AUTORE
MARCEL VULPIS
Giornalista professionista, fondatore e direttore agenzia stampa Sporteconomy, esperto di economia dello sport, docente universitario a Tor Vergata sui temi del digital applicato al calcio

LA LUCE DEL PALLONE DOPO I BAGLIORI DELLA GUERRA

Per la Sierra Leone il "Salone Flying Stars Amputee Football Club" rappresenta un'opportunità di scendere in campo per vincere la partita più importante: quella della vita

di Francesco Caremani

Mohamed Jalloh guarda verso il mare e ripensa ai suoi quindici anni, al villaggio, ai genitori, al fratello. Tutto quanto spazzato via dalla guerra civile che, dal 1991 al 2002, ha sventrato la **Sierra Leone.** Il suo villaggio fu attaccato dai ribelli e **lui saltò su una mina,** rimanendo solo. Il padre e la madre sono morti dopo essere fuggiti e così pure il fratello. Striscò fino alla città più vicina per chiedere aiuto, dieci chilometri in quelle condizioni prima che il dolore diventasse insopportabile. Dopo tre giorni riuscì a trovare un riparo, poi il ricovero in ospedale e le operazioni per salvargli la vita.

Nel 2003 a Freetown, la capitale del Paese, è stata fondata una squadra di calcio per amputati, il **Salone Flying Stars Amputee Football Club,** per aiutare chi era rimasto segnato per sempre e solo. L'idea iniziale era quella di creare una comunità e un posto sicuro dopo la guerra. **Per Jalloh è stato molto di più:** "Il calcio per noi è fondamentale, forse è difficile da comprendere, ma ci ha dato e ci da speranza, ci fa sentire parte della società e conoscere nuovi amici. Ogni volta che giochiamo tutti insieme dimentichiamo i nostri problemi e per un attimo anche ciò che abbiamo passato".

Dopo diciassette anni Mohamed Jalloh è diventato **il coordinatore del Salone Flying Stars** e ha visto passare di tutto da quei campi, soprattutto ragazzi e ragazze (perché non c'è differenza di genere) determinati a dimostrarsi degni di appartenere al club. Alcuni erano stati soldati, la maggior parte erano bambini quando la guerra civile ha devastato la Sierra Leone. **Bai Tarawally oggi è uno degli allenatori** e aveva quattro anni quando i ribelli entrarono nel villaggio uccidendo suo padre. Poi si sono barbaramente divertiti ad amputare chi era rimasto, braccia, gambe, mani, dita, orecchie. Quando è accaduto a Bai stava insieme ai suoi due fratelli e alle due sorelle. **La situazione è complessa** e una squadra di calcio non risolve i problemi endemici della Sierra Leone, ma rappresenta un rifugio temporaneo, anche se in Africa il tempo scorre in modo diverso. In un Paese dove il 60 per cento della popolazione vive sotto la soglia di povertà e il 70% dei giovani con disabilità è disoccupato le prospettive sono scarse, per non dire nulle. Il Salone Flying Stars, però, **vuole cambiare le cose:** "Ci battiamo per ottenere migliori condizioni di vita per tutti gli amputati – afferma Mohamed Jalloh –. Vogliamo allontanare da noi le frustrazioni e lottare per essere riconosciuti, per fare parte integrante della società e della comunità" perché spesso, in Paesi come la Sierra Leone, la disabilità rischia di trasformare le persone in esseri invisibili.

Il Salone Flying Stars è **affiliato allo SLFA**, l'organismo governativo che si occupa del calcio. La cosa clamorosa è che la Fifa è intervenuta per fare rispettare la regola per cui i governi non si devono intromettere nelle questioni calcistiche, vietando di fatto l'aiuto alla squadra di calcio degli amputati e dimostrando la classica miopia elefantiaca di chi è abituato più a fare business col calcio che a fare comunità e realizzare progetti per trasformalo in uno sport di base a tutti gli effetti.

Il problema principale per il club è **lo scarso sostegno finanziario** per coprire i costi di gestione e contemporaneamente la capacità di catalizzare nuovi giocatori. Per questo Mohamed Jalloh si rivolge più spesso alle Ong, ai progetti umanitari e alla loro beneficienza.

In Sierra Leone ci sono anche **l'Amputee Sports Club Single Leg** e le **Flying Eagles,** ma è difficile organizzare dei tornei, soprattutto avere i soldi per pagare cibo, trasporti e una piccola indennità a ogni calciatore o calciatrice. Per fare questo, nel 2015, i registi Ngardy Conteh e Allan Tong hanno realizzato **un documentario sulla squadra** portandolo anche al **Toronto Black Film Festival** per raccogliere fondi da destinare alla squadra, un documentario che è stato mandato in onda da Al Jazeera facendola conoscere in tutto il mondo. Nel frattempo l'ambasciata irlandese in Sierra Leone ha donato delle macchine da cucire e ciò ha permesso di creare **corsi di formazione** per sarti e sarte. Questa come quella scolastica è fondamentale per pensare a un futuro diverso e migliore per questi ragazzi, che ovviamente non può passare esclusivamente dal calcio, dato che quello per amputati anche in Occidente fatica a farsi vedere e sentire. **Istruzione, lavoro, medicine e materiale, sportivo e no** (dalle stampelle alle protesi per mani, piedi e gambe), i coordinatori, gli allenatori, i ragazzi e le ragazze del Salone Flying Stars hanno bisogno di molte cose, alcune contingenti, altre, invece, in prospettiva.

Poi c'è il calcio che, in tutto questo, potrebbe apparire puro esercizio di stile, invece aiuta a fare nuove amicizie, a non restare soli, **ad alleviare stress post traumatici e traumi fisici,** grazie soprattutto all'allenamento, rendendo più forti le parti integre del proprio corpo. Mohamed Jalloh a volte si abbatte e la frustrazione ha la meglio, perché è difficile farsi ascoltare quando per tutto il resto del mondo si è invisibili, ma **resta determinato a vedere i progressi del club,** sportivi e formativi: "Ringrazio Dio per avermi salvato dalla morte. Ma le mie, le nostre, condizioni di vita non sono facili e forse non lo saranno mai. Quindi prego perché attraverso il Salone Flying Stars tutto questo possa migliorare". E se il calcio non è proprio la luce in fondo al tunnel, il pallone può rappresentare una candela per non perdersi nel buio della disperazione. ●

NELLA PROSSIMA PUNTATA

***Il Club Deportivo Independiente de Vallecas** è nato nell'estate del 2018. Iniziato per gioco, presto è diventato un progetto serio con un obiettivo molto specifico: rendere omaggio a Vallecas, quartiere operaio di Madrid, rispettando e diffondendo i suoi valori e la sua identità, concependo il calcio non solo come uno sport popolare e democratico, ma anche come uno strumento per combattere fascismo, omofobia, razzismo, xenofobia, machismo, esclusione sociale, individualismo, speculazione e classismo. Il 9 febbraio 2019, dopo una serie di interminabili dibattiti, è stato approvato lo statuto ed è stato firmato l'atto istitutivo del club, nella sede del leggendario pub Valle de Pon de Beber. Il Club Deportivo Independiente de Vallecas vuole rappresentare una valida alternativa alla pratica dello sport di base nel quartiere.*

UNA GARANZIA FRA I PALI

Antonio Figliola ha solo 21 anni e gioca nel Bitonto, lontano dai riflettori della Serie A, ma in questa stagione è stato il portiere che ha subito meno gol in tutto il calcio italiano

di ***Marco Calabresi***

> Non mi era mai capitato di subire così pochi gol, ma un segreto particolare che spiega una cosa del genere non c'è. Semplicemente siamo stati sempre compatti in fase difensiva, e farci gol è diventato sempre più difficile.

A Bitonto, il calcio professionistico non lo hanno mai visto. E proprio per questo, nella città a una cinquantina di chilometri da Bari, forse avrebbero preferito festeggiare il salto in Serie C in maniera diversa. Il Covid-19 glielo ha impedito, ma ci sono cose che resteranno per sempre. Una su tutte: nessuna squadra, **dalla Serie A alla Serie D, ha preso meno gol del Bitonto.** Soltanto 10 nelle 26 partite del girone H giocate, uno ogni due partite e mezzo. Media incredibile, se consideriamo che **la seconda miglior difesa è quella del Foggia con 16 reti incassate** e che già quello sarebbe un dato eccezionale. Il portiere del Bitonto si chiama **Antonio Figliola:** ha 21 anni, vive da 10 a Bari Palese ma è nato a Foggia, proprio la città dove gioca la squadra che ha conteso la promozione agli uomini di Roberto Taurino, già riconfermato per il debutto in Serie C. *"Lo stop dei campionati è stata una brutta botta* - racconta Figliola -. *Ci sarebbe piaciuto finire il campionato e vincerlo sul campo, avrebbe fatto sicuramente un altro effetto. Ma data la situazione eccezionale, credo sia stato giusto premiare le prime classificate di ogni girone al momento dello stop. La nostra è stata una promozione meritata".*

IL BILANCIO

Il lockdown ha fermato tutto: non solo i campionati, ma anche impedito alle squadre di allenarsi e, perché no, di **festeggiare la promozione** una volta arrivate le decisioni del Consiglio Direttivo della Lega Nazionale Dilettanti ratificate da quello Federale della Figc. *"Sarà un'estate anomala: giugno di solito era il mese in cui si staccava la spina in attesa della nuova stagione, quest'anno invece a giugno ho ripreso ad allenarmi. Chiuso in casa ho fatto del lavoro fisico e ho sfruttato un piccolo spazio esterno per allenarmi, ma la palla mi manca da morire e sarà bellissimo poterla toccare di nuovo".*
Figliola, a essere proprio pignoli, di gol ne ha subiti soltanto nove, dei dieci del Bitonto, visto che la partita persa 1-0 il 22 settembre contro l'Agropoli l'ha vista dalla panchina. *"E quella successiva, contro la Nocerina, è stata la svolta della nostra stagione* - ricorda -. *Prima di perdere contro l'Agropoli, era successa la stessa cosa la settimana prima, a Fasano. A Nocera parai un rigore e vincemmo 2-0: se devo scegliere una parata più importante, scelgo quella, anche perché da quel giorno abbiamo iniziato una lunghissima serie di risultati utili che ci hanno poi portati a vincere il campionato. Penso che quattro o cinque parate del mio campionato possano essere catalogate come decisive. La più bella? Contro il Francavilla, alla prima giornata".* Delle 23 partite giocate in campionato, **Antonio ne ha chiuse 15 senza subire reti:** in inglese si chiama clean sheet: *"Non mi era mai capitato di subire così pochi gol, ma un segreto particolare che spiega una cosa del genere non c'è. Semplicemente siamo stati sempre compatti in fase difensiva, e farci gol è diventato sempre più difficile. Tanti media nazionali si sono occupati del record del Bitonto, ma non soltanto per la miglior difesa: una delle prime cose a essere sottolineata era sempre il primo posto in classifica. Mi fa piacere essere salito alla ribalta, ma sto vivendo il momento in maniera tranquilla: so che è bello e so che quello che ho fatto e che abbiamo fatto è importante, ma è proprio da queste cose belle che bisogna ripartire".*

ANTONIO, LO STUDENTE

Ma dov'è che invece tutto era iniziato? Antonio se lo ricorda. *"Da bambini, in porta si faceva un po' per uno, e io cominciai a giocare in mezzo al campo. Quando però toccava a me parare, la cosa mi divertiva e mi piaceva, così ho deciso di approfondire la conoscenza del ruolo. Il mio idolo è sempre stato Gianluigi Buffon: tra i grandi portieri apprezzo anche Ter Stegen e Alisson, che incarnano il prototipo del portiere moderno. Sono d'accordo su chi dice che il portiere debba essere il primo a impostare l'azione perché tatticamente porta vantaggi, ma credo anche che questo concetto non debba essere esasperato".*
Il portiere Figliola **ha fatto grandissime cose per il Bitonto** ("Eravamo dati come buona squadra ma non come possibili vincitori, per questo essere promossi da sfavoriti è stato ancora più bello"); il 21enne Antonio, invece, non pensa solo al calcio. *"Sono uno ambizioso e che non ama perdere tempo. Chi gioca a calcio, anche a livello di Serie D, è impegnato ma ha anche del tempo libero, e io l'ho impiegato per studiare. Vorrei salire nel mondo del calcio e magari iniziare proprio da un'altra stagione a Bitonto in C, ma nel frattempo vorrei coltivare un'altra strada per interessi miei personali, avere altre passioni e in futuro usufruire di una strada alternativa. Per questo sono iscritto all'università e sto studiando marketing: mi mancano otto o nove esami alla laurea. Così, nei mesi in cui non si è potuto uscire di casa, ho giocato alla playstation, ho videochiamato i miei amici, ho guardato film e serie tv. Ma ho soprattutto studiato".* E se il Covid ha tolto tantissimo, agli italiani e agli appassionati di calcio, **ad Antonio ha dato la vittoria di un campionato e darà presto una laurea:** non è andata così male. ●

LIBERI NANTES VIETATO ARRENDERSI

Nonostante numerose avversità, la società romana prosegue con costanza e dedizione nell'impegno, affrontando ogni sfida quotidiana per il bene suoi ragazzi

di ***Emma Masetti***

Qualche settimana fa la Liberi Nantes è tornata ad essere al centro dell'attenzione dei giornali per **la morte di Joseph Perfection,** il ragazzo ex Roma Primavera che a Trigoria avevano scovato proprio durante un'amichevole con la Liberi. La sua storia, **una storia di polvere e disperazione,** rinascita e morte, aveva colpito tutti qualche anno fa perché, abbandonato alla stazione da un finto agente che gli aveva promesso mari e monti, si allenava con la Roma di Spalletti, Totti e De Rossi. A 21 anni la sua vita si è interrotta, il cuore ha smesso di battere, ma è - anche - nel suo ricordo che la Liberi Nantes proseguirà la propria battaglia.

IL "FORTINO"

Il campo di battaglia, ma anche di divertimento e speranza, della Liberi Nantes è **il XXV Aprile, a Pietralata, periferia Est di Roma.** Campo di battaglia non è una scelta casuale: perché quando accogli ragazzi rifugiati, senza famiglia, a volte senza neppure la forza di credere nel futuro, ogni giorno rappresenta **una battaglia da vincere**. Da conquistare. In una delle tante interviste rilasciate in questi anni per dar voce a quel piccolo grande miracolo che è, **la Liberi Nantes, squadra di Terza Categoria,** ma con una dignità che non ha nulla da invidiare alle formazioni di Serie A, ha voluto ricordare la fatica per

tirar su un progetto del genere: *"Il calcio per noi è una missione* - ha spiegato **il presidente Urbinati** - *ma è soprattutto una missione far credere questi ragazzi in qualcosa"*. Non sempre la stampa nazionale da il giusto spazio a questa storia, mentre il quotidiano Il Romanista, ad inizio giugno, ha fatto un reportage in cui Urbinati ha voluto ricordare: *"Quando siamo entrati qui per la prima volta, sembrava fosse scoppiata una guerra, cadeva tutto a pezzi, non c'erano luce e acqua calda negli spogliatoi, il bar aveva un tetto che minacciava di crollare, la recinzione era da rifare. Un lavoro colossale, che ci siamo sobbarcati con dei volontari e alcuni migranti, arrivati da tutta Roma per aiutarci"*.

ORGANIZZAZIONE COMPLESSA

La Liberi Nantes paga un regolare affitto, **ha in gestione il campo fino al 2028** e anche se non sempre è facile far quadrare i conti il presidente Urbinati e i suoi collaboratori non si fermano praticamente mai. La Liberi Nantes **nasce nel 2007,** burocraticamente non è stato semplice - e non lo è tuttora - sistemare tutte le situazioni, per questo se un ragazzo trova squadra loro lo svincolano senza problemi. **Inizialmente giocavano fuori classifica** perché non si potevano tesserare i ragazzi senza domicilio, oggi invece tutto si è risolto e possono anche loro far parte della classifica. Una piccola differenza ma che, quando non hai punti di riferimento, fa tutta la differenza del mondo.

IL PROGETTO

Non è facile, per loro, ma **la serenità dei ragazzi ripaga i dirigenti** dei tanti sacrifici. Sacrifici che ci sono stati anche in questi ultimi mesi, ma alla Liberi Nantes **è vietato arrendersi.** Ovviamente, in piena emergenza coronavirus, la società si è fermata, ma i volontari hanno cercato di immaginare **nuove modalità per svolgere la propria funzione** restando accanto ai ragazzi e alle ragazze con cui operano, molti dei quali ospitati in centri di accoglienza, fornendo loro gli strumenti per riempire le giornate in maniera attiva e costruttiva. Sono stati loro stessi a raccontarlo sul sito ufficiale, spiegando la nascita del progetto Linfa. Il motivo è semplice: non tutti avevano a disposizione Internet per potersi collegare e condividere idee e progetti. Per questo è stata creata in poco tempo *"un'operazione di advocacy grazie alla quale, oggi, oltre 200 ragazzi e ragazze ospitati nei centri di accoglienza di Roma e provincia possono usufruire di una connessione internet a banda larga stabile ed aperta e avere accesso, dunque, agli strumenti digitali per l'interconnessione, la formazionee lo scambio relazionale a distanza* - si legge sul sito Liberinantes.org -. *Una risorsa imprescindibile in un momento in cui, necessariamente, la virtualità sostituisce in quasi tutti gli ambiti la vita in presenza"*.

AVANTI, UNITI

La società è composta, oltre che dal presidente Urbinati, dalla vice presidente **Paola Varricchio,** dal segretario tesoriere **Paolo Papi** e dalla consigliera **Alessandra De Luca**. L'allenatore è **Toti Lisciandrello,** un passato anche da preparatore atletico nel calcio dilettantistico. È stato lui, ad esempio, a riconoscere in Perfection delle qualità diverse dalla norma. *"Per l'estate stiamo aspettando di capire cosa fare bene con il centro sportivo, abbiamo un impianto con una certa età, dobbiamo studiare bene tutti i protocolli* - spiega **il presidente Urbinati** -. *Eravamo in media-bassa classifica, però era per noi un anno speciale perché finalmente ci calcolavano i punti. Adesso sembra una beffa. Vogliamo ripartire con le idee chiare, siamo tutti in attesa. Noi ci occupiamo di tanti ragazzi, in squadra ce ne sono trenta, nella scuola di italiano ce ne sono una ventina, con varie fasce d'età e riprenderemo a ottobre. Sperimentiamo l'insegnamento della lingua italiana utilizzando anche il calcio e questo facilita l'apprendimento"*.Perché il calcio, come sempre, è vita. ●

IL "SINDACO" RIABBRACCIA LA PANCHINA

Sergio Pirozzi ha deciso: è tempo di tornare in campo e ricominciare da dove tutto si è interrotto, dalla sua Trastevere e dal sogno di una grande scalata verso i professionisti

di Emiliano Storace

> "Grazie a mio figlio Federico, che è venuto a giocare ad Amatrice, in Promozione, mi è tornata la voglia di allenare. Pian piano ho ripreso a vedere gli allenamenti e le partite e ho iniziato a ragionare da mister. E alla fine mi è riscattata quella molla."

Si può tornare a vivere anche a 143 Km da casa. Ci si può riappropriare dei propri sogni in ogni momento. Anche dopo quattro lunghissimi anni. La vita riserva sempre una seconda possibilità e spesso ne concede una proprio a chi se l'è guadagnata con le unghie e con i denti cercando di sconfiggere un destino beffardo. **Sergio Pirozzi** è uno di quegli allenatori che questa possibilità gli va concessa per diritto acquisito. Sarà per questo che dopo essersi separati quel maledetto **24 agosto 2016, il Trastevere** calcio ha deciso di riprendere quel filo che aveva lasciato interrotto per troppo tempo ma che mai aveva spezzato. Un filo che lega indissolubilmente il tecnico di Amatrice alla terza società della capitale dopo Lazio e Roma: " Ricomincio da dove avevo lasciato il 24 agosto del 2016" - ha dichiarato Pirozzi il giorno della presentazione come nuovo tecnico del Trastevere calcio - "da una società bella, giusta, fatta da grandi persone. Avevo avuto altre offerte, ma il posto giusto dove ricominciare era quello. Quella notte avevo dovuto lasciare la squadra per allenare la mia gente. **La ferita è stata grande**, io non ho mai visto il Trastevere giocare in questi quattro anni. Non ero pronto, è come quando interrompi una storia d'amore col tuo partner non per colpa tua o del partner, ma per cause di forza maggiore. E quando è per forza maggiore, è una ferita che non si rimargina più. Non ero guarito".

LA LUNGA ATTESA

Sergio Pirozzi **torna alla sua vera vita,** quella sul campo, dopo che in questi anni aveva posato gli scarpini da calcio e indossato i suoi celeberrimi scarponi con l'unico scopo di ricostruire la sua città e risollevare la sua comunità dopo la tragedia del sisma. Dopo **21 stagioni tra i dilettanti e quattro tra i professionisti**, il sogno non poteva più aspettare: "Avevo altre offerte, ma non ho avuto dubbi" - aggiunge Pirozzi - "Il presidente Pier Luigi Betturri e il suo vice Bruno D'Alessio sono di qui. Gente tosta, capocciona, proprio gente di montagna. Anche io sono capoccione, questo legame col Trastevere è continuato negli anni. Loro mi hanno sempre invitato a seguire le partite. Con il cuore sono sempre stato qui insieme a loro". D'altronde **allenare e vivere spesso sono la stessa cosa.** Si rinasce più forti dopo una sconfitta, si lotta per raggiungere una vittoria. L'importante è farlo insieme, "dove il noi vince sempre sull'io".

FOCUS SU > LA CARRIERA DA ALLENATORE

Sergio Pirozzi, **licenza Uefa B,** inizia la sua carriera di allenatore nel 1994 allenando **l'Amatrice in Seconda Categoria** fino al 1998. Nel 1998 passa al **Fiumicino** e nel 2000 si trasferisce al **Centro Italia.**
Nel 2002 allena per due anni **l'Ostiamare** prima di accettare l'incarico l'anno successivo con la **Sorianese**. Nel 2004 vola in Serie D con il **Rieti** e lo riporta tra i professionisti dopo 62 anni. Nel 2006 passa alla **Viterbese** prima di trasferirsi nel 2007 ad **Ascoli** per allenare la Primavera (con cui vince il proprio girone per la prima volta nella storia del club) e poi nel 2008 come vice allenatore dei bianconeri in Serie B. Nel 2009 torna nel Lazio per allenare **l'Aprilia** e nel 2011 accetta un nuovo incarico con il **Palestrina.** Nel 2012 arriva sulla panchina del Civitavecchia, l'anno successivo torna alla **Viterbese.** Dal 2014 al 2017 è la votla del **Trastevere.** Nel 2017 gli viene assegnata **la Panchina d'Oro** dall'Associazione Italiana Calciatori.

Per chi ha sempre **messo al primo posto la sua gente,** queste parole diventano una ragione di vita da ripetere all'infinito come un allenatore le ripeterebbe in ogni allenamento alla sua squadra.
Per riportare l'attuale consigliere della Regione Lazio su un campo da calcio serviva **una motivazione forte**, più forte di quel dolore che che si porta dentro e che solo il calcio riesce per qualche ora a renderlo meno cattivo. Bisognava riaprire il cassetto dei sogni, gli stessi che Pirozzi racconta con il core gonfio di orgoglio quando ricorda le magiche annate con **l'Ascoli Primavera:** "L'Ascoli nella propria storia non aveva mai giocato la poule scudetto. Noi arrivammo ai quarti, dopo aver battuto l'Atalanta: pareggiammo 0-0 a Zingonia e vincemmo 4-0 ad Ascoli, facendo una partita straordinaria. In quell'Atalanta giocava Jack Bonaventura, era una grande squadra. Ai quarti incontrammo l'Inter. Giocammo una grande partita fino al 70°, poi ci fu un crollo. Contro di noi giocavano Balotelli e Santon, ma anche tanti altri giocatori molto forti".

IL CALCIO, PER SEMPRE

Ma il colpo decisivo per riaccendere la vita calcistica dell'ex Sindaco di Amatrice lo ha dato proprio quella persona che di quel cuore ne possiede una parte importante: **suo figlio Federico:** "Grazie a mio figlio Federico, che è venuto a giocare ad Amatrice, in Promozione, mi è tornata la voglia di allenare. Pian piano ho ripreso a vedere gli allenamenti e le partite e ho iniziato a ragionare da mister. Pian piano mi è riscattata quella molla".
Adesso avrà nuovamente tutti gli occhi addosso. Era stato il primo a **parlare in lacrime dopo il terremoto** ed è ancora in prima linea in ogni intervento per ricordare a tutta Italia di **una ricostruzione che ancora non c'è.** Se lotti come un leone per riportare giustizia e felicità tra la tua gente, di certo non ti spaventa un campionato di Serie D che il Trastevere vuole giocare da protagonista migliorando il quarto posto della passata stagione. **Pirozzi non è uno che si tira indietro,** non lo ha mai fatto. E quando ricomincerà il campionato forse rimetterà idealmente i suoi scarponi per scacciare via tutte le emozioni e forse anche qualche paura. C'è chi comincia una nuova avventura decidendo di giocare a carte coperte. C'è invece chi, come Pirozzi, firma con la sua nuova squadra a "tempo indeterminato" e con il solo obiettivo di tornare tra i professionisti. E pace ai detrattori.
In un mondo del calcio avido di sentimenti e di riconoscenza, ci emozioniamo ancora per **un allenatore che appartiene alla generazione dei sogni** e che nel giorno della sua rinascita e del suo nuovo inizio, mette a segno uno dei gol più belli della sua vita: "Lo sport per me è l'anima della vita e da questa sera ho un'emozione fortissima in più che mi porterò per sempre dentro". E speriamo che sia, stavolta, un'emozione che non si interrompa mai. ●

I BOMBER "DEL POPOLO"

Due veterani del beach soccer, a partire dalla Nazionale. Due campioni che giocando si emozionano e sanno emozionare: Emmanuele Zurlo e Dario Ramacciotti

*di **Giuseppe Di Giovanni***

Le sue giocate hanno fatto il giro del mondo ed **Emmanuele Zurlo** da Catanzaro *(foto al centro)* è un ragazzo timido a cui riesce perfettamente fare gol. Uno di cui ti devi per forza innamorare se ti piace il Beach Soccer. "Il lockdown? Io mi alleno con ragazzi che giocano nel campionato di Serie A, chi ci riesce a star fermo!". Fiducioso, spera di poter riprendere l'attività dopo la pausa per il Covid-19. "Bisogna farsi trovare pronti: il primo settembre dovrebbe esserci l'Europeo, vorrei fare qualche gara prima di quell'evento. Non sapete quanto mi manca la sabbia". Come tanti, Zurlo si è consolato guardando i suoi gol (e non solo) direttamente dal divano di casa. "**Guardo qualche video su BSWW, penso al Mondiale, rivedo le gare e un po' di malinconia.** Per noi giocatori il beach è soprattutto emozione". Il beach soccer, un fenomeno mediatico che durante il Mondiale ha raggiunto picchi mai pensati prima. Ma ora **la ripartenza sarà dura.** "Siamo stati seguiti oltre ogni logica, il Mondiale lo hanno visto in tantissimi e noi siamo cresciuti molto a livello di squadra. Ora dopo questa grande ascesa come sport ci siamo fermati, ma abbiamo l'obbligo di rialzarci. Io voglio ripartire, come stanno facendo tanti altri paesi. Ricordiamoci che la nostra Nazionale è vicecampione del mondo".

> "Le rovesciate? Non sapevo farle, ci ho messo un anno a capire come alzare il pallone, non era il mio. Adesso per me è più facile che bere un caffè, anzi le faccio le anche con la tazzina in mano.
>
> Emmanuele Zurlo

BOMBER

Non solo beach, Zurlo i gol li fa **anche sui campi di futsal.** "Ma non confondete i due sport, il beach è la mia vita, col futsal mi diverto. Ho avuto richieste anche da società di Serie B e Serie A2 di calcio a 5, ma mi porterebbe via troppo tempo e lo toglierebbe alla sabbia. Il futsal è per giocare fra amici, il beach è la mia passione, mi fa impazzire. Però il calcio a 5 mi serve a livello tattico, mi dà una mano a capire dei movimenti che porto sulla sabbia". Emmanuele pensa anche ad **alcuni suoi compagni e amici di Nazionale,** non più giovanissimi. "Se ci dovessimo fermare fino al 2021 sarebbe un colpo per loro, sarebbe difficile rivederli in campo e questo mi dispiacerebbe". Poi **le rovesciate,** il gesto più naturale per Zurlo. "Non sapevo farle, ci ho messo un anno a capire come alzare il pallone, non era il mio. Adesso per me è più facile che bere un caffè, anzi faccio le rovesciate anche con la tazzina in mano". E c'è gente che gli chiede qualche lezione. "Beh, qualche consiglio lo do e qualche segreto

> **Perché la gente si è appassionata così tanto a noi e alle nostre partite? È semplice, siamo ragazzi normali, che lavorano per arrivare a fine mese. Facciamo parte del popolo.**
>
> DARIO RAMACCIOTTI

me lo tengo, ma di sicuro è impossibile imparare senza tantissima pratica". E chissà quante altre sforbiciate arriveranno quando si tornerà a giocare sulla sabbia, la sua fedele compagna di vita.

IL SIMBOLO

Toscano verace, **Dario Ramacciotti** *(nella foto a sinistra)* è uno che dice sempre quello che pensa, senza filtri. È una colonna della Nazionale di beach: aveva anche smesso di giocare, ma poi ci ha ripensato. Era troppo forte il richiamo della sabbia. "Io sono sempre pronto, a prescindere dal beach. Vado a vedere i giocatori, mi piacerebbe fare in un futuro prossimo il procuratore o il direttore sportivo". Una vita al Viareggio: la sua casa, la sua seconda pelle, la sua vita. "**Tutto grazie a Stefano Santini, l'uomo che sportivamente mi ha cambiato la vita** e mi ha fatto conoscere questa disciplina splendida. Non smetterò mai di ringraziarlo, con lui abbiamo avuto un ciclo splendido in cui abbiamo vinto qualsiasi cosa. Ora avevo preso la decisione di andare al Napoli, per iniziare una nuova avventura, per cambiare. Ma il virus ha rallentato tutto quindi non so quando inizierà questa nuova avventura". A differenza di Zurlo, **Ramacciotti non guarda le partite del Mondiale da casa**. "Me le ricordo tutte troppo bene, non mi riguardo nulla. Ho in mente ogni fotogramma di quella competizione".

PASSATO E FUTURO

E un dietrofront va fatto parlando di quel **fantastico secondo posto.** "Dispiace aver perso la finale contro il Portogallo, ma forse loro erano arrivati a quell'appuntamento più freschi di noi. Avevano battuto solo il Brasile come top team, poi avevano avuto un percorso relativamente facile, giocando ai quarti contro il Senegal. Per noi trovare Tahiti nel girone e Svizzera e Russia nella fase a eliminazione diretta è stato complicatissimo, anche perché con queste ultime due squadre sono sempre dei 'derby' visto che ci conosciamo tutti e perdere faceva rosicare ancora di più. A quella finale siamo arrivati troppo stanchi psicologicamente". **A Napoli presto inizierà una nuova avventura** per uno che a Viareggio è un simbolo. "Spero inizi il prima possibile, se non si dovesse cominciare non so se l'anno prossimo ci sarò, vedremo".

CAMPIONE, FRA LA GENTE

Un ragazzo come tanti, Ramacciotti spiega il segreto dell'ItalBeach. "Perché la gente si è appassionata così tanto a noi e alle nostre partite? E' semplice, siamo ragazzi normali, che lavorano per arrivare a fine mese. Facciamo parte del popolo, non siamo giocatori di Serie A di calcio. Siamo più vicini ai problemi della gente e per questo siamo piaciuti così tanto. La pausa? Forse può essere utile per sistemare alcune cose, non lo so. Quello che posso dire è che il beach soccer è parte della mia vita: **uno sport straordinario che mi ha insegnato tantissimo**". ●

CALCIO ILLUSTRATO

NEWS DAI COMITATI LND

VENTI PAGINE RISERVATE OGNI MESE AD ATTIVITÀ E INIZIATIVE DEI SINGOLI COMITATI REGIONALI CON APPROFONDIMENTI A 360° SUL PANORAMA DEL CALCIO DILETTANTISTICO E GIOVANILE

"TRA VECCHIA E NUOVA STAGIONE ORA È TEMPO DI DECISIONI"

Il Castelnuovo Vomano può finalmente festeggiare la Serie D, mentre L'Aquila 1927 e il Casalbordino volano in Eccellenza. La stagione post-Covid partirà da una rivisitazione dei campionati regionali

STAGIONE 2019-20 TUTTI I VERDETTI

La certezza è che tutte le squadre prime classificate nei vari campionati acquisiranno il diritto di iscrizione alla categoria superiore, e possono finalmente festeggiare. Nel **calcio a 11** promosso dall'Eccellenza in **Serie D** il Castelnuovo Vomano; passano dalla Promozione in **Eccellenza** L'Aquila 1927 e Casalbordino; salgono dalla Prima Categoria in **Promozione** Fucense Trasacco, Atessa Mario Tano, Tollese Calcio e Alba Montaurei; dalla Seconda salto in **Prima** per

Un undici del Castelnuovo Vomano, neopromosso in Serie D

Si chiude il sipario sulla stagione 2019-20, una stagione certamente "non ordinaria", che ha visto le società dilettantistiche costrette a interrompere le attività a due terzi del cammino, e le istituzioni sportive chiamate a dirimere tutte le problematiche inerenti i verdetti finali e la struttura dei campionati futuri. In questo contesto **il CR Abruzzo** – recepite le linee guida nazionali tracciate dai vertici Figc e Lnd – **ha deciso di muoversi per gradi**, ascoltando nei mesi di maggio e giugno le posizioni di tutte le società e invitando le stesse a formare delle "consulte", con lo scopo di formulare delle proposte relative agli scenari possibili per la stagione sportiva 2020-21, da sottoporre successivamente al Consiglio Direttivo. Le ipotesi emerse sono le più varie e **vanno verso una ristrutturazione dei campionati** alla luce dello stravolgimento degli organici rispetto alle stagioni passate (a causa del blocco delle retrocessioni in tutti i campionati tranne l'Eccellenza, delle retrocessioni di Chieti FC 1922 e Avezzano Calcio dalla Serie D e dalla mancata disputa dei playoff). Nelle prossime settimane il Direttivo, che **sta sondando le intenzioni delle società abruzzesi con una procedura di "pre-iscrizione"**, dovrà trovare la quadra e formulare la struttura definitiva dei campionati 2020-21, prevedendo – ove necessario – anche dei ripescaggi.

Deportivo Luco, Rosciano Calcio, Angelese, Usac Corropoli e Virtus Castel Frentano; dalla Terza approdano in **Seconda** Marruci, Roccacasale, Canosa Sannita Calcio, Montazzoli Calcio, Castilenti Calcio 2018, Sporting Martinsicuro e Atletico Giulianova; dall'Eccellenza Femminile approda in **Serie C** il Ripalimosani.
Nel **calcio a 5** promozione dalla C1 in **Serie B** per il Magnificat Calcio, mentre conquista la **Serie C1** la vincente di C2 Dynamo Faras; nel **Femminile** trionfo dell'Orione Avezzano che approda in Serie A2; festeggiano infine la promozione dalla Serie D in **Serie C2** Superaequum C5 2018, Città di Penne, Giulianova Annunziata, Real Casale e Vigor Lanciano. ●

Il Direttivo del CR Basilicata, recepite le linee guida della Lnd, ha ufficializzato gli esiti dei propri campionati. Il Latronico Terme scende in Promozione ed è l'unica retrocessa della stagione 2019-20

LE SENTENZE DI UNA STRANA ANNATA

Recependo le linee guida straordinarie relative all'individuazione delle società promosse e retrocesse nei campionati della stagione 2019-20 e visto il comunicato ufficiale n. 324 della Lnd, **il Consiglio Direttivo del CRB ha ufficializzato gli esiti dei propri campionati Lnd e Sgs** ponendo la parola fine a un'annata agonistica condizionata dall'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19. Emergenza che, non lo si può escludere, potrà far sentire i suoi effetti negativi sulle affiliate nel prossimo futuro. Per tale motivo il CR Basilicata non solo ha informato prontamente queste ultime sulle varie opportunità messe in campo dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri (Ufficio per lo Sport) e dal Coni, ma **ha anche individuato un proprio referente al quale le società hanno potuto chiedere informazioni e delucidazioni** per la presentazione delle istanze. "Sono forme di sostegno che per quanto non agevoli da ottenere – afferma il presidente del CRB, **Piero Rinaldi** *(nella foto)* – rappresentano un segno di attenzione delle istituzioni verso il mondo sportivo. Credo, tuttavia, che i finanziamenti a fondo perduto che la Regione Basilicata, e in particolare l'assessorato allo sport, ha annunciato di voler erogare alle società sportive dilettantistiche **rappresenteranno una vera e propria boccata d'ossigeno per le stesse**".
A queste opportunità si deve aggiungere il contributo che la Lnd, tramite i Comitati Regionali, darà alle società che si vorranno iscrivere ai campionati nella prossima stagione. "Il Direttivo della Lnd – sottolinea Rinaldi – ha sancito la disponibilità di **7 milioni di euro** per agevolare le società a proseguire l'attività nella stagione 2020-21 e di altri **3 milioni** che verranno destinati alla valorizzazione dei giovani partecipanti alle competizioni dilettantistiche. Un aiuto concreto che, come ha sottolineato anche il presidente nazionale Sibilia, **mette in sicurezza le attività della nuova stagione agonistica e ne garantisce la ripresa**". Insomma, le basi per mettersi alle spalle una stagione tribolata come quella appena conclusa e ricominciare la nuova con rinnovato entusiasmo ci sarebbero tutte. ●

LE PROMOSSE DELLA STAGIONE 2019/20

CALCIO A 11
ECCELLENZA: Lavello, Rotonda (retrocesso Latronico Terme)
PROMOZIONE: Paternicum
PRIMA CATEGORIA (gir. A e B): Atella, Tricarico Pozzo di Sicar
SECONDA CATEGORIA (gir. A, B, C): Pescopagano 1926, Matera Calcio 2019, Borussia Policoro
ECCELLENZA FEMMINILE: Potenza Calcio
UNDER 19 (gir. A, B, C, D): C.S. Vultur 1921, Viribus Potenza 1999, Castelluccio, Policoro
UNDER 17 REGIONALI: Invicta Matera
UNDER 15 REGIONALI: Invicta Matera
UNDER 17 PROV. PZ (gir. A e B): Palazzo S. e S., Rotonda Calcio
UNDER 15 PROV PZ (gir. A, B, C): Melfi, Polisportiva Tito, Santarcangiolese
UNDER 15 PROV MT: Franco Selvaggi

CALCIO A 5
SERIE C1: Futsal Potenza
SERIE C2: Academy Nova Siri, Flacco Venosa, Ferrandina 17890, Atletico Pomarico
SERIE D: Cancellara, Dea Salandra
SERIE C FEMMINILE: Nuova Futsal Matera
UNDER 19: Futsal Potenza
U17: Comprensorio Medio Basento
U15 (gir. A e B): Comprensorio Medio Basento, Senise

La squadra di mister Piffrader, che aveva staccato il Brunico nell'ultimo turno disputato prima dello stop Covid, sale in Eccellenza. Ecco tutte le promosse di questa strana stagione 2019-20

LO STEGEN SORRIDE PER TRE PUNTI

La rosa 2019-20 dell'ASV Stegen Stegona, neopromossa in Eccellenza

L'emergenza sanitaria ha rovinato la volata finale della stagione 2019-20 e così, per decidere la squadra promossa in Eccellenza, **è stato decisivo il traguardo "volante" dello scorso 8 marzo,** quando l'ASV Stegen Stegona, piegando nel big match il Naturno, ha superato nello sprint lo SSV Brunico Bruneck, scivolato a Terlano. Prima che si giocasse quel 19esimo turno, l'ultimo disputato prima dello stop forzato, le due formazioni pusteresi erano appaiate al comando, ma quella domenica si è decisa di fatto la promozione nel massimo campionato regionale. **A salire in Eccellenza è così lo Stegen di mister Piffrader,** forte dei 39 punti ottenuti in 19 giornate. I biancoblù hanno preceduto nell'ordine Brunico e Ahrntal, a -3, e il Naturns, a -5. Era questo, sostanzialmente, il lotto delle squadre in lotta per il primo posto di **un campionato di Promozione più combattuto che mai.** Il coronavirus, però, ha impedito di assistere all'avvincente volata e alla fine, con la cristallizzazione delle classifiche è stato promosso lo Stegona, che si trovava al primo posto.

Dalla **Prima Categoria**, invece, salgono in Promozione il Riffian Kuens e la matricola terribile Auswahl Ridnauntal, provenienti rispettivamente dal girone A e dal B. **Il Rifiano** di mister Theiner è stato promosso grazie alle sei lunghezze di vantaggio accumulate sul Gargazon Raika, mentre al **Val Ridanna** di mister Markart è bastato un punticino sul Latzfons Verdings per festeggiare la seconda promozione di fila, dopo quella dalla Seconda alla Prima celebrata nel 2018-19.
In **Seconda Categoria**, le tre promosse sono **Plaus** (girone A), **Schabs** (B) e, grazie alla miglior media punti, il **Mareo** (C). Infine, dalla **Terza Categoria** sbarcano in Seconda **Prato allo Stelvio, Morter, Unterland Berg** e **Gossensass**.
"Assieme al Consiglio Direttivo del CPA Bolzano mi congratulo con tutte le società che hanno acquisito il diritto di iscriversi al campionato superiore", le parole di chiosa del **presidente Paul Georg Tappeiner.** ●

Il presidente regionale Saverio Mirarchi tira le somme della travagliata stagione appena conclusa e traccia la rotta verso quella nuova: "Care società, il vostro impegno e la vostra dedizione meritano un plauso"

GRAZIE A TUTTI ORA RIPARTIAMO

L'emergenza Covid-19 ha stravolto abitudini, passioni e attività di tutti noi, costringendoci a un periodo lungo di lockdown e a prendere decisioni importanti per tutto il panorama dilettantistico. **Sono stato in contatto con tutti i presidenti delle società,** ognuno dei quali ha vissuto questi momenti con grande spirito collaborativo e purtroppo tanta incertezza per il futuro. Tutto ciò ci ha fatto crescere, ne sono convinto, e ci ha fatto apprezzare ancor di più **l'importante ruolo che le società sportive rivestono nella nostra società.** La responsabilità sanitaria, gli investimenti, il sostegno degli sponsor che verranno meno, sono tutte preoccupazioni che abbiamo condiviso e per le quali la Lega Nazionale Dilettanti ha lavorato sodo: in tale ottica, lo stanziamento di fondi Lnd per le società dilettantistiche, la diminuzione dei costi di iscrizione e dei costi assicurativi per il tesseramento, la possibilità di rateizzare l'iscrizione in quattro scadenze, la conferma del Premio Giovani per quest'anno e l'ampliamento del numero delle società premiate per le prossime stagioni, le aperture di credito a tasso zero concesse dall'Istituto per il Credito Sportivo, la concessione di stanziamenti a fondo perduto da parte dello Stato, in attesa di ulteriori stanziamenti promessi dall'autorità governativa, **credo possano mettere in sicurezza la nostra base e permettere alle società di iniziare a pianificare** con un minimo di serenità il proprio futuro.
Non si può che ripartire dalla gestione delle classifiche di questa strana stagione sportiva. **L'Eccellenza ha registrato l'unica retrocessione (quella del Trebisacce) tra tutti i campionati regionali:** il motivo e le decisioni prese sono state più volte spiegate e derivano dal fatto che questo campionato è strettamente legato alla Serie D. Proprio in virtù delle retrocessioni dalla Serie D, che vedono due calabresi al momento coinvolte, e alla promozione del San Luca nel massimo campionato dilettantistico nazionale, **abbiamo deciso di portare l'organico a 18 squadre,** prevedendo la promozione delle prime dei due gironi di Promozione. Da questa categoria in giù, a tutte le prime in classifica è stato dato il diritto di partecipare al campionato superiore e si è deciso di bloccare le retrocessioni. Inoltre, nei campionati di **Seconda Categoria** verranno promosse tutte le seconde mentre in **Terza Categoria** anche le seconde e le terze in classifica acquisiranno il diritto di iscriversi al campionato di Seconda. Purtroppo, considerate le sole due giornate disputate, abbiamo deciso di **annullare il campionato femminile di Eccellenza.** Per quel che concerne il calcio a 5 la prima classificata della **Serie C1** e del campionato femminile vengono promosse in Serie B mentre in **Serie C2** e in **Serie D**, oltre alla prima, verrà ammessa anche la seconda. Nei **campionati giovanili**, tutte le prime dell'Under 17 regionale saranno promosse al campionato Èlite, saranno bloccate le retrocessioni in entrambe le categorie e le prime in classifica dei campionati provinciali saranno promosse ai regionali.
Ora però è il momento di **guardare alla prossima stagione con rinnovato entusiasmo** e con la speranza che questo "mostro" che ha cambiato le nostre vite possa essere definitivamente sconfitto e si possa tornare alla normalità. Inevitabilmente le date entro cui perfezionare le iscrizioni **subiranno uno slittamento e di conseguenza anche l'avvio della stagione,** solitamente programmata per fine agosto con le prime gare della fase regionale della Coppa Italia, verrà differita presumibilmente a fine settembre. Voglio che giunga a tutti voi il mio grazie per quanto avete fatto, fate e continuerete a fare per il calcio dilettantistico calabrese: **grazie per il vostro impegno,** per la dedizione con cui lo portate avanti e per non aver perso mai la voglia di ripartire. ●

CATEGORIA	PROMOSSE
ECCELLENZA	San Luca
PROMOZIONE	Belvedere 1963 (A) Stilese A. Tassone (B)
PRIMA CATEGORIA	Villaggio Europa (A) Pol. Caraffa (B) Parghelia (C) Borgo Grecanico (D)
C5 SERIE C1	Catanzaro futsal
C5 SERIE C2	Domenico sport (A) Città di Fiore (A) Gallinese DL (B) Pol. Cittanova (B)
C5 SERIE D	Città di Cetraro (A) Amantea Futsal (A) Montepaone C5 (B) Borgia 2007 (B) Real Arangea (C) Real Taurianova (C)
C5 FEMMINILE	Cus Cosenza

Tante le novità in vista della stagione 2020-21. Il presidente Carmine Zigarelli: "Le decisioni assunte sono frutto della totale e completa tutela delle società, dati gli enormi disagi determinati dalla pandemia"

BRAVI TUTTI! ORA È TEMPO DI CAMBIARE

La rosa dello Sporting Casilina, neopromosso in Serie B di C5, e il presidente del CR Campania, Carmine Zigarelli, con la maglia della Pol. Santa Maria, l'anno prossimo in Serie D

Si chiude la stagione sportiva 2019-20, un'annata contraddistinta dal Covid-19, che non ha avuto la meglio sul nostro amato calcio. **Dalla Campania tante promozioni che inorgogliscono la nostra terra.** Promosse in Serie D l'Afragolese, la Polisportiva Santa Maria e la Puteolana; in Serie C femminile Le Streghe di Benevento; in Serie B di calcio a 5 Sporting Casilina e in Serie A2 femminile Woman Castel Volturno C5.
"Le promozioni nelle categorie superiori delle società campane sono una grande gioia per tutta la nostra Campania. Saremo rappresentati al meglio e onoreranno la nostra terra in tutta Italia. Augurissimi a tutti i club promossi e in bocca al lupo per la nuova stagione sportiva". Così **il presidente del CR Campania, Carmine Zigarelli,** che nella prossima stagione darà vita a una vera e propria rivoluzione per il calcio dilettantistico campano: blocco delle retrocessioni dalla Promozione alla Seconda Categoria, **Eccellenza a 42 squadre, Promozione a 70,** due Under nei massimi campionati regionali, ampliamento dei criteri di ammissione e riammissione alla categoria superiore, scontistica oltre il 65%, ampliamento degli organici dei campionati Under 15 e Under 17 regionali da 64 a 72 squadre.
"**Le decisioni assunte** - spiega il numero uno del calcio campano - con tutte le innovazioni da me fortemente volute, **sono frutto della totale e completa tutela delle società,** dati gli enormi disagi determinati dalla pandemia".
"Nessuno deve rimanere indietro - aggiunge Zigarelli - e noi stiamo lavorando per tutte le società, che non smetterò mai di ringraziare per **la prova di grande umanità, solidarietà e professionalità che hanno dato in questi tempi così duri,** per i loro progetti e per creare prospettive di futuro per i giovani dei nostri territori. Colgo l'occasione per congratularmi con tutte le squadre campane di calcio a 11, calcio femminile e calcio a 5 per le promozioni. Adesso facciamo squadra e portiamo sul podio nazionale la Campania. Buona stagione sportiva 2020-21 che sia all'insegna del fair play e della sana competizione". ●

Con l'incertezza legata agli sviluppi della pandemia, il CRER è pronto ad adattare in via eccezionale il format dei campionati. Il presidente regionale Paolo Braiati: "Stiamo studiando le migliori soluzioni"

UN CAMPIONATO DI TRANSIZIONE

"Ci aspetta un campionato di transizione". È questo il pensiero di **Paolo Braiati, presidente del Comitato Regionale dell'Emilia Romagna.** Con l'incertezza legata agli sviluppi della pandemia da coronavirus, il numero uno del CRER e il Consiglio Direttivo stanno lavorando alacremente per studiare le migliori soluzioni per organizzare la ripresa dell'attività sportiva in sicurezza, considerando tutte le necessità delle società. Un aspetto è certo: "La voglia di riprendere l'attività è suffragata dalle richieste delle varie certificazioni necessarie per le richieste dei mutui agevolati e dei contributi a fondo perduto, **risultate rispettivamente 120 e 133**".

Pur in attesa delle dovute ufficialità, l'orientamento è quello di **aumentare il numero dei gironi delle diverse categorie,** abbassando così il numero delle squadre in ogni raggruppamento e osservando come criterio guida quello della viciniorietà. "Così – spiega Braiati – le società potranno **contenere i costi previsti per le trasferte** e noi potremo avere delle **'finestre' da utilizzare per recuperare gare**, qualora i campionati si dovessero fermare per qualche recrudescenza del Covid-19". Una decisione lungimirante, già autorizzata da una circolare della Lnd che ha permesso ai Comitati Regionali, solo per la stagione 2020-21, di modificare i format previsti per le diverse categorie. "È un'opzione legata solo a questa annata sportiva; da quella successiva si dovrà tornare alle strutture di sempre".

ORGANICI

A confermare l'eccezionalità della prossima stagione è anche la decisione che **ha bloccato le retrocessioni per i campionati regionali** di tutte le categorie, ad esclusione di quello di Eccellenza, andando a "gonfiare" a cascata gli organici delle categorie sottostanti. "In questo modo daremo la possibilità di riscattarsi a quei club che l'anno scorso, fino all'interruzione dell'attività, avevano un po' zoppicato. Allo stesso modo è chiaro che, per ritornare alla 'normalità', nella stagione sportiva 2020-21 **dovremo aumentare il numero delle retrocessioni** rispetto a quelle che avevamo previsto gli anni scorsi e, contestualmente, diminuiranno i ripescaggi: dovendo studiare format nuovi, faremo in modo di ripescare società solo in caso di stretta necessità". **Un pensiero particolare per la Terza Categoria.** "Ci tengo tantissimo perché è il campionato d'ingresso per i club che si affacciano per la prima volta al mondo federale. Prevedere eventualmente gironi con una decina di squadre non sarebbe la soluzione ottimale".

GRATUITÀ

Confermate le gratuità della tassa di iscrizione per le società neo affiliate in Terza Categoria e per le società che per la stagione 2020-21 saranno autorizzate ad effettuare il cambio di status da società di Settore Giovanile a Società Dilettanti, secondo le indicazioni contenute nel Comunicato Ufficiale n. 1. "In più – conclude Braiati – **ridurremo i costi di iscrizione** grazie ai fondi messi a disposizione dalla Lnd e, per una certa parte, dal CRER. Comprendiamo la difficoltà del momento e ci stiamo preparando ad aiutare i nostri club con tutte le nostre forze". ●

È questo il volere emerso dalla riunione con le società del massimo campionato regionale che potrebbe così toccare quota 20 club per la prima volta dopo la riforma del 1991. Assegnati anche i Premi Giovani 2019-20

UN'ECCELLENZA UNICA A 20 SQUADRE

"Abbiamo vissuto dei momenti particolari che spero non si ripetano". Ha esordito così **il massimo dirigente regionale Ermes Canciani** nella riunione voluta con tutti i presidenti delle società di Eccellenza, debitamente distanziati secondo i protocolli conseguenti all'emergenza Covid-19. "Vi prego – ha continuato Canciani - di procedere con cautela, non possiamo dimenticarci quella che era la situazione un mese fa: l'emergenza è solo gestita, non finita". Una riunione che è stata **il passaggio di consegne tra la vecchia e la nuova stagione,** con il presidente che, dopo aver annunciato la ratifica del Consiglio Direttivo tesa al blocco delle retrocessioni dalla Promozione alla Seconda categoria, ha annunciato anche la promozione ufficiale delle squadre che, al momento della sospensione, si trovavano al primo posto in classifica. Svelate, poi, **le società vincitrici del Premio Giovani relativo alla stagione 2019-20:** Manzanese (capace di conquistare sul campo anche primo posto e Coppa Italia), Pro Cervignano e Pro Gorizia per l'Eccellenza, Sanvitese, Casarsa e Torre per il girone A di Promozione, Trieste, Kras e Ol3 per quello B, con quest'ultima che ha scavalcato in classifica il Sistiana "reo" di non aver preso parte al campionato Juniores e pertanto escluso. Novità sostanziale, invece, è quella che il presidente Canciani ha voluto illustrare ai presenti relativamente alla nuova stagione del **campionato di Eccellenza che potrebbe vedere 20 squadre al via** per la prima volta assoluta dopo la riforma del 1991. Un'innovazione, questa, cui ha fatto seguito la richiesta della quasi totalità dei presidenti delle società di continuare con il **format di un solo girone,** senza procedere alla suddivisione che, dato l'alto numero di squadre, poteva essere ipotizzabile. Confermato, per volontà degli stessi presidenti, anche **l'utilizzo del terzo fuoriquota:** il più "anziano" tra i giovani dovrà essere un calciatore nato dopo il 1° gennaio 2000. ●

Un momento della riunione con le società di Eccellenza che ha sancito il simbolico passaggio di consegne tra la vecchia e la nuova stagione

Il Direttivo regionale ha deciso di aumentare il numero dei gironi di Eccellenza (tre da 16 squadre), Promozione e dei campionati Elite giovanili, Juniores compresa. Nessun cambiamento di format nel calcio a 5

STAGIONE 2020-21, SARÀ RIVOLUZIONE

Il presidente Melchiorre Zarelli (al centro) parla nel corso di una seduta del Consiglio Direttivo del Comitato Regionale Lazio

Cambiano volto i campionati del Lazio. **Aumentano i gironi dei campionati Eccellenza e Promozione e dei campionati d'Elite giovanili, Juniores compresa.** È la decisione scaturita dal Comitato Regionale Lazio, riunitosi subito dopo le determinazioni del Consiglio Federale della Figc, che ha accolto le richieste della Lega Nazionale Dilettanti. "Con il blocco delle retrocessioni in tutti i campionati, ad esclusione dell'Eccellenza, e la promozione delle prime classificate, non potevamo che scegliere la strada dell'allargamento degli organici dei campionati", **ha spiegato il presidente del CR Lazio, Melchiorre Zarelli.** Che difende le scelte de Consiglio anche quando viene ventilato un possibile abbassamento del livello tecnico dei campionati. "I tre gironi nel principale campionato regionale erano già presenti negli anni '90, prima dell'arrivo dell'Eccellenza", ha ricordato il numero uno del calcio laziale. "**E allora nessuno parlava di abbassamento del livello tecnico,** che può essere determinato solo dal campo e non dal format del campionato". Saranno **le seconde e terze classificate dei quattro gironi di Promozione** ad essere inserite ai primi posti della graduatorie per le ammissioni al campionato di **Eccellenza**, che sarà articolato su **tre gironi da 16 squadre.** Una scelta, quest'ultima, che servirà anche a ridurre le distanze da percorrere nelle trasferte e anche il numero stesso delle trasferte. Dopo queste otto squadre, il Comitato Regionale Lazio ha offerto una chance di ritorno in Eccellenza anche alle due retrocesse, **ovvero Cynthia 1920 e Pontinia,** inserite al nono e decimo posto della classifica. Diventano **tre i gironi anche nel campionato Juniores (ognuno da 14 squadre),** così come arriva il terzo girone anche nei **campionati d'Elite delle categorie Allievi e Giovanissimi.** Non è invece stato necessario cambiare i format dei campionati regionali di calcio a 5. ●

Il numero uno del CR Liguria, Giulio Ivaldi, ha iniziato il suo tour di incontri istituzionali con le società: "Vogliamo ripartire tenendo in grande considerazione le problematiche relative ai campi, daremo risposte concrete"

IL RILANCIO PASSA DAGLI IMPIANTI

Il presidente regionale **Giulio Ivaldi** è al lavoro, convinto di essersi messo alle spalle l'emergenza Covid-19: "Ho iniziato gli incontri istituzionali con le società. Li faremo in modo diversificato lanciando un segnale preciso: **vogliamo ripartire tenendo in grande considerazione le problematiche relative ai campi**". Così, lunedì 29 giugno, il presidente Ivaldi è stato al comunale di Sanremo e successivamente al Riviera dei Fiori di Imperia. E queste sono invece le tappe di luglio: il 2 a Pietra Ligure e a Legino, il 3 luglio a Cairo Montenotte, il 6 luglio a Voltri e a Cornigliano, il 9 luglio a Caperana e Lavagna, il 14 luglio a Sarzana e al Tanca di Spezia.

"**Stiamo cercando di dare risposte e aiuti concreti** – assicura il numero uno del CR Liguria – e sono ottimista. Ci sono nuove società che desiderano iscriversi, ce la faremo e ripartiremo con ancor più determinazione. I costi complessivi di iscrizione ai campionati liguri della Lnd, nella stagione 2019-20, erano pari a circa 430.000 euro. La Lega Nazionale Dilettanti ha messo 250.000 e noi, come Comitato Regionale, 80.000. **I carichi sulle società sono stati così fortemente ridotti.** Iscriversi all'Eccellenza costerà 1.000 euro anziché 3000, in Terza Categoria 160 euro anziché 800. Abbiamo anche r**addoppiato il Premio Valorizzazione Giovani** per i campionati di Promozione ed Eccellenza e premieremo otto società per girone. Ventiquattro in totale anziché nove, passando da uno stanziamento di 55mila a uno di 110mila euro".

Il presidente del CR Liguria Lnd, Giulio Ivaldi, e Domenico Criscito con la maglia della Nazionale: il capitano del Genoa pare sia interessato a investire sugli impianti della Sciorba

A proposito di impianti ci sono da segnalare **grandi movimenti per quello che riguarda la Sciorba** (un campo di calcio a 11 in erba naturale, due campi a 5 in sintetico, un campo coperto a 4 e un campo da calcio-tennis) che è passata dalla gestione di Luca Barabino, l'ideatore della Cantera Rossoblù, a quella di Massimo Fondelli, campione del mondo di pallanuoto nel 1978 a Berlino, e a Enzo Barlocco, un quarto posto con la Nazionale italiana alle Olimpiadi del Messico del 1968 e uno scudetto con la Pro Recco, che da tempo con My Sport hanno in gestione la piscina dell'impianto di via Adamoli. Il capitano del Genoa **Mimmo Criscito** ha infatti manifestato grande interesse per **l'impianto che, attraverso un investimento importante, potrebbe essere rivitalizzato** trasformando in sintetico di ultima generazione gli attuali terreni in erba. Il progetto che Criscito coltiva da tempo è realizzare una sua scuola calcio e in passato si era interessato agli impianti di Ca' de Rissi e del XXV Aprile. ●

Definita la questione agonistica, il CRL è ora al lavoro per sostenere le società in vista della nuova stagione. Il presidente Giuseppe Baretti: "Bene i 10 milioni dalla Lnd, ma interverremo anche con risorse nostre"

AL FIANCO DEI CLUB PER RIPARTIRE

All'esito delle necessarie indicazioni pervenute dai Consigli nazionali della Figc e della Lnd, anche il Consiglio Direttivo del Comitato Regionale Lombardia ha potuto mettere gli attesi punti fermi sulla sfortunatissima stagione sportiva 2019-20. L'assise regionale, nello specifico, **ha provveduto a formalizzare i meccanismi di promozione e retrocessione per i campionati 2019-20** da inoltrare alla Lnd, come richiesto all'esito del Consiglio di Lega, per la ratifica del Consiglio Federale. Con la sola eccezione del campionato di Eccellenza, per il quale è intervenuta delibera nazionale che prevede una promozione e una retrocessione per ciascun girone, il Direttivo lombardo **ha approvato la promozione delle prime classificate al momento della sosta forzata** in tutti i campionati regionali e provinciali dilettantistici e, quanto al **settore giovanile**, l'ammissione ai campionati regionali delle squadre nel numero previsto dal regolamento in vigore in questa stagione. Sia per i campionati dilettanti che per quelli giovanili si è poi optato per il **blocco delle retrocessioni.**

"La soluzione di tenere in considerazione la posizione delle squadre al vertice e di evitare le retrocessioni, che ha rappresentato da subito la nostra proposta di chiusura stagionale, ci è sembrata la meno penalizzante per le società – **dichiara il presidente del CRL Giuseppe Baretti** *(nella foto)* –, fermo restando che in una tale situazione emergenziale e di conclusione anticipata non potevano essere emessi tutti i verdetti che solo il campo avrebbe potuto esprimere". Definita la questione agonistica, l'intervento del CRL è ora improntato al **sostegno delle società in vista della nuova stagione sportiva.** Il Consiglio regionale, infatti, preso atto con soddisfazione del contributo Covid istituito dalla Lnd che ha messo in campo 7 milioni di euro per sostenere le società al momento delle iscrizioni e 3 milioni per incentivare il premio "Giovani in campo", ha confermato di voler **intervenire anche con risorse proprie** per agevolare ulteriormente l'attività dei club lombardi nell'ottica dell'imminente apertura delle **iscrizioni** che, per disposizione della Lega, **potranno avvenire a partire dal 23 luglio**.

"Faremo tutto quanto è possibile – conclude Baretti – per aiutare significativamente le società a ripartire non appena le condizioni sanitarie ce lo consentiranno in sicurezza". ●

FOCUS SU > ATTIVAZIONE POSTA CERTIFICATA

Pur essendo stata posticipata a luglio 2021 l'obbligatorietà per le società dilettantistiche di disporre di una casella di posta elettronica certificata, **il CRL ha deciso di mettere comunque a disposizione gratuitamente una casella PEC per ciascuna società** al fine di ottimizzare sin da ora e in previsione futura le comunicazioni fra affiliate e Comitato. Per tutti i club è possibile accedere al **link sottostante** per comunicare i propri dati e fare richiesta di creazione della casella PEC.

CLICCA SUL LINK PER RICHIEDERE LA CASELLA PEC: https://form.questionscout.com/5ea1778d21b5795f0a8f69da

Dopo un solo anno lontano dal "Campionato d'Italia" la formazione di mister Lauro conquista la promozione vincendo l'Eccellenza davanti all'Anconitana e, seppur fra tante incognite, si prepara alla prossima stagione

IL CASTELFIDARDO VOLA IN SERIE D

Fisarmoniche a festa per il ritorno in Serie D del Castelfidardo dopo un anno di purgatorio nel dilettantismo regionale. I biancoverdi, forti di un crescendo rossiniano culminato in **12 risultati utili consecutivi** (7 vittorie e 5 pareggi), hanno scalato la classifica fino a issarsi al vertice scavalcando la favoritissima nonché nobile decaduta Anconitana. Grandissimo artefice di questo primato è senza dubbio **l'allenatore Maurizio Lauro.** Il tecnico, campano d'origine e marchigiano d'adozione, dopo una lunga e onorata carriera da difensore nei professionisti vissuta con le maglie, tra le altre, di **Ascoli e Cesena,** ha coronato al meglio il debutto alla guida di una prima squadra.

"Sono arrivato alla guida del Castelfidardo - esordisce Lauro - con l'idea di vincere o, quantomeno, di provarci. Probabilmente all'inizio quest'obiettivo era soltanto mio, visto che l'ambiente era reduce da una retrocessione e la squadra era completamente nuova con un solo confermato. Pian piano questa voglia l'ho trasmessa ai ragazzi ed è diventata la nostra forza. Il momento chiave della stagione è stata **la vittoria conseguita nella prima di ritorno in inferiorità numerica contro la Forsempronese**, formazione quotata e in quel momento in gran forma. Da lì la squadra ha iniziato a prendere consapevolezza dei propri mezzi. A un girone di andata dove avevamo sciorinato un buon calcio lasciando per strada però 7/8 punti, ha fatto da contraltare il ritorno dove siamo stati molto più concreti: ci siamo affidati a efficaci verticalizzazioni che ci hanno permesso di alimentare la serie positiva interrotta soltanto dallo stop per il Covid".

In un campionato a giudizio del tecnico fidardense "dal livello molto alto anche grazie alla presenza dell'Anconitana", **disporre di under validi può fare la differenza.** Lauro, già osservatore delle Rappresentative della Lega Nazionale Dilettanti, ha avuto grandi carte da giocare: l'ex Primavera dell'Ascoli Andrea Capponi, Alessandro Di Dionisio, Alessandro Eliantonio e i due finalisti dello scorso Torneo delle Regioni Allievi **Luca Bandanera e Lorenzo Braconi,** questi ultimi classe 2002. Soprattutto Braconi, attaccante dal fisico possente e dallo spiccato senso del gol, si è dimostrato uno dei migliori under del movimento regionale grazie alle 7 reti segnate. **Uno di questi bersagli è stato quello del sorpasso:** porta infatti la sua firma la vittoria con il minimo scarto conseguita tra le mura amiche del "Galileo Mancini" nel big-match contro l'Anconitana. Il giovane attaccante completava il reparto avanzato del Castello assieme ai califfi Henri Shiba e Guido Galli (8 centri a testa in stagione). ●

Sono attive le iniziative del Settore Giovanile e Scolastico molisano per le società sportive del territorio: una rinnovata offerta formativa "a distanza" per prepararsi al meglio alla ripartenza

FORMARE OGGI PER RIPARTIRE DOMANI

Tutto lo staff del Sgs molisano è al lavoro per la **diffusione di contenuti** di carattere tecnico e organizzativo al fine di sviluppare riflessioni e raggiungere dirigenti, tecnici, giovani atleti e famiglie. Su questi aspetti si sta concentrando **l'attenzione del Sgs** nel periodo di emergenza determinato dal Covid-19. Il supporto alle società, sia per il momento attuale quanto per il prossimo futuro, diventa una priorità e la formazione delle strutture organizzative e tecniche delle società di Settore Giovanile, conseguentemente, ne sono l'immediato effetto. In quest'ottica è proprio **la formazione a livello territoriale** a rappresentare sia l'obiettivo che lo strumento principale del CR Molise e l'utilizzo della modalità on-line ha fatto emergere le potenzialità di **una proposta formativa a distanza** con numeri di partecipazione inaspettati. La bontà dell'iniziativa, attuata attraverso piattaforme digitali, e quindi con la possibilità di coinvolgere un ampio numero di utenti sul territorio, ha agevolato la necessità di **anticipare i programmi Sgs,** che già prevedevano per la prossima stagione una serie di iniziative formative rivolte ai tecnici e ai dirigenti. Nello specifico, in questo momento, le attività del Sgs si stanno concentrando su tre obiettivi fondamentali: **la formazione interna rivolta a tecnici e delegati Sgs,** quella relativa **all'Area di Sviluppo Territoriale e i focus** e gli **approfondimenti realizzati per gli atleti e le famiglie** che si affiancano al necessario ascolto e alla costante vicinanza alle società, condotta in primis dai Coordinatori Federali.

Per dare seguito e attualizzare la formazione degli staff interni, che prevede un adattamento delle proposte formative Sgs alle esigenze contemporanee, è stato avviato un programma di webinar specifico a livello nazionale con i principali attori del calcio giovanile che si interfacciano con i tecnici federali del territorio per **preparare alla ripartenza** in un contesto profondamente cambiato. Un ciclo di incontri per un confronto diretto sulle qualità e le competenze trasversali necessarie per formare le giovani generazioni, partendo dalle esperienze dirette degli stessi protagonisti.

Allo stesso modo è stato attivato **un programma a distanza** riservato agli staff dell'Area di Sviluppo Territoriale che ha come scopo il trasferimento dei concetti affrontati dalle società del territorio, punto cruciale di un programma tecnico che mira a esportare il proprio know how all'interno dei club e, quindi, conseguentemente ai giovani tesserati. ●

FOCUS SU > CORSO ALLENATORI UEFA GRASSROOTS C

Il Settore Tecnico della Figc ha indetto il bando per partecipare ai **corsi per l'abilitazione ad allenatore di giovani calciatori - Uefa Grassroots C** e ne ha affidato l'attuazione al Settore Giovanile e Scolastico. I corsi sono riservati a coloro che, durante la stagione sportiva 2019-20, abbiano **svolto l'attività di allenatori nelle categorie giovanili,** ove non vi era l'obbligo di abilitazione e che rispondano ai requisiti indicati nel bando pubblicato sul sito della Figc. Anche il Sgs del Molise, presieduto dal Coordinatore Federale **Gianfranco Piano,** sarà coinvolto nell'attività di formazione, **nel rispetto di tutte le linee guida** imposte a livello nazionale, visto il particolare momento che sta vivendo l'intera nazione e che ha determinato, **in virtù del distanziamento sociale,** radicali cambiamenti nello svolgimento delle lezioni. I corsi avranno una durata complessiva di 124 ore e saranno suddivisi in due parti. La prima, composta da **lezioni teoriche, si svilupperà nell'arco di 96 ore** e si svolgerà dal 22 giugno al 31 luglio 2020 in modalità on-line, utilizzando la piattaforma Cisco Webex Meetings. **Le 28 ore di lezioni pratiche,** il tirocinio, gli arbitraggi, il corso BLS-D e gli esami finali, si svolgeranno in date e modalità da definire.

Grazie alle decisioni prese lo scorso 25 giugno dalla Figc sono state ufficializzate le promozioni dei campionati regionali: oltre a Saluzzo e Derthona spicca il volo dall'Eccellenza anche il Pont Donnaz Hone Arnad Evancon

LA VAL D'AOSTA TORNA IN SERIE D

Con la decisione assunta il 25 giugno dal Consiglio Federale della Federcalcio, che ha ratificato il suo benestare al blocco delle retrocessioni nei campionati dilettantistici regionali eccezion fatta per l'Eccellenza, **il quadro dei verdetti nel Comitati Regionale Piemonte Valle d'Aosta è ora completo e assodato.** Si può quindi vagliare l'insieme delle società che, in questa stagione triste e purtroppo impossibile da dimenticare, hanno comunque avuto un motivo di soddisfazione, vedendo premiati i propri sforzi sul campo che le avevano **portate al primo posto nei rispettivi gironi di campionato** prima che la pandemia costringesse allo stop obbligato.
Il Comitato Regionale Piemonte Valle d'Aosta, seguendo lo spirito e il solco delle decisioni assunte dalla Lega Nazionale Dilettanti, ha sancito la promozione in categoria superiore (o in categoria regionale se si parla di Under 19 e attività giovanile) della prima in classifica di ogni girone.
Fatta questa premessa, il Consiglio Direttivo ha però voluto estendere il diritto alla **promozione anche a tutte le squadre classificatesi al primo posto ex-aequo** (stesse gare giocate, stessi punti conquistati); formazioni che sarebbero state tecnicamente seconde solo per la classifica avulsa ma che si è voluto **premiare per quanto effettivamente guadagnato sul campo,** evitando di creare una situazione che sarebbe stata penalizzante per sette società regionali che hanno potuto beneficiare di questa decisione.
Il numero di queste squadre sale a otto se si considera anche il Comunicato n. 324 della Lnd, che ha dato al **Saluzzo**, primo a pari punti nel girone B del campionato di Eccellenza con il **Derthona** ma tecnicamente seconda per l'avulsa, **la priorità assoluta per la promozione in Interregionale** attraverso i sette posti originariamente previsti per le vincitrici dei playoff di Eccellenza, anch'essi annullati. Con i granata e i leoncelli di Tortona torna in Serie D anche una squadra della Valle d'Aosta, **il Pont Donnaz Hone Arnad Evancon** che dopo qualche balbettio iniziale ha ingranato le marce alte imponendosi con 5 punti di margine sul Borgovercelli. Per tre squadre che lasciano **l'Eccellenza** sei squadre approdano nella massima categoria regionale, che **sarà allargata a 36 squadre nel 2020-21:** dalla Serie D retrocede il Verbania, mentre salgono dalla Promozione Dufour Varallo, Calcio Settimo, Venaria, Albese e Lucento, tutte squadre già protagoniste in passato dell'Eccellenza piemontese-valdostana. ●

Dall'alto, Hsl Derthona e Saluzzo, prime a pari merito nel girone B di Eccellenza, neopromosse in Serie D al pari dei valdostani del Pont Donnaz Hone Arnad Evancon

Il Consiglio Direttivo regionale ha approvato all'unanimità l'idea del presidente Vito Tisci che prevede l'abrogazione delle promozioni e delle retrocessioni tra differenti stagioni sportive nei due campionati giovanili

UNDER 17 E UNDER 15 SI CAMBIA FORMAT

Il numero uno del CR Puglia e del Sgs nazionale Vito Tisci

Introduzione delle prime classificate negli organici dei campionati dilettantistici superiori, ma anche tutela delle seconde in ordine a futuri ripescaggi a completamento organico. **È la risposta del Consiglio Direttivo del CR Puglia Lnd alle varie istanze di club** papabili ad un'eventuale promozione in seconda battuta. La composizione numerica degli organici, nonché la formazione dei relativi gironi, sarà comunicata successivamente dopo un'accurata valutazione delle domande di iscrizione pervenute entro il termine ordinatorio. **Un'idea rivoluzionaria battezzata dal presidente Tisci per i campionati regionali Under 17 e Under 15:** essa prevede il cambio del format tradizionale con abrogazione delle promozioni e delle retrocessioni tra differenti stagioni sportive. La proposta, approvata all'unanimità e condivisa in armonia con il coordinamento federale regionale del Sgs e con l'Aiac pugliese, **prevede un campionato suddiviso in due livelli: uno provinciale e uno regionale.** Le modalità tecniche del nuovo format saranno dettagliate a breve giro di posta attraverso i canali ufficiali del Comitato Regionale.
E poi, la regola degli Under in relazione alla loro età anagrafica nei vari segmenti dilettantistici, tema sensibile ogni anno di questi tempi. Secondo la direttiva della Lnd, **gli Juniores impiegati in campo devono essere due e precisamente un 2001 e un 2002.** Scivolo di un solo anno in rispetto di un indirizzo politico consolidato (solo in un anno ci fu l'eccezione di due). Queste le decisioni dell'organo legiferante centrale in materia di Juniores e poi, come è noto, si lascia ai Comitati Regionali la facoltà di poter aumentare o rispettare la linea fissata dal Direttivo Lnd. Il CR Puglia, da sempre ha indicato la linea dei tre Juniores, anziché i due proposti dalla Lnd e validi per tutti nelle competizioni nazionali e anche per la prossima stagione non viene meno al suo format. Così, relativamente **al girone unico d'Eccellenza e ai due di Promozione,** si privilegiano i tre under, così suddivisi: **due 2001 e un 2002** a referto surrogabili con altrettanti di pari età. In **Prima e Seconda Categoria** invece, un solo fuoriquota da impiegare, ossia **un 1999 e un 2000.** L'ultimo anello, ovvero la Terza Categoria? Qui, come lo scorso anno, si conferma l'azzeramento. ●

Il CR Sardegna ha definito gli esiti dei campionati 2019-20 e le iniziative in favore delle società in vista della nuova stagione. Per dirimere la questione fuoriquota in Promozione è stato indetto un referendum

DALLE PROMOSSE AL NODO GIOVANI

Tra le decisioni prese dal presidente del CR Sardegna, Gianni Cadoni, e dal Consigilio Direttivo per la prossima stagione sportiva c'è anche quella di riservare il Premio di Valorizzazione Giovani a 8 squadre di Eccellenza e Promozione anziché 6

Confermate anche in Sardegna le linee guida della Lnd espresse lo scorso 11 giugno che prevedono la promozione delle prime classificate di ogni girone in tutti i campionati. Pertanto sono promosse **Idolo** (girone A) e **Ilvamaddalena** (girone B) in Eccellenza; **Villasimius** e **Atletico Cagliari** (prime ex aequo girone A), **Tharros** (girone B), **Paulese** (girone C) e **Porto Cervo** (girone D) in Promozione; **Calcio Pirri** (girone A), **Gialeto** e **Don Bosco** (prime ex aequo girone B), **Meana Sardo** (girone C), **Nurri** (girone D), **Oristanese** (girone E), **Atletico Bono** (girone F), **Sennori** (girone G) e **Pattada** (girone H) in Prima Categoria. Sulle retrocessioni, come stabilito sarà solo la squadra ultima in classifica in Eccellenza a dover salutare la categoria: in Sardegna è il caso del La Palma Monteurpinu. Saranno bloccate tutte le retrocessioni di tutti i campionati fino alla Seconda Categoria, compresi quelli di calcio a 5. Inoltre, verrà erogato anche in Sardegna **il contributo Covid della Lnd a tutte le società,** definito in base alla categoria e, contestualmente, verranno **abbassate le tasse di iscrizione ai campionati della stagione 2020-21,** bandita nel prossimo comunicato ufficiale regionale.

Confermato, infine, **il Premio di Valorizzazione Giovani** nonostante il blocco dei campionati: saranno 3 per l'Eccellenza e 3 per ogni girone di Promozione. Dalla prossima stagione il premio sarà aumentato a 8, sempre per entrambe le categorie. Per i **fuoriquota si procederà a un referendum da proporre alle 32 società di Promozione** per stabilire il numero di "calciatori giovani" da utilizzare nella gare di questo campionato per il prossimo quadriennio. Per il campionato di **Eccellenza**, stante quanto deliberato a seguito dell'incontro con i presidenti delle società in occasione della finale regionale di Coppa Italia, **nel prossimo quadriennio verranno utilizzati 2 "calciatori giovani".** Intanto in Serie D le squadre si attrezzano per affrontare al meglio il prossimo campionato: pur con doverosi tagli, almeno quest'anno si va verso un mercato austero ma non privo di obiettivi importanti in base alle diverse ambizioni. ●

Con il pronunciamento del Direttivo regionale che ha ufficializzato la cristallizzazione delle classifiche al momento del blocco dei campionati sono stati emessi tutti i verdetti della stagione 2019-20. Scopriamoli insieme

DATTILO E PATERNÒ PROMOSSE IN SERIE D

Adesso è ufficiale. Così come stabilito dal consiglio regionale del 25 giugno 2020, presieduto dal presidente Santino Lo Presti e in considerazione di quanto pubblicato sul Comunicato ufficiale numero 381 del 29 giugno 2020, **sono stati emessi i verdetti di questa martoriata stagione sportiva** caratterizzata dalla sospensione dell'attività agonistica, nel mese di marzo, a causa dell'emergenza sanitaria legata al Covid-19. Pertanto, recepite le linee guida stabilite dal Consiglio di Lega, si è proceduto a promuovere nella categoria superiore tutte le prime classificate di ogni girone e retrocedere solo le ultime di Eccellenza: **di fatto retrocede solo l'Alcamo** nel girone A e nessuna squadra nel girone B visto **il ritiro, a campionato in corso, del Milazzo.**

Alla luce di quanto stabilito facciamo il punto dei verdetti definitivi della stagione 2019-20.

In **Eccellenza** si respirano emozioni diverse: riassaporano il gusto della categoria superiore, vale a dire la Serie D, il **Paternò** (girone B, *nella foto*), che nella sua lunga storia ha calcato anche i campi gloriosi della Serie C, e la trapanese **Dattilo Noir** (girone A) che, invece, approda per la prima volta nella sua storia in un campionato prestigioso come la D. Scendendo di una categoria, in **Promozione**, fanno festa la **Unitas Sciacca Calcio** (girone A), **l'Igea 1946** (girone B), **l'Aci S. Antonio** (girone C) e il **Siracusa** (girone D) che vengono promosse direttamente con la **Dolce Onorio Folgore** e la **Nuova Pol. Aquedolci**, scelte con il criterio dell'applicazione della media-punti (rapporto fra il numero dei punti conseguiti e quello delle partite svolte). In **Prima Categoria** le promosse sono il Fulgatore (girone A), il Resuttana San Lorenzo (girone B), il San Fratello (girone C), la Nuova Azzurra (girone D), il Calcio Belpasso (girone E), il Mazzarrone Calcio (girone F) e l'Atletico Gorgonia (girone G); sono inoltre promosse come seconde Sporting Termini, Belpasso FC e Per Scicli. In **Seconda Categoria** ottengono la promozione l'Aspra (girone A), il San Mauro (Girone B), Calcio Furci (Girone C), New Randazzo (Girone D) e Sommatinese Calcio (Girone E); staccano il pass promozione come seconde Custonaci, Longi, Calcio Saponarese, Guardia Calcio e Don Bosco Mussomeli. Il blocco delle retrocessioni interesserà i campionati dalla Promozione alla Seconda. Vengono, inoltre, **promosse direttamente le prime due classificate di ogni girone dei campionati di Terza**, gestiti e organizzati su base provinciale dalle Delegazioni.

In serie C1, C2 e D dei **campionati di calcio a 5** viene applicata la stessa regola, quindi sono promosse le prime di ogni girone più tre squadre così distinte: la formazione che ha vinto ex aequo il girone B, più due compagini fra le seconde degli altri raggruppamenti, indicate dalla media-punti. Non ci saranno retrocessioni. ●

In vista della nuova stagione agonistica il contenimento dei costi federali a carico delle affiliate è al centro di tante discussioni. Passiamo in rassegna gli interventi previsti finora dal CR Toscana e dalla Lnd

IMPEGNO CONCRETO PER LE SOCIETÀ

In questo periodo molti sono stati gli interventi di presidenti di società e anche di esponenti politici nei quali vengono avanzate proposte e richieste ai vari enti pubblici (territoriali e nazionali) nonché al Comitato Regionale Toscana della Lega Nazionale Dilettanti, in particolare per quanto riguarda **il contenimento dei costi federali a carico delle società.** Concordo pienamente con tutte le istanze da portare all'attenzione dei Comuni, della Regione e del Governo, proposte che aiuterebbero e faciliterebbero molto il compito delle società sportive, valorizzando ancora di più il ruolo fondamentale che svolgono sul territorio per **la formazione, l'inclusione e integrazione di tanti giovani,** al pari di vere e proprie agenzie educative. Per quanto riguarda le richieste per il contenimento dei costi di iscrizione ai futuri campionati delle attuali **610 società dilettantistiche,** vorrei citare dei dati oggettivi che rendono bene l'idea.
La Lnd ha riconosciuto un primo contributo in conto iscrizioni diversificandolo per categorie, **da 1.500 euro per l'Eccellenza fino a 500 euro per la Terza Categoria.** Seguirà molto probabilmente un secondo contributo sempre in conto iscrizioni o tesseramento. Come Comitato Regionale abbiamo diminuito l'importo di alcune voci che compongono il costo complessivo dell'iscrizione, con un risparmio che va da **750 euro** per l'Eccellenza fino a **350 euro** della Terza Categoria, compreso calcio a 5 e femminile, deliberando anche di accreditare **400 euro** a favore di ogni società come contributo per i costi sostenuti per la sanificazione degli impianti. Non effettueremo, inoltre, gli addebiti di alcuni costi istituzionali previsti dal regolamento amministrativo della Lnd, anche in questo caso diversificati per categoria: da **540 euro** per l'Eccellenza a **350 euro** per la Seconda Categoria. La Lega Nazionale Dilettanti, anche su nostra proposta, per facilitare ulteriormente le iscrizioni delle società ha poi stabilito, contrariamente a quanto veniva effettuato negli anni passati, che **l'importo totale dovrà essere corrisposto in quattro rate,** la prima al momento dell'iscrizione e l'ultima a febbraio 2021. Abbiamo inoltrato una specifica richiesta alla Figc affinché le società potessero iniziare a tesserare regolarmente dal 1° luglio, senza alcun addebito immediato e con regolare convalida, con pagamento dopo un mese dalla ripresa dell'attività.
Infine, abbiamo concordato con la Federazione delle Banche di Credito Cooperativo, nostro partner ormai da molti anni, una **linea di finanziamento per tutte le esigenze di liquidità di cui necessitano le società,** tipo le iscrizioni, i tesseramenti, le spese di manutenzione. Importo massimo 20mila euro, durata massima 72 mesi con un preammortamento fino a un anno, rate mensili posticipate. ●

Il presidente Paolo Mangini ha fatto il punto sul contenimento dei costi di iscrizione ai futuri campionati delle attuali 610 società dilettantistiche previsti ad oggi

Nonostante il lungo stop dovuto al coronavirus, tra videoconferenze ed esami finali sul campo il Settore giovanile scolastico trentino è riuscito a portare a termine il corso per allenatori Uefa C

IL COVID-19 NON FERMA LA PASSIONE

Si è concluso con gli esami del 20 e 21 giugno **il corso per allenatori Uefa C** svoltosi a Malè. Partite a gennaio, le lezioni hanno purtroppo subito un lungo stop a causa dell'emergenza Covid-19, ma grazie alla tecnologia è stato possibile riprendere e **portare a termine le lezioni in videoconferenza.** Con la stessa modalità si sono svolti gran parte degli esami: Psicologia, Carte Federali, Medicina dello sport e Regolamento di gioco. Sabato 20 giugno finalmente gli aspiranti allenatori si sono ritrovati per svolgere **sul sintetico di Malè le esercitazioni pratiche di tecnica e tattica calcistica** con il docente **Roberto Baroni**, mentre il giorno successivo, sempre sul campo, sono stati condotti gli esami orali di tecnica e tattica con Baroni e quelli di teoria e metodologia dell'allenamento con il docente **Mattia Toffolutti.** Il corso, a cui hanno partecipato 38 corsisti, è stato organizzato dal Sgs del CPA di Trento con l'importante collaborazione della società Solandra e in particolare del dirigente Loris Angeli, a cui vanno i ringraziamenti di tutti.
Ma la formazione non si ferma: a metà giugno sono infatti scadute le iscrizioni al prossimo corso Uefa C, iniziato lo scorso 22 giugno in teleconferenza. Il Comitato Provinciale Autonomo di Trento si dichiara molto soddisfatto, visto che sono arrivate **122 domande di partecipazione a fronte di 60 posti disponibili.** Numeri molto elevati se si calcola che la popolazione del Trentino è di poco superiore al mezzo milione di abitanti. ●

FOCUS SU > INIZIATIVE

Nell'ambito del programma di Sviluppo Territoriale si è svolta venerdì 19 giugno la videoconferenza di saluto con le ragazze nate nel 2005 coinvolte nel **progetto U15 Femminile "Dolomiti".** Dopo i saluti iniziali del coordinatore Giorgio Barbacovi, gli psicologi Simone Peterlini e Alessandro Todeschi hanno svolto un'attività interattiva, ponendo alle ragazze una domanda **"Cosa ho imparato da questa esperienza che mi aiuterà a ripartire?"** Le risposte delle ragazze hanno creato una nuvola di parole *(l'immagine a fianco)*: coraggio e libertà hanno identificato il pensiero delle dolomitiche. La selezionatrice **Grazia Trentin** ha sottolineato quanto manchino le ragazze e l'attività sul campo, auspicando una ripresa più veloce possibile. In totale la videoconferenza ha coinvolto **28 ragazze, 9 genitori.**

Tante le novità in vista della nuova annata: l'Eccellenza sarà a 18 squadre e vedrà il ripescaggio dell'Asd Ellera Calcio, mentre le retrocessioni saranno di più in tutte le categorie per ristabilire il format nel 2021-22

NUOVA STAGIONE: ORA SI PROGRAMMA

A meno di improvvisi sconvolgimenti, che tutti noi auguriamo non si verifichino, **è tempo di programmare una nuova stagione sportiva**. Siamo ai nastri di partenza di quella che rappresenterà un'annata agonistica di rilancio, dopo la conclusione anticipata di tutti i campionati regionali e provinciali 2019-20 a causa del dilagare dell'emergenza sanitaria dovuta al coronavirus. Proprio per questo **tornare a solcare i campi sarà ancora più emozionante**, nonostante le difficoltà che, senza ombra di dubbio, le società si troveranno costrette ad affrontare. Problematiche che il Comitato Regionale Umbria sta cercando di risolvere profondendo il massimo impegno, **attraverso un confronto attivo e collaborativo con tutte le istituzioni locali.**

Si riparte con qualche modifica a quella che, fino ad oggi, è stata l'organizzazione dei campionati umbri: il campionato di **Eccellenza** sarà, per la sola stagione sportiva 2020-21, composto da **18 squadre** e vedrà la partecipazione della società **Asd Ellera Calcio,** alla quale è stato concesso **il ripescaggio** al fine di poter equiparare quanto stabilito circa le retrocessioni per gli altri campionati. Assisteremo quindi a turni infrasettimanali, così come ad u**n aumento delle retrocessioni,** al fine di ristabilire il normale format dei campionati nella stagione sportiva 2021-22.

E ancora, sempre in un'ottica di salvaguardia delle proprie società, la Lega Nazionale Dilettanti ha concesso la propria autorizzazione affinché nei campionati di **Prima Categoria (girone B) e Under 17 Provinciale (girone B)**, che al momento della sospensione dell'attività a causa della diffusione del Covid-19 registravano due società prime classificate a pari punteggio, **la promozione a categoria superiore anche di quelle società** che, all'esito della determinazione delle classifiche definitive, risulteranno seconde classificate.

Ma tralasciando gli aspetti prettamente organizzativi, ciò che sicuramente caratterizzerà la nuova stagione sportiva che ci apprestiamo a vivere sarà **un rinnovato entusiasmo, una passione ancor più profonda** e l'irrefrenabile desiderio di tornare ad emozionarci insieme. "Sarà forse dura - sottolinea il presidente del CRU, **Luigi Repace** - ma sono certo che insieme potremo riassaporare la gioia del calcio. In bocca al lupo a tutti per la nuova stagione sportiva". ●

Il presidente del CR Umbria, Luigi Repace, con i membri della squadra degli Insuperabili Onlus durante la tappa umbera degli eSports, uno degli ultimi eventi sportivi andato in scena prima dello stop forzato causato dalla pandemia Covid-19

Dopo settimane di attesa il Direttivo ha definito i criteri di promozione e retrocessione per la stagione sportiva appena conclusa, prevedendo il passaggio da 16 a 18 squadre in Eccellenza, Promozione e Prima Categoria

I CAMPIONATI VENETI RIPARTONO DA 18

Il presidente del Comitato Regionale Veneto, Giuseppe Ruzza, nel corso dell'ultimo Consiglio Direttivo ha sciolto diverse riserve in merito alla stagione 2020-21

La via veneta. Dopo settimane di attesa, il dado dei campionati regionali è finalmente tratto: in linea con quanto stabilito a livello nazionale, il Consiglio Direttivo del CR Veneto ha definito i criteri di promozione e retrocessione per la stagione sportiva appena conclusa, prevedendo anche l'allargamento degli organici dei campionati 2020-21: **in Eccellenza, Promozione e Prima Categoria, infatti, si passerà dalle 16 alle 18 squadre per girone,** al fine di garantire la necessaria capienza. L'intenzione del Comitato Regionale Veneto, però, è quella di tornare già dalla prossima stagione sportiva a una strutturazione più consona dell'attività, che ricalchi i "numeri" del 2019-20.

PROMOZIONI E RETROCESSIONI

Veniamo alle promozioni e alle retrocessioni. Tenuto conto della situazione di classifica maturata al momento della **sospensione delle attività,** per tutte le categorie regionali è stato disposto di promuovere le prime classificate di ogni girone. Dalla Promozione in giù non ci sarà alcuna retrocessione, mentre fa eccezione l'Eccellenza. per la quale si è reso necessario prevedere una retrocessione per girone, vista la diretta connessione con il campionato nazionale di Serie D. Il Consiglio Direttivo del CR Veneto ha tuttavia deliberato che **le due società retrocesse dall'Eccellenza entrino in graduatoria per un eventuale "ripescaggio"** successivamente alle seconde classificate del campionato di Promozione. Nessuna retrocessione e conseguente allargamento degli organici anche per la categoria Juniores Elite. Per **gli Juniores regionali** la prima di ogni girone viene promossa alla categoria Elite e non vi sarà nessuna retrocessione. Lo stesso principio viene applicato ad **Allievi e Giovanissimi Elite e regionali.**

Per l'attività locale, inoltre, sono stati individuati dei criteri per permettere in tutte e tre le categorie sopra citate (Juniores, Allievi e Giovanissimi) la promozione ai rispettivi campionati regionali.

A livello generale, in caso di parità di punti tra le prime classificate, il CR Veneto ha stabilito che le società coinvolte in tale ipotesi di punteggio vengano promosse alla categoria superiore, qualora vi sia capienza sufficiente negli organici 2020-21. Contrariamente si applica **quanto previsto dall'art. 51 delle NOIF** oppure, nel caso in cui le squadre non avessero disputato lo stesso numero di gare, viene applicato **il criterio del "rapporto punti/gare".** ●

CALCIO ILLUSTRATO

PAGINE UTILI

CONTATTI COMITATI REGIONALI - DELEGAZIONI PROVINCIALI - TERRITORIALI - ZONALI

SCHEDE CENTRI DI FORMAZIONE FEDERALE LND

SCHEDE CAMPI SENZA BARRIERE

DIVISIONI E DIPARTIMENTI

DIPARTIMENTO INTERREGIONALE
Piazzale Flaminio, 9
00198 ROMA
06 32822011
interregionale@lnd.it

DIVISIONE CALCIO A CINQUE
Piazzale Flaminio, 9
00198 ROMA
06 328221
calcio5.gare@figc.it

DIPARTIMENTO CALCIO FEMMINILE
Piazzale Flaminio, 9
00198 ROMA
06 32822011
segreteria.dcf@lnd.it

DIPARTIMENTO BEACH SOCCER
Piazzale Flaminio, 9
00198 ROMA
06 328221
dipartimento.beachsoccer@lnd.it

UFFICIO IMPIANTI ERBA ARTIFICIALE LND
Via Cassiodoro, 14
00193 ROMA
06 328221
ea.segreteria@lndservizi.it

COMITATI REGIONALI E PROVINCIALI

COMITATO REGIONALE ABRUZZO
Via Lanciano, snc
67100 L'AQUILA
0862 42681
crlnd.abruzzo01@figc.it

COMITATO REGIONALE BASILICATA
Via Robert Mallet, 1
85100 POTENZA
0971 594168
segreteria@figcbasilicata.it

COMITATO REGIONALE CALABRIA
Via Contessa Clemenza, 1
88100 CATANZARO
0961 752841/2
segreteria@crcalabria.it

COMITATO REGIONALE CAMPANIA
Via G. Porzio, 4 - Centr. Dir.
Isola G2 - 80143 NAPOLI
081 5537216
segreteria.campania@lnd.it

COMITATO REGIONALE EMILIA ROMAGNA
Via A. De Gasperi, 42
40132 BOLOGNA
051 3143889
segreteria@figccrer.it

COMITATO REGIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA
Piazza Grande, 11/A
33057 PALMANOVA (UD)
0432 932592
segreteria.fvg@lnd.it

COMITATO REGIONALE LAZIO
Via Tiburtina, 1072
00156 ROMA
06 41603257
crlnd.lazio01@figc.it

COMITATO REGIONALE LIGURIA
Via Dino Col, 4/4
16149 GENOVA
010 8398735
crlnd.liguria01@figc.it

COMITATO REGIONALE LOMBARDIA
Via R. Pitteri, 95/2
20134 MILANO
02 21722899
crlnd.lombardia01@figc.it

COMITATO REGIONALE MARCHE
Via Schiavoni, snc
60131 ANCONA
071 28560404
crlnd.marche01@figc.it

COMITATO REGIONALE MOLISE
Via A. De Gasperi, snc
86025 Ripalimosani (CB)
0874 390301
crlnd.molise01@figc.it

COMITATO REGIONALE PIEMONTE V. AOSTA
Via Tiziano Vecellio, 8
10126 TORINO
011 5654611
piemontevaosta@lnd.it

COMITATO REGIONALE PUGLIA
Via Nicola Pende, 23
70124 BARI
080 5699011
crlnd.puglia01@figc.it

COMITATO REGIONALE SARDEGNA
Via O. Bacaredda, 47
09127 CAGLIARI
070 2330800
segreteria@lnd.it

COMITATO REGIONALE SICILIA
Via Orazio Siino, snc
90010 Ficarazzi (PA)
091 6808402
crlnd.sicilia01@figc.it

COMITATO REGIONALE TOSCANA
Via G. D'Annunzio, 138
50135 FIRENZE
055 6521400
crtoscana@pec-legal.it

COMITATO REGIONALE UMBRIA
Strada di Prepo, 1
06129 PERUGIA
075 5836002
cru@figc.it

COMITATO REGIONALE VENETO
Via della Pila, 1
30175 MARGHERA (VE)
041 2524111
vecalcio.segreteria@figc.it

COMITATO PROV. AUTONOMO TRENTO
Via G. B. Trener, 2/2
38121 TRENTO
0461 984050
info@figctrento.it

COMITATO PROV. AUTONOMO BOLZANO
Via Buozzi, 9/b
39100 BOLZANO
0471 261753
combolzano@lnd.it

CONTATTI DELEGAZIONI PROVINCIALI - TERRITORIALI - ZONALI

ABRUZZO

AVEZZANO
Via Cavalieri di Vittorio Veneto 38 - Int. 4
65051 Avezzano
0863 26528

CHIETI
Via Spezioli, 52
(c/o Theate Center)
66100 Chieti
0871 330662

L'AQUILA
Via Lanciano, snc
67100 L'Aquila
0862 426836

LANCIANO
Vico I Ravizza snc (CP 30)
66034 Lanciano
0872 724445

PESCARA
Via Botticelli, 26
Palazzo Coni
65124 Pescara
085 4212434

TERAMO
Via Porta Carrese, 47
64100 Teramo
0861 252010

VASTO
Via Delle Gardenie, 18/F
66054 Vasto
0873 583440

BASILICATA

MATERA
Viale Europa, 4
75100 Matera
0835309862

POTENZA
Via R. Mallet, 1
85100 Potenza
0971 594168

CALABRIA

CATANZARO
Via Contessa Clemenza, 1
3° Piano
88100 Catanzaro
0961 752333

COSENZA
C/O Stadio S. Vito/Marulla
Viale degli Stadi, Cancello 17
87100 Cosenza
0984 408445

CROTONE
Via A. Caponnetto, 9
88900 Crotone
0962 25856

LOCRI
Via Firenze, 42
89044 Locri (RC)
0964 21051

REGGIO CALABRIA
Via Fratelli Cairoli, 3
89127 Reggio Calabria
0965 813075

VIBO VALENTIA
Viale Affaccio, 23
II Trav. Pal. Nesci B
89900 Vibo Valentia
0963 93411

ROSSANO
Via Silvestro De Franchis, 3
87068 Rossano (CS)
0983 514197

GIOIA TAURO
Via Nunziante, 25
89013 Gioia Tauro (RC)
0966 581015

BELVEDERE MARITTIMO
Via G. Fiorillo, 82
87021 Belvedere Marit. (CS)
0985 82630

LAMEZIA TERME
c/o CAMU
Via Milite Ignoto, 23/31
88046 Lamezia Terme (CZ)
0968 437899

SOVERATO
Via San Giovanni Bosco, 196
88068 Soverato (CZ)
0967 521729

CAMPANIA

BENEVENTO
Via A. Rivellini, Ingresso 5
Pal. Coni
82100 Benevento
0824 62043

CASERTA
Via Roma, 11 - Parco Europa, Sc. A
81100 Caserta
0823 456399

NAPOLI
Strettola Sant'anna Alle Paludi, 115
80142 Napoli
Del.napoli@Lnd.it

SALERNO
Via Sabato Visco, 6/C
84131 Salerno
089 332951

AVELLINO
Via Carlo Del Balzo, 81
83100 Avellino
0825 783829

ALTO CASERTA
Piazza Sant'agostino
81051 Pietramelara (CE)
Del.napoli@Lnd.it

AGROPOLI-CILENTO
Stadio Comunale Guariglia
Località Marotta
84043 Agropoli (SA)
Del.napoli@Lnd.it

SALA CONSILINA VALLO
Presso Palazingaro
Via Pozzillo
84036 Sala Consilina (SA)
Del.napoli@Lnd.it

SAPRI GOLGO DI POLICASTRO
Via Giuseppe Verdi
Palazzo Santa Croce
84073 Sapri (CA)
Del.napoli@Lnd.it

EMILIA ROMAGNA

BOLOGNA
Via Cavalieri Ducati, 5/2
40132 Bologna
051 3143870

FERRARA
Via Veneziani, 63/A
44100 Ferrara
0532 770294

FORLÌ-CESENA
Via Gorizia, 206
47100 Forlì
0543 783159

MODENA
Via Finzi, 597
41122 Modena
0593 75997

PARMA
Via L. Anedda, 5/A
43100 Parma
0521 271531

PIACENZA
Via Martiri
Della Resistenza, 4/B
29100 Piacenza
0523 756419

RAVENNA
Via Gnani, 54
48100 Ravenna
0544 271365

REGGIO EMILIA
Via F. Ferrari, 2
42124 Reggio Emilia
0522 305946

RIMINI
Via Pomposa, 43/A
47037 Rimini
0541 793011

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA
Via XXIV Maggio, 1
c/o Coni Provinciale
34170 Gorizia
0481 534430

PORDENONE
Viale Libertà, 75 - C.P. 485
33170 Pordenone
0434 544103

TRIESTE
Via Fabio Filzi, 8
34132 Trieste
040 362960

UDINE
P.le Repubblica Argentina, 3
c/o Stadio Friuli
33100 Udine
0432 227804

TOLMEZZO
Via Divisione Garibaldi, 1/C
33028 Tolmezzo (UD)
0433 43364

LAZIO

FROSINONE
Viale Volsci, 14
03100 Frosinone
0775 824173

LATINA
Piazzale M. Serratore, 1
04100 Latina
0773 691252

RIETI
Via Dei Flavi, 16
02100 Rieti
0746 200799

ROMA
Via Tiburtina, 1072
00156 Roma
06 4112034

VITERBO
Via Della Ferrovia, 40
01100 Viterbo
0761 303565

LIGURIA

GENOVA
Via Dino Col, 4/4
16149 Genova
010 880467

IMPERIA
Via De Sonnaz, 12/4
18100 Imperia
0183 710698

LA SPEZIA
Via Vittorio Veneto, 104
19124 La Spezia
0187 516333

SAVONA
Via Paolo Boselli, 4/6
Sc. Sx
17100 Savona
0198 387526

CHIAVARI
Via Davide Gagliardo, 48/3
16043 Chiavari
0185 306486

MARCHE

ANCONA
Via Schiavoni
60131 Ancona
071 28560307

ASCOLI PICENO
Via De Dominicis, snc
63100 Ascoli Piceno
0736 253102

MACERATA
Via Dei Velini, 50/A
62100 Macerata
0733 263978

FERMO
Piazzale Azzolino, 18
63023 Fermo (PU)
0734 221628

PESARO-URBINO
Via Del Cinema, 5
61122 Pesaro
0721 64291

LOMBARDIA

BERGAMO
Via M. Gleno, 2/L
Casa Dello Sport
24125 Bergamo
035 239780

BRESCIA
Via Bazoli, 6
Centro S. Filippo
25127 Brescia
030 310491

COMO
Via Sinigaglia, 5
22100 Como
031 574714

CREMONA
Via Milano, 10/D
26100
Cremona
0372 27590

LECCO
Piazza Manzoni, 23
23900 Lecco
0341 364177

LEGNANO
Via Per Castellanza, 15
20025 Legnano (MI)
0331 546533

LODI
Via Borgo Adda, 78
26900 Lodi (MI)
0371 420868

MANTOVA
Via Renzo Zanellini, 15/17
46100 Mantova
0376 363280

MILANO
Via R. Pitteri, 95/2
20134 Milano
02 21722700

MONZA BRIANZA
Via Ugolini, 11
20052 Monza
039 2326135

PAVIA
Via Tasso, 44/46
27100 Pavia
0382 539153

SONDRIO
Via Delle Prese, 17
23100 Sondrio
0342 519057

VARESE
Via Ippodromo, 59
21100 Varese
0332 237131

MOLISE

CAMPOBASSO
Via A. De Gasperi, snc
86025 Ripalimosani (CB)
0874 390301

ISERNIA
Via Dei Pentri, 159
86170 Isernia
0865 415387

PIEMONTE VALLE D'AOSTA

ALESSANDRIA
Via Trotti, 77
15121 Alessandria
0131 41348

AOSTA
Via Zimmerman, 6
11100 Aosta
0165 40695

ASTI
Viale dei Partigiani, 53
14100 Asti
0141 530131

BIELLA
Via Bolzano, 1/B
13900 Biella
015 23912

CUNEO
Via Paralup, 3/A
12100 Cuneo
0171 489002

NOVARA
Via Stefano Melchioni, 24/A
28100 Novara
0321 627753

TORINO
Via Tiziano Vecellio, 8
10126 Torino (TO)
011 5654623

VERBANO-CUSIO-OSSOLA
Via Muller, 37
28921 Verbania Intra (VB)
0323 836717

VERCELLI
Via Giuseppe Chicco, 26
13100 Vercelli
0161 250039

IVREA
Via Pietro Luca, 5
10015 Ivrea (TO)
0125 424696

PINEROLO
Via dei Gibuti, 1 - Scala A
Zona Industriale
La Porporata
10064 Pinerolo (TO)
0121 377137

PUGLIA

BARI
Via N. Pende, 23
70124 Bari
080 5640752

BRINDISI
Via A. Grandi, 2/A
72100 Brindisi
0831 529868

FOGGIA
Via A. Gramsci, 13/C
71122 Foggia
0881 639409

LECCE
Via E. M. Buccarelli, 16
73100 Lecce
0832396007

BAT
Via Margherita Di Borgogna, 71 - C.P. 117
76125 Trani (BT)
0883 481381

TARANTO
Via Giacomo Lacaita, 11
74121 Taranto
0994 529018

MAGLIE
Via Pietro Refolo, 3
73024 Maglie
0836 483358

SARDEGNA

CAGLIARI
Via O. Bacaredda, 47
09127 Cagliari
070 2330831

CARBONIA-IGLESIAS
Viale Arsia, 108
09013 Carbonia (CA)
0781 64289

NUORO
Via Fiume, 31
08100 Nuoro
0784 32186

ORISTANO
Viale Repubblica
località Sa Rodia, snc
09170 Oristano
346 5429809

SASSARI
Via Coraddùzza, 49
07100 Sassari
079 2116037

OLBIA-TEMPIO
Via Roma, 8
07029 Tempio
Pausania (SS)
079 631386

OGLIASTRA
Via Gramsci, 21
08048 Tortolì (NU)
078 2623766

SICILIA

AGRIGENTO
Via Lucrezio, 5
92100 Agrigento
0922 605351

BARCELLONA
Via Verdi, 7
98051 Barcellona (ME)
090 9795257

CALTANISSETTA
Via F. Paladini, 262
93100 Caltanissetta
0934 20689

CATANIA
Via Vincenzo Giuffrida, 203
(Pal. B) - C.P. 37 - Catania 23
95128 Catania
095 449106

ENNA
Via Libertà, 115
94100 Enna
0935 37711

MESSINA
Via Oreto, 2
98124 Messina
090 6512887

PALERMO
Via Orazio Siino, snc
90010 Ficarazzi (PA)
091 6880834

RAGUSA
Via Palma
Di Montechiaro, 24
97100 Ragusa
0932 621600

SIRACUSA
Via Medaglia D'Oro
Carmelo Ganci, 19/A
96100 Siracusa
0931446250

TRAPANI
Via Dei Bastioni, 2
91100 Trapani
0923 25797

TOSCANA

AREZZO
Via S.Maria Delle Grazie, 60
52100 Arezzo
0575 403297

FIRENZE
Via G. D'Annunzio, 138
50135 Firenze
055 6521450

GROSSETO
Via Canova, 13/A
58100 Grosseto
0564 24036

LIVORNO
Via Piemonte, 52
57100 Livorno
0586 861315

LUCCA
Via Viaccia Traversa I, 140
2 p. - Centro Galassia
55040 Sant'Anna (LU)
0583 353025

MASSA CARRARA
Via Campio D'Appio, 142/A
54031 Avenza (MC)
0585 855891

PISA
Via Pasquale Pardi, 4
Loc. San Giusto
56100 Pisa
050 26021

PISTOIA
Via Montessori, 2
51100 Pistoia

PRATO
Piazza Stazione Ferroviaria
Scalo Merci
50047 Prato
0574 606483

SIENA
Piazzale Rosselli, 13
53100 Siena
0577 51889

UMBRIA

PERUGIA
Strada Di Prepo, 1
06129 Perugia
075 5836002

TERNI
Via Del Centenario, 23
05100 Terni
0744 303043

CITTÀ DI CASTELLO
Via Sempione 3/B
06012 Città Di Castello
075 8521381

FOLIGNO
Via Campo Senago, 2
06034 Foligno
0742 321720

GUBBIO
Via Rousseau
06024 Gubbio
075 9275430

ORVIETO
Piazza S.Angelo 1/A
05018 Orvieto
0763 344841

VENETO

BELLUNO
Via Feltre, 244
32100 Belluno
0437 26880

PADOVA
Nona Strada, 23
35129 Padova
049 7800724

ROVIGO
Viale Porta Adige, 45/G
45100 Rovigo
0425 412482

TREVISO
Via Fonderia, 105
31100 Treviso
0422 421565

VENEZIA
Via Della Pila, 1
30175 Marghera (VE)
041 2524146

VERONA
(per corrispondenza)
Fermo Posta Succursale, 25
37138 Verona
045 565244

VICENZA
Galleria Crispi
Viale Crispi, 39
36100 Vicenza
0444 302888

LE LEGGENDE DELL'INTER

L'Inter è un pezzo fondamentale della storia del calcio italiano: ***112 anni di vittorie e sconfitte,*** *trionfi e delusioni, trofei alzati e atroci beffe, campioni e "bidoni". All'Inter spesso* ***non c'è una via di mezzo:*** *esaltazione o ludibrio, gloria o anonimato, trionfo o contestazione.* ***La Pazza Inter*** *è fatta così e anche per questo motivo i suoi tifosi amano in maniera tanto intensa lei e le sue leggende. In questo volume abbiamo voluto raccontare proprio* ***le storie di 30 giocatori*** *che sono entrati nella storia nerazzurra a suon di vittorie, gol spettacolari, prestazioni maiuscole e intuizioni geniali.* ***Da Facchetti a Zanetti,*** *da Picchi a Milito, da Mazzola a Meazza passando per Corso, Suarez, Zenga, Altobelli,* ***Ronaldo, Bergomi, Eto'o, Materazzi,*** *Matthäus, Julio Cesar e tanti altri: un racconto un po'... pazzo, come l'Inter.*

AUTORE
Andrea Ramazzotti

CASA EDITRICE
Diarkos

IL LIBRO DEL MESE

SFIDARE IL CIELO
LE 24 PARTITE CHE HANNO FATTO LA STORIA

Come spiega ai suoi studenti il professor Osvaldo, nel primo di questi racconti, ***"la storia del calcio è importante: conoscerla significa conoscere molto altro, del mondo e della vita".*** *E soprattutto del luogo in cui questo sport e tutti noi siamo nati: l'Europa. Un continente e molto di più, il cuore della nostra cultura, di ciò che siamo. E di vicende, di personaggi, di emozioni da raccontare, in più di un secolo di Storia del calcio e dell'Europa, ce ne sono tanti. C'è l'entusiasmo di* ***Edoardo Bosio,*** *che nel 1877 tornò dall'Inghilterra innamorato del football e decise di fondare la prima squadra italiana, a Torino.*
E poi il genio di ***Frederick Pentland,*** *l'inglese trapiantato in Spagna che alla fine degli anni Venti rivoluzionò il modo di giocare dell'epoca, inventando il "tiqui taca". Ci sono il coraggio e l'orgoglio dell'austriaco* ***Matthias Sindelar*** *e dei giocatori ucraini dell'FC Start che, durante l'occupazione nazista, osarono sfidare gli uomini di Hitler, pagando con la vita. C'è la paura per la bomba lanciata in campo, e per fortuna mai esplosa, durante la partita Verona-Juventus, quando l'Italia attraversava i sanguinosi anni di piombo.*
Ci sono ***le rivincite e i risultati della lotta ai pregiudizi razziali,*** *ottenuti dalla multietnica nazionale francese che vinse la coppa del mondo nel 1998 o con le lunghe battaglie di Nelson Mandela, che dobbiamo ringraziare anche per il primo mondiale organizzato in Africa, nel 2010. Ma ci sono pure le persone comuni: Espelancia, Simon, Jack, Andrea, Jussi, Luc... Giovani tifosi di ieri di oggi, arbitri e allenatori di piccole squadre, giocatori amatoriali, raccattapalle della domenica, che rappresentano un po' tutti noi: donne, uomini e ragazzi di ogni angolo d'Europa, accomunati da un'unica grande passione, quella per lo sport del calcio. Marco Cattaneo, mescolando realtà e un pizzico di fantasia, racconta ai ragazzi la storia del calcio e dell'Europa dal 1870 a oggi, attraverso ventiquattro partite indimenticabili.*

AUTORI: Marco Cattaneo
CASA EDITRICE: Rizzoli
PAGINE: 320
PREZZO: 16 euro

DANIELE DE ROSSI O DELL'AMORE RECIPROCO

Daniele De Rossi è ***il caso più unico che raro*** *di un calciatore moderno che ha corrisposto totalmente l'amore di quei tifosi che lo hanno visto crescere. La sua è la storia trionfale di* ***un campione del mondo a soli ventitré anni,*** *ed è anche una storia "in chiave minore", con pochi trofei vinti dal suo club e l'ombra di Francesco Totti, il più forte calciatore giallorosso di sempre, che incombe su di lui.*
È una storia che diventa unica quando si guarda ***il rapporto che De Rossi ha instaurato con la sua gente,*** *rimanendo sempre coerente, essendo semplicemente sé stesso, nei suoi tanti pregi e anche nei suoi difetti. Daniele, De Rossi, DDR è stato un amico,* ***una certezza per tutti i romanisti.***
E loro lo sono stati per lui, in un rapporto reciproco e fraterno.

AUTORE
Daniele Manusia

CASA EDITRICE
66th and 2nd

Generali Italia
per la salute e lo sport.

Vieni a trovarci in una delle nostre Agenzie e scopri le soluzioni assicurative che Generali Italia ti offre per soddisfare al meglio tutte le tue esigenze di Previdenza, Tutela e Risparmio.

generali.it

GENERALI

Lorenzo Guarnera | The Creative Strategist

SOLUZIONI MODULARI DI TRIBUNE E PALCHI

PIÙ DUREVOLI E SICURE.

40
1979
2019

MARIO ORLANDO & FIGLI

UNA SCELTA D'ESPERIENZA

www.marioorlando.com

Corso Carlo Marx, 96
95045 Misterbianco (CT)
tel. 095471188 - fax 095471690
foreign office (+39) 3470312890